



INNOVATEC S.p.A.

Proposta per la revisione legale dei conti

Esercizi 2016- 2018

Spettabile
INNOVATEC S.p.A.
Via Bisceglie, 76
20152 MILANO (MI)

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli 40
20145 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 3314809
F 0039 (0) 2 33104195
E info.milano@ria.it
W www.ria-grantthornton.it

Torino, 17 ottobre 2016

Egregi Signori,

Con riferimento alla Vostra gradita richiesta, di cui Vi ringraziamo, Vi sottoponiamo la nostra proposta per l'attività di revisione legale dei conti (di seguito anche "revisione legale") della Vostra Società e del Vostro Gruppo, secondo le modalità e le condizioni di seguito riportate.

Al fine di permettere al Collegio Sindacale di svolgere gli adempimenti di cui all'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (di seguito anche "Decreto"), Vi chiediamo di mettere a disposizione del Presidente del Collegio la presente proposta per l'incarico di revisione legale ed i relativi allegati.

Desideriamo precisare che la presente proposta si basa sulle norme del sopraindicato Decreto già entrate in vigore. Tale Decreto, tuttavia, prevede l'emanazione di una serie di provvedimenti attuativi e di regolamenti che potrebbero avere effetto sulle modalità di svolgimento del nostro incarico. Al riguardo provvederemo ad informarVi tempestivamente di ogni modifica che dovesse rendersi necessaria a seguito dell'emanazione dei predetti regolamenti e provvedimenti attuativi.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento e/o ulteriore informazione sul contenuto della presente proposta e con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti.

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
(Socio)

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

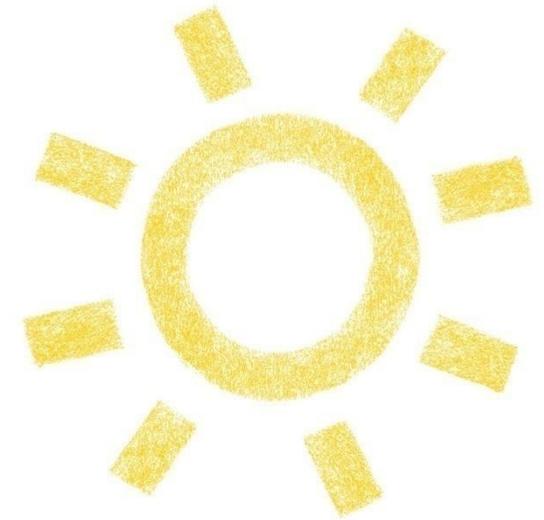
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

La nostra società, le nostre esperienze, il nostro approccio

Desideriamo ringraziarVi per l'opportunità offertaci di presentare la nostra proposta per la revisione legale del bilancio separato e consolidato della Vostra Società.

La scelta del revisore contabile, di norma, dipende dalla attenzione con la quale la società di revisione gestisce il processo di "audit", dall'esperienza della stessa nonché, non da ultimo, dalla capacità di fornire un **servizio professionale di qualità avendo attenzione anche al contenimento degli onorari proposti.**

Di seguito, pertanto, abbiamo descritto la nostra società, le modalità di svolgimento dell'eventuale incarico ed i costi, nella convinzione che **Ria Grant Thornton** possa rappresentare un interlocutore – **attendibile e qualificato** - per il servizio proposto nonché per avviare un lungo e proficuo rapporto di collaborazione con la Vostra Società.



Ria Grant Thornton

Ria Grant Thornton S.p.A. è una società di organizzazione e revisione contabile a matrice nazionale iscritta, sin dalla sua nascita, all'ex **Albo Consob**.

E' presente su tutto il territorio nazionale con 16 uffici (è in previsione l'apertura di ulteriori 4 uffici), 19 partners e più di 400 professionisti; opera anche con partners professionisti esterni, società di consulenza organizzativa e direzionale, *software-houses*, studi legali e fiscali, società di "*appraisal*" immobiliare, con i quali, nel reciproco rispetto dell'autonomia di ciascuno, condivide una **filosofia professionale fortemente orientata verso la specializzazione, il contenimento dei costi di intervento, il rapporto interattivo con il cliente, la qualità dei servizi resi.**



E' autorizzata dal **PCAOB** (*Public Company Accounting Oversight Board*) a prestare servizi di revisione per le società quotate nei mercati mobiliari nordamericani.

Ria Grant Thornton è "member firm" del network internazionale **Grant Thornton International**, presente in oltre 130 paesi con più di 40.000 professionisti (www.gti.org).

Grant Thornton International, ha realizzato un fatturato globale al 30 settembre 2015 di circa **US\$ 4,6 miliardi** con un incremento del 7,1% rispetto all'esercizio precedente.

La Ria Grant Thornton International negli ultimi anni è stata la società di organizzazione e revisione contabile con la più rapida crescita economica, in continua evoluzione e sviluppo assieme ai propri clienti.

L'adesione al Network GTI richiede alle *member firm* il mantenimento di un sistema di controllo interno in accordo con l'*International Standard on Quality Control* (ISQC) e la disponibilità ad essere assoggettata a verifiche periodiche sul rispetto degli Standard da parte di team di *reviewers* internazionali.

Ogni membro di Grant Thornton International è una realtà nazionale separata. Ogni *member firm* è costituita a livello locale con una struttura proprietaria indipendente da GTI e aderisce volontariamente al Network

con l'obiettivo di condividere con le altre *member firm* la stessa strategia, gli stessi valori, i medesimi standard professionali, garantendo così il medesimo approccio nel servizio al cliente, i medesimi sistemi di controllo di qualità e le stesse tecniche di gestione dei rischi professionali.

L'**allegato 1** alla presente proposta - Presentazione Ria Grant Thornton - e le *brochures* incluse nella busta dell'offerta tecnica ha l'obiettivo di fornire maggiori informazioni sulla nostra realtà.

Esperienze di settore

La nostra società, che collabora con oltre 1.000 clienti, vanta significative esperienze in tutti i comparti e settori economici. Altra caratteristica della nostra società è quella di essere particolarmente specializzata nel fornire servizi professionali ad imprese di medie dimensioni per accompagnarle nel loro processo di crescita. In altre parole quelle che nel nostro linguaggio vengono chiamate "**dynamic organization**".

Il nostro approccio

La nostra forza risiede non solo nella competenza e nell'esperienza, ma anche nel nostro coinvolgimento costante e nell'attenzione focalizzata alle **esigenze** del cliente. Questo è ciò che ci differenzia dalle altre Società.

In Ria Grant Thornton capiamo le Vostre necessità e siamo impegnati a fornirVi un **servizio di eccellenza che superi le Vostre aspettative**.

Poniamo grande enfasi nello scambio relazionale con i nostri clienti. Sotto la guida di partner fortemente coinvolti, professionisti di sicura competenza partecipano in tutte le fasi del processo per assicurarVi risultati che corrispondono ai Vostri bisogni e alle Vostre aspettative.

Vogliamo che i nostri clienti beneficino di un contatto diretto e costante con noi in quanto il nostro scopo primario è fornire ai nostri clienti un **servizio di alta qualità, efficienza e valore aggiunto**.

Riteniamo, pertanto, che il gruppo **Innovatec** sia per la sua organizzazione, attività e piani di crescita, un interlocutore con il quale ci piacerebbe confrontarci per contribuire al suo sviluppo, pur in presenza di un momento congiunturale non favorevole.

Audit Team

L'approccio di Ria Grant Thornton privilegia un attivo coinvolgimento delle figure professionali di maggior esperienza a garanzia di un presidio tempestivo ed efficace. Nella definizione del gruppo di lavoro prevediamo che le **figure apicali (partner e manager)** abbiano un coinvolgimento almeno superiore del **71%** delle attività oggetto dell'incarico, come da tabella in **Allegato 4**.

Tale scelta permette ai nostri clienti di affrontare e di risolvere direttamente con i team leader tutte le problematiche tecniche che si presenteranno nel corso del lavoro.

L'ufficio di riferimento sarà quello di **Torino**. Nella selezione del nostro gruppo di lavoro abbiamo posto particolare attenzione alle Vostre esigenze e a tale scopo abbiamo identificato quelle figure professionali che riteniamo posseggano le giuste credenziali per seguire tale incarico. I componenti del nostro team di lavoro sono stati scelti tra quelli che hanno una comprovata esperienza con i clienti nel Vostro settore, un forte background tecnico e una notevole capacità di gestione. Per maggiori informazioni in merito

alla Ria Grant Thornton S.p.A. si rimanda all'**Allegato 1** di tale proposta.

L'**Engagement Partner**, responsabile del lavoro di revisione, sarà il **Dott. Gianluca Coluccio**, socio della Ria Grant Thornton S.p.A., iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al registro dei Revisori Contabili.

A livello operativo il team di lavoro sarà coordinato dalla **Dott.ssa Elena Sandrone** in qualità di **Manager del lavoro**.

Lo **Staff** del lavoro sarà composto da revisori esperti e assistenti del nostro ufficio di **Torino** e che parteciperanno alle varie fasi dello sviluppo dell'attività di revisione.

L'intero audit team, inoltre, offrirà supporto agli aspetti connessi a specifici adempimenti di una società quotata. Il team di revisione verrà eventualmente integrato da **esperti di una Primaria Società di Consulenza Internazionale** per la verifica di eventuali **impairment test** realizzati dalla Società e per la verifica della corretta valutazione degli eventuali strumenti derivati iscritti in bilancio, da nostri **esperti dell'area fiscale** per la verifica del carico fiscale corrente e differito ed da nostri esperti **in materia di IT** per la verifica del grado di

affidabilità dei sistemi informatici dell'area contabile e amministrativa.

Nell'**Allegato 5** si allegano i curricula del partner e dei manager coinvolti nell'attività, che riteniamo essere in grado di assicurare una collaborazione di lungo termine e risolvere eventuali problematiche che dovessero emergere nel corso dell'incarico con un **approccio costruttivo e pragmatico**.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del Decreto, il ruolo di responsabile della revisione contabile non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sette esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico neppure per conto di una diversa società di revisione, se non siano decorsi almeno due anni dalla cessazione del precedente.

Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il socio responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, verrà fatta apposita comunicazione alla Vostra società, con opportuna informativa anche alla Consob, in vista della relativa sostituzione.

Il processo di revisione

L'Audit

Nel contesto mondiale odierno, l'audit è parte integrante del successo di un'azienda, in quanto garantisce ai vari *stakeholders* che il risultato patrimoniale-economico della stessa sia conforme ai principi contabili applicabili. Ria Grant Thornton lavora per assicurare che il processo di revisione sia efficiente, di alta qualità e focalizzato sulla dedizione ai nostri clienti. I nostri team di lavoro, sempre aggiornati sugli ultimi sviluppi dei principi contabili e di revisione, forniscono un'assistenza di ampio raggio sia ad aziende private che pubbliche e sono a disposizione dei nostri clienti per assisterli nella risoluzione dei problemi in modo tempestivo ed efficiente. Ria Grant Thornton considera parte integrante del proprio lavoro mantenere il cliente informato circa gli ultimi sviluppi normativi che possano interessare il business in cui l'azienda opera. Ria Grant Thornton sviluppa l'esperienza e professionalità del proprio personale e la mette a disposizione dei propri clienti.

Strumenti di Audit

La metodologia "Horizon" viene applicata attraverso l'utilizzo di "Voyager", il software per la revisione sviluppato da Grant Thornton. Con l'utilizzo di "Voyager", il team di lavoro identifica i rischi di bilancio ed i processi e controlli interni che la società ha implementato a presidio di tali rischi. Di conseguenza, il team di lavoro è in grado di definire una strategia di audit specifica per ciascun rischio. I nostri professionisti utilizzano inoltre "IDEA", uno strumento di estrazione ed analisi di dati, che permette di:

- ▶ analizzare in modo indipendente ampie basi di dati verificandone il calcolo;
- ▶ effettuare campionamenti;
- ▶ selezionare elenchi per conferme saldi.



In sintesi, IDEA permette ai nostri team di lavoro di estrarre ed analizzare dati in pochi secondi, rendendo conseguentemente il

processo di revisione più efficiente e meno oneroso per il cliente.

Qualunque sia la dimensione della Vostra società ed in qualsiasi campo operi, la metodologia “Horizon” e il nostro software “Voyager” possono essere personalizzati alla Vostra realtà.

L' allegato 2 include la relazione descrittiva delle modalità di esecuzione dell'incarico.



Oggetto, natura, modalità di svolgimento, tempi ed onorari.

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico prevede per ciascuno degli esercizi del triennio 2016-2018:

- 1) La revisione legale del bilancio separato della Innovatec S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 1 e 2 del Decreto 39/2010;
- 2) La revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo.

In particolare ai sensi del citato articolo, la revisione legale consisterà nella:

- ▶ verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. L'attività di verifica prevista sarà svolta in linea con le indicazioni della professione contabile in materia e in particolare del principio di revisione SA Italia 250B. Secondo quanto previsto da tale principio, il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale nel corso dell'esercizio, mediante verifiche periodiche, consisterà nello svolgimento delle attività sintetizzate nell'**Allegato 2**, mentre la verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili verrà svolta attraverso lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio sul bilancio;

- ▶ verifica che il bilancio d'esercizio e consolidato siano conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio della società e del Gruppo;
- ▶ verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del Decreto e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (il "T.U.I.F.") con il bilancio separato e con il bilancio consolidato.
- ▶ Emissione della relazione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi del predetto art. 14 comma 2 del Decreto.

Formano inoltre oggetto dell'incarico:

- 3) la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo, predisposta dalla Società ai sensi dell'art. 154 ter, comma 2 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58, per i semestri dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018;
- 4) la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali della Società (modello UNICO SC, CNM, modello IRAP e modello 770 Semplificato/Ordinario) degli esercizi dal 2017 al 2019.

La revisione del bilancio separato e del bilancio consolidato farà riferimento al prospetto dello stato patrimoniale, al conto economico, al conto economico complessivo, al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, al rendiconto finanziario ed alle note esplicative formulati secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS"). La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo farà riferimento all'International Accounting Standard n. 34, secondo quanto previsto dall'articolo 154-ter, comma 2 del T.U.I.F.

Per la descrizione delle modalità di esecuzione dell'incarico di revisione del bilancio separato delle Società (controllante e partecipate) e di quello consolidato di Gruppo si rimanda all'**allegato 2** del presente documento.

Come previsto dall'art. 43, comma 2 del Decreto, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui all'art. 16 del Decreto, il conferimento e la durata degli incarichi di revisione delle società controllate da società con azioni quotate, continuano ad essere disciplinati dall'art. 165 del T.U.I.F. e delle relative disposizioni attuative emanate dalla Consob, cui è fatto riferimento nella presente proposta.

2. Natura e modalità di svolgimento dell'incarico

2.1. Revisione contabile del bilancio separato e del bilancio consolidato di Gruppo

L'incarico, fino all'adozione dei principi di revisione di cui al comma 1 dell'articolo 11 del Decreto, sarà svolto con riferimento alle funzioni ed alle attività previste dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob.

L'incarico in oggetto comporta quindi la possibilità di accedere alle scritture contabili della Società e ad ogni altro documento e informazione ritenuta utile per l'esecuzione del lavoro.

La revisione è finalizzata ad ottenere una ragionevole sicurezza che il bilancio separato e il bilancio consolidato non siano viziati da errori significativi. La revisione, per valutare l'attendibilità complessiva del bilancio separato e del bilancio consolidato, comporta l'esame e l'ottenimento delle evidenze sugli importi e le informazioni fornite, nonché la valutazione sui principi contabili e le stime utilizzate dagli Amministratori per la redazione degli stessi.

L'esame del controllo interno viene effettuato con lo scopo di valutare i rischi di controllo, la natura, i tempi e l'entità delle verifiche campionarie. Le conclusioni raggiunte dal revisore non rappresentano quindi una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità.

A causa della natura selettiva e dei limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali irregolarità, anche significative, possano non essere individuate.

Qualora nel corso dell'incarico siano individuate delle irregolarità, saranno oggetto di immediata comunicazione ai responsabili delle attività di "governance" e trattate in conformità ai principi di riferimento.

Per quanto riguarda le attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del Decreto e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del T.U.I.F. con il bilancio separato e con il bilancio consolidato, svolgeremo le procedure indicate dal principio di revisione SA Italia 720B. La relazione sulla gestione sarà oggetto di verifica allo scopo di

esprimere un giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge.

Qualora nel corso della verifica di cui sopra siano individuate eventuali incoerenze tra la relazione sulla gestione ed il correlato bilancio, le stesse saranno oggetto di immediata comunicazione agli Amministratori e trattate in conformità ai principi di riferimento.

Ai fini della verifica della valutazione delle partecipazioni nel bilancio separato della Società e dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo, ci avvarremo, come specificato successivamente, delle risultanze delle attività di revisione dei bilanci delle società controllate.

Inoltre il nostro lavoro riguarderà:

- a) la pianificazione delle attività di revisione svolte dai nostri uffici corrispondenti e da altri revisori, qualora necessario;
- b) l'esame delle schede di consolidamento di ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento;
- c) l'esame delle relazioni di revisione ricevute da altri revisori, ove presenti;
- d) verifica della correttezza e completezza del perimetro di consolidamento;
- e) verifica dell'omogeneità dei principi contabili adottati delle società comprese nell'area di consolidamento;
- f) verifica della corretta eliminazione dei saldi e delle operazioni e degli utili infragruppo;
- g) verifica dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con il relativo patrimonio netto;
- h) verifica della corretta forma di presentazione del bilancio consolidato, della nota integrativa e della relazione sulla gestione

secondo le norme di legge.

Le modalità di svolgimento dell'incarico sulla revisione dei bilanci separate delle Società (controllante e partecipate) e del bilancio consolidato del Gruppo, sono sinteticamente riportate nell'**Allegato 2** del presente documento.

2.2. Controllo periodico della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

L'attività di verifica prevista sarà svolta in linea con le indicazioni della professione contabile in materia e in particolare del principio di revisione SA Italia 250B.

Il lavoro che sarà svolto in ciascuna verifica periodica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto, consisterà nello svolgimento delle attività indicate dalla Consob nella Comunicazione n. 99023932 del 29 marzo 1999, sintetizzate nell'**Allegato 2** del presente documento.

Desideriamo precisare che all'attività di controllo periodico, si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedura di revisione, tra i quali ricordiamo: i limiti relativi all'applicazione del metodo del campione ed a quelli connessi a qualsiasi sistema contabile e di controllo interno.

Qualora nel corso della verifica di cui sopra siano individuate eventuali problematiche, le stesse saranno oggetto di immediata comunicazione agli Amministratori e agli organi di "governance".

A seguito del presente mandato, se conferito, procederemo ad eseguire le verifiche a partire dal secondo trimestre 2017 e sino al primo trimestre dell'esercizio 2026.

2.3. Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo

L'incarico di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo sarà svolto facendo riferimento al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni finanziarie semestrali delle società quotate, raccomandato dalla Consob con la Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate alla relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo stesso per renderlo conforme ai criteri di redazione adottati dal Gruppo ed alle istruzioni emanate dalla Capogruppo.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo differisce significativamente da quello di una revisione completa di un bilancio, che consiste nel fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile.

Una revisione contabile limitata come sopra definita può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti la relazione finanziaria semestrale, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero potute emergere da

una revisione completa. Pertanto, nella relazione che emetteremo a conclusione del nostro lavoro non esprimeremo un giudizio professionale di revisione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo.

La revisione limitata riguarderà esclusivamente i dati e le informazioni di natura contabile contenuti nella relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo. Le informazioni sulla gestione ivi contenute saranno da noi sottoposte a verifica solo nei limiti necessari per accertarne la congruenza con la relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo.

Le modalità di svolgimento dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo sono sinteticamente riportate nell'**Allegato 2** del presente documento.

2.4. Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

Ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali saranno svolte le procedure di verifica di seguito indicate:

Modelli di dichiarazioni dei redditi (UNICO SC, IRAP, CNM)

- riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nella dichiarazione;
- analisi del prospetto di raccordo tra valori civilistici e fiscali unicamente sotto il profilo della continuità dei valori con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente;
- ottenimento di specifica lettera di attestazione.

Modello 770 Semplificato ed Ordinario

- ▶ riscontro, per alcuni soggetti scelti con il metodo del campione, per i quali sono state applicate le ritenute, dei dati risultanti dal modello 770 Semplificato con quanto risulta in contabilità;
- ▶ riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nel modello 770 ordinario;
- ▶ ottenimento di specifica lettera di attestazione.

In relazione alla natura dell'incarico non sarà da noi emessa alcuna relazione e l'incarico sarà concluso con la sottoscrizione delle suddette dichiarazioni fiscali.

Resta inteso che in nessun modo dette sottoscrizioni rappresentano l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza delle suddette dichiarazioni fiscali, nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

Si precisa che nella presente proposta non sono incluse le attività di verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni IVA ai fini della compensazione del relativo credito. Tali attività di verifica, ove da Voi richieste ovvero necessarie, saranno oggetto di una lettera di incarico separata con applicazione di onorari aggiuntivi.

2.5. Responsabilità

La responsabilità della redazione dei singoli bilanci separati, del bilancio consolidato, della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo e delle relative relazioni sulla gestione, della correttezza delle informazioni in essi contenute, della regolare tenuta delle scritture contabili, come espressamente previsto dal codice civile, è degli Amministratori della Società.

E', altresì, responsabilità degli Amministratori valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Inoltre, è responsabilità degli organi di "governance" delegati curare che l'assetto di cui sopra sia adeguato alla natura e dimensioni dell'impresa, compresa l'implementazione e l'effettiva applicazione di un sistema di controllo interno diretto alla prevenzione di frodi e/o errori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, la cui nomina è prevista dall'articolo 154-bis del T.U.I.F. e nominato secondo le modalità previste dallo statuto, è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la redazione del bilancio di esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità ai principi e ai criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob.

2.6. Accesso alla documentazione

L'incarico di revisione legale dei conti, così come le altre attività prospettate nella presente proposta, richiede di poter accedere alle scritture contabili della

Vostra Società, alla conseguente documentazione a supporto di tali scritture, nonché ad ogni altra evidenza – anche su supporto elettronico – ritenuta utile per lo svolgimento dell'attività. L'attività prevede inoltre la possibilità di poter discutere con le persone di riferimento (Amministratori, dirigenti, personale dipendente e collaboratori).

Il progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato e le relative relazioni sulla gestione, nonché la documentazione di supporto, dovranno essere fornite con congruo anticipo – e comunque nel termine previsto dall'art. 2429, comma 1 del Codice civile - per consentire l'esame dello stesso prima del deposito dello stesso presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2429, c. 3 del Codice civile.

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo, riteniamo opportuno precisare sin d'ora che, al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo quanto previsto dalla Consob nella propria delibera n. 10867 del 31 luglio 1997, è indispensabile che il dirigente preposto ci trasmetta la bozza della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, secondo un calendario da concordare anche ai fini del rispetto dei termini di pubblicazione della nostra relazione di revisione previsti dalla normativa.

2.7. Lettera di attestazione

L'art. 54-bis del D.Lgs 58/98 prevede la nomina di un dirigente preposta alla redazione di documenti contabili societari, il quale sarà responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la

formazione del bilancio separato e consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

In conformità a quanto stabilito dal Principio di revisione ISA. 580 (Le attestazioni della direzione) e dei relativi documenti di ricerca emessi da Assirevi, Vi sarà richiesta conferma scritta della completezza, autenticità e attendibilità della documentazione fornitaci nel corso del nostro lavoro, nonché della correttezza ed esattezza della informazioni in essa contenute e di quelle eventualmente forniteci in forma verbale.

Il rilascio da parte Vostra della sopramenzionata attestazione costituisce presupposto per il corretto svolgimento della nostra attività di revisione legale dei conti e per la relativa emissione della nostra relazione. In mancanza, dovremo rilevare una limitazione al lavoro di revisione che sarà trattata in conformità ai principi di revisione di riferimento. Le lettere di attestazione che Vi chiederemo dovranno essere sottoscritte, oltre che dal legale rappresentante della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente preposto alla redazione dei documenti societari.

2.8. Rapporti con il Collegio Sindacale

L'art. 150 del D.Lgs n. 58/1998 prevede lo scambio di informazioni rilevanti acquisite nel corso del lavoro con il Collegio Sindacale per l'espletamento dei rispettivi compiti. Inoltre per gli Enti di Interesse Pubblico l'art. 19 del Decreto attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e prevede che la società di revisione presenti a quest'ultimo una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare, sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Qualora nel corso del nostro lavoro emergessero fatti ritenuti censurabili, informeremo senza indugio, come prescritto dall'art. 155, comma 2 del T.U.I.F., la Consob ed il Collegio Sindacale.

3. Personale impiegato

Nello svolgimento degli incarichi sopraccitati sarà impiegato un “team” professionale composto come segue:

- 1 quality review partner
- 1 socio responsabile dell'incarico
- 1 manager esperto
- 1 revisore esperto
- 1 assistente revisore

Nella definizione del gruppo di lavoro abbiamo previsto che le figure apicali (partner e manager) svolgano almeno il 71% delle attività oggetto dell'incarico. Garantiamo inoltre un team con esperienze nel Vostro settore, come in: Fenice S.p.A, società appartenente ad gruppo EDF, Iren Servizi e Innovazione S.p.A., ERG, Italgas, Gruppo RTR, Blue Meta S.p.A., Edelweiss Energia S.p.A., Gruppo Veronagest, Gruppo ENI, SIA S.r.l, Amia Verona., Assa S.p.A., S.I.T. S.p.A., Unigas Distribuzione S.r.l., Uniservizi S.p.A., A.M.V. S.p.A., Aimag S.p.A. Aimag S.p.A. Asm Settimo Torinese S.p.A., ASM S.r.l., Gruppo Aim S.p.A., SEAB S.p.A., TRM S.p.A. Si rimanda anche all'allegato 8 della presente proposta.

La responsabilità dell'incarico sarà assunta dal socio dott. **Gianluca Coluccio**, il cui curriculum vitae sintetico è riportato nell'**Allegato 5**.

Qualora si renda necessario lo svolgimento di procedure di revisione relative ad eventuali attività all'estero, potremmo avvalerci della collaborazione di società di revisione appartenenti al network internazionale Grant Thornton International. In tale caso, tuttavia, desideriamo precisare che la nostra società è e rimarrà l'unica responsabile nei Vostri confronti, nel rispetto di quanto previsto dal Principio di revisione n. 600 (*utilizzo del lavoro di altri revisori*), secondo il quale dovremo poter esaminare direttamente una parte del bilancio significativa rispetto alle parti esaminate da altri revisori.

4. Stima dei tempi e degli onorari

La stima dell'impegno necessario all'espletamento del mandato è stata effettuata sulla base delle conoscenze della Vostra Società acquisite nel corso dei colloqui avuti con la Direzione Aziendale e dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi.

Gli onorari sono stati determinati applicando le tariffe professionali corrispondenti alle categorie di personale che riterremo di impegnare in caso di affidamento dell'incarico ed è stata effettuata in conformità ai criteri generali fissati dalla Consob.

La stima dei nostri onorari per ciascuno degli esercizi del triennio 2016 – 2018 può essere riassunta come segue (importi per ciascun anno):

Descrizione	Ore	Onorari €
GRUPPO INNOVATEC		
- Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato	360	19.400
- Revisione limitata del bilancio semestrale consolidato	224	11.640
- Verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione e sottoscrizione del Modello Unico, IRAP, CNM e Modello 770	40	2.960
Totale	624	34.000
Nostro assorbimento		(10.000)
Totale	624	24.000

Gli onorari indicati nella tabella sopra considerano anche gli interventi di **esperti di una Primaria Società di Consulenza Internazionale** per la verifica di eventuali **impairment test** realizzati dalla Società e per la verifica della corretta valutazione degli eventuali strumenti derivati iscritti in bilancio, da nostri **esperti dell'area fiscale** per la verifica del carico fiscale corrente e differito ed da nostri esperti **in materia di IT** per la verifica del grado di affidabilità dei sistemi informatici dell'area contabile e amministrativa.

Agli onorari di ogni incarico, oltre all'IVA, andranno aggiunte le eventuali spese di viaggio e soggiorno, mentre le spese amministrative generali ed il contributo Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni sono da intendersi incluse negli onorari annuali proposti.

Nell'**Allegato 4** della presente proposta è riportata l'offerta economica dettagliata per attività, incluso il monte ore complessivo e per categoria professionale ed il costo orario previsto per ciascuna figura professionale.

Le risorse professionali e le ore previste per l'incarico sono state determinate avuto riguardo:

- alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio della Società e del Gruppo;
- alla preparazione tecnica e all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;
- alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi di revisione applicabili;

tenuto conto:

- della conoscenza dei principali aspetti che caratterizzano la Vostra Società e il Gruppo, con particolare riguardo ai rischi connessi all'attività svolta a ai presidi istituiti nell'abito del sistema di controllo interno;
- delle informazioni ottenute dal precedente revisore.

5. Fatturazione e termini di pagamento

Con riferimento al bilancio separato e consolidato la fatturazione degli onorari avverrà secondo le seguenti tempistiche:

40% all'inizio della fase preliminare;

40% all'inizio della fase finale;

20% al termine del nostro lavoro, coincidente con l'emissione delle relazioni ai bilanci.

Il pagamento delle fatture è previsto a 30 giorni, data fattura.

La fatturazione degli onorari relativi alla revisione contabile limitata della revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo avverrà per intero all'inizio di tale lavoro. La fatturazione degli onorari relativi alle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili avverrà trimestralmente al completamento di ciascuna verifica. Il pagamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse.

6. Aggiornamento compensi

Gli onorari indicati in precedenza sono determinati sulla base delle attuali tariffe e saranno rivisti con cadenza annuale, nella misura della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, con base 100 l'indice del mese di luglio 2017. L'adeguamento sarà calcolato con riferimento all'indice cumulato, base i corrispettivi contrattuali.

La stima degli onorari è stata effettuata sulla base delle informazioni ad oggi rese disponibili ed avendo presente i dati dell'ultimo bilancio approvato.

Qualora nel corso dell'incarico si renda necessario modificare i corrispettivi sopra previsti, a seguito di circostanze eccezionali (quali a titolo di esempio: acquisizione/costituzione di partecipate, rilevanti incrementi dei volumi di fatturato, cambiamenti normativi) o imprevedibili, provvederemo a formulare una integrazione della proposta che sarà preventivamente discussa con la Direzione della Società e con il Collegio Sindacale.

Resta inteso che eventuali altre attività che, alla luce di mutamenti del quadro normativo o delle regole contabili applicabili (ad esempio: nuovi IFRS od interpretazioni), fossimo chiamati a svolgere, anche in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società e il Gruppo (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti

sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o di altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione legale, non sono comprese nella presente proposta e saranno oggetto di volta in volta di integrazione del presente incarico.

7. Situazioni di incompatibilità

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 del Decreto e del Regolamento Consob n. 11971/99 in tema di incompatibilità, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale (membri effettivi e supplenti) e di coloro che svolgono funzioni di direzione aziendale o tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della Vostra Società. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione agli organi o alle persone di cui sopra.

Vi invitiamo inoltre a trasmetterci tempestivamente l'attuale struttura del Vostro Gruppo, con particolare riguardo alle società o enti che Vi controllano, alle società che detengono, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto nella Vostra Società, delle società che sono con Voi sottoposte a comune controllo, oltre che alle Vostre società controllate, collegate, dirette ed indirette. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione alla struttura del Vostro Gruppo e alle ulteriori informazioni di cui sopra. Con la firma della presente ci autorizzate a trattare le informazioni ricevute per le finalità di cui all'art. 17 del Decreto, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle altre entità della nostra rete.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 17 del Decreto, la Vostra Società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Riteniamo utile fornirVi di seguito i nominativi dei Soci di Ria Grant Thornton S.p.A., alcuni dei quali sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché l'elenco nominativo dei componenti del Collegio Sindacale.

Azionisti componenti il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Finicelli	Presidente
Giancarlo Pizzocaro	Vice Presidente
Luca Saccani	Vice Presidente
Marco Cevolani	Consigliere
Sandro Gherardini	Consigliere
Giovanni Palasciano	Consigliere

Altri Azionisti che compongono il capitale sociale

Roberto Ancona
Marco Bassi
Martino Cito

Gianluca Coluccio
Giampiero De Angelis
Michele Dodi
Silvia Fiesoli
Fabio Gallassi
Angelo Giacometti
Vincenzo Lai
Maurizio Polemi
Mauro Polin

Revit S.r.l.
Uniaudit S.r.l.
Revit S.p.A.
Uniaudit S.r.l.

Collegio Sindacale

Giuseppe Paolone	Presidente
Paolo Longoni	Sindaco Effettivo
Cosimo Cafagna	Sindaco Effettivo
Ferdinando Belloni	Sindaco Supplente
Alessandro Baldi	Sindaco Supplente

Procuratore

Michele Milano Partner

La nostra società non ha Direttori Generali.

8. Relazioni di revisione

Al termine della revisione emetteremo per ciascun esercizio una relazione sul bilancio separato delle Società (controllante e partecipate) ed una relazione sul bilancio consolidato del Gruppo Innovatec S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del Decreto e in conformità con i principi di revisione di riferimento e con le direttive emanate dagli organismi professionali.

Inoltre, al termine del lavoro sulla revisione limitata della revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo emetteremo una relazione nella quale, se le verifiche avranno avuto esito positivo, indicheremo che non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate alla relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo per renderlo conforme ai criteri di redazione adottati dal Gruppo ed alle istruzioni emanate dalla Capogruppo. La relazione preciserà che la revisione contabile limitata ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo i principi di revisione, che pertanto non consente di esprimere un giudizio professionale di revisione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo.

La riproduzione o pubblicazione dei bilanci della Vostra Società e del bilancio consolidato del Gruppo, accompagnati dalle nostre relazioni, dovrà essere da noi preventivamente autorizzata e preceduta da una verifica della bozza di stampa per il nostro controllo di qualità. In osservanza alle regole della nostra professione, la nostra relazione non può essere riprodotta né resa disponibile (incluso il formato elettronico) disgiuntamente dai fascicoli completi di bilancio cui si riferisce.

Eventuali traduzioni in altre lingue delle nostre relazioni dovranno essere effettuate direttamente da noi.

Riporteremo su apposite carte di lavoro di nostra proprietà le informazioni concernenti l'attività di revisione svolta, ivi incluse le risultanze delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

9. Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale

In applicazione dell'art. 19 comma 3 del Decreto e come previsto dalle raccomandazioni della Consob contenute nella Comunicazione n. 11069 del 1° dicembre 1994 e dal documento n. 315 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, presenteremo con cadenza annuale al Collegio Sindacale, una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, in cui illustreremo le problematiche meritevoli di attenzione e in particolare le carenze significative eventualmente riscontrate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

10. Comunicazioni elettroniche

Durante lo svolgimento dell'incarico potrebbe emergere la necessità di scambiare informazioni per via elettronica. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori. Tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivare in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

Inoltre, anche se utilizzeremo procedure ragionevoli per controllare i più comuni virus informatici conosciuti prima di inviare informazioni per via elettronica, né la nostra società, né i suoi soci, amministratori, collaboratori e dipendenti saranno ritenuti responsabili nei vostri confronti per ogni eventuale danno direttamente derivante dalla comunicazione elettronica, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

11. Normativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

In considerazione del fatto che i servizi professionali di natura intellettuale oggetto dell'incarico di cui alla presente proposta saranno resi prevalentemente presso i Vostri locali, si richiamano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) al fine di invitarVi a fornire, in contestualità all'accettazione della presente proposta e comunque non oltre la data concordata per l'avvio delle attività, tutte le più dettagliate informazioni in merito agli eventuali specifici rischi esistenti negli ambienti di lavoro a cui il nostro personale avrà accesso, nonché a precisare quali siano le misure di prevenzione più appropriate da adottare per poter escludere tali rischi.

12. Legislazione applicabile e foro competente

La presente lettera, inclusi i rispettivi diritti e doveri delle parti e tutte le controversie che possono sorgere dalla, o in relazione alla, presente lettera di incarico o al suo oggetto, dovranno essere regolate e interpretate ai sensi della legge italiana, senza applicazione delle norme sui conflitti di leggi. Il Foro di Milano avrà esclusiva giurisdizione e competenza su ogni controversia relativa a questa lettera di incarico, al suo oggetto o alla sua interpretazione.

13. Interruzione dell'incarico

Le eventuali dimissioni dall'incarico, la risoluzione consensuale del contratto e la revoca per giusta causa sono disciplinate dalle disposizioni previste dal D.M. 28 dicembre 2012, n. 261, "Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale", in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del Decreto; nonché dal regolamento che dovrà essere emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sentita la Consob.

14. Informativa ai sensi del D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003

Al fine dell'espletamento dell'incarico di revisione potremmo venire a conoscenza di alcune informazioni rientranti nella nozione di cui all'art. 114, comma 1, del T.U.I.F. (cosiddette "Informazioni Privilegiate"). Le Informazioni Privilegiate a cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente punto, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza.

Qualora la Vostra Società abbia istituito il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115-bis del T.U.I.F., in tale registro andrà iscritto il socio responsabile della revisione legale che sottoscrive la lettera di incarico in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.

Per le finalità dell'incarico prospettato, desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, i dati già assunti dalla nostra società, o che ci saranno in seguito comunicati, saranno utilizzati ai soli fini della revisione contabile.

I dati saranno conservati in parte su archivi cartacei ed in parte su archivi elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal D.lgs 196/2003, e non saranno divulgati all'esterno salvo che a persone, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sulla nostra società.

Tutti i Soci e i dipendenti della nostra società sono peraltro tenuti al segreto previsto dall'art. 2407 del Codice civile. Nei casi in cui, per lo svolgimento della nostra attività, fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio delle attività dei controlli periodici.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ed utilizzare tutti i dati che ci saranno necessari per lo svolgimento delle attività dei controlli periodici. Vi informiamo, altresì, che titolare del trattamento dei dati sarà la Ria Grant Thornton S.p.A. con sede legale in Milano e che il responsabile del trattamento sarà il socio responsabile dell'incarico in oggetto. Vi informiamo, infine, che l'articolo 7 della citata legge conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

15. Normativa antiriciclaggio

Ria Grant Thornton S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ("Legge Antiriciclaggio") in attuazione della direttiva 2005/60/CE del Parlamento e del Consiglio europeo, relativa alla prevenzione dell'uso, a scopo di riciclaggio, dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

In particolare, fra tali obblighi figurano:

- a) l'adeguata verifica della clientela e la conservazione e registrazione delle informazioni relative;

- b) la segnalazione all'Unità di informazione finanziaria, ai sensi dell'art. 41 della Legge Antiriciclaggio, delle operazioni sospette;
- c) l'obbligo di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 51 della Legge Antiriciclaggio, delle infrazioni in merito alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

L'obbligo di identificazione non si applica tuttavia a determinati soggetti indicati dall'art. 25 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (a scopo esemplificativo: Banche, Intermediari finanziari, Poste Italiane, Uffici della Pubblica Amministrazione, istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche conformemente al trattato sull'Unione Europea, ai trattati sulle Comunità Europee o al diritto comunitario derivato).

Al fine di assolvere all'obbligo di identificazione del cliente Ria Grant Thornton S.p.A. è chiamata dalle disposizioni applicabili ad effettuare, al momento del conferimento dell'incarico, le seguenti attività:

- 1) verificare l'identità personale, mediante riscontro in un valido documento d'identità (ad esempio carta d'identità o passaporto) della persona fisica conferente l'incarico (ovvero, in mancanza o in caso di attribuzione dell'incarico mediante delibera assembleare, del legale rappresentante) nonché l'appartenenza alla categoria delle persone politicamente esposte (PEP) ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato tecnico al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- 2) acquisire i dati identificativi della predetta persona fisica tramite il suddetto documento di identificazione, nonché della persona giuridica cliente;
- 3) verificare i poteri di rappresentanza della persona fisica identificata, mediante riscontro in documenti ufficiali consegnati dal cliente (ad esempio certificazione camerale o atto pubblico), da cui risultino i dati identificativi, il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico nonché

ogni altra informazione necessaria per l'adempimento degli obblighi di antiriciclaggio;

- 4) identificare il titolare effettivo, adottando misure adeguate e commisurate alla situazione di rischio per comprendere la struttura di proprietà e di controllo del cliente.

L'omessa o tardiva identificazione comporta per la società di revisione l'applicazione di sanzioni penali. Resta pertanto inteso che in caso di mancata o non tempestiva consegna dei documenti necessari per effettuare le predette verifiche non potremo dar corso all'incarico.

Per chiarezza ricordiamo inoltre con riferimento all'obbligo di cui al punto b) precedente che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. con la massima tempestività e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

Vi invitiamo a prendere visione ed a restituirci debitamente compilata e firmata l'annessa scheda di raccolta di adeguata verifica (**Allegato 3**), necessaria ai fini dell'assolvimento del nostro obbligo di identificazione del cliente secondo quanto stabilito dalle norme antiriciclaggio.

16. Allegati

- Allegato 1: Presentazione Ria Grant Thornton S.p.A.
- Allegato 2: Relazione descrittiva delle modalità di esecuzione dell'incarico
 - 1) Modalità di svolgimento dell'attività di revisione del bilancio separato della controllante e delle controllate, e del bilancio consolidato di Gruppo
 - 2) Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo
 - 3) Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili
 - 4) Metodologia Horizon
- Allegato 3: Scheda di adeguata verifica della clientela
- Allegato 4: Dettaglio stima onorari e monte ore
- Allegato 5: Composizione Gruppo lavoro
- Allegato 6: Relazione di trasparenza GT International
- Allegato 7: Dichiarazione società offerente
- Allegato 8: Presentazione Energy and Cleantech

Saremo lieti di fornirVi ulteriori informazioni o chiarimenti sul contenuto della presente.

Con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti.

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
(Socio)

Per accettazione

Il Legale Rappresentante

INNOVATEC S.p.A.



Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

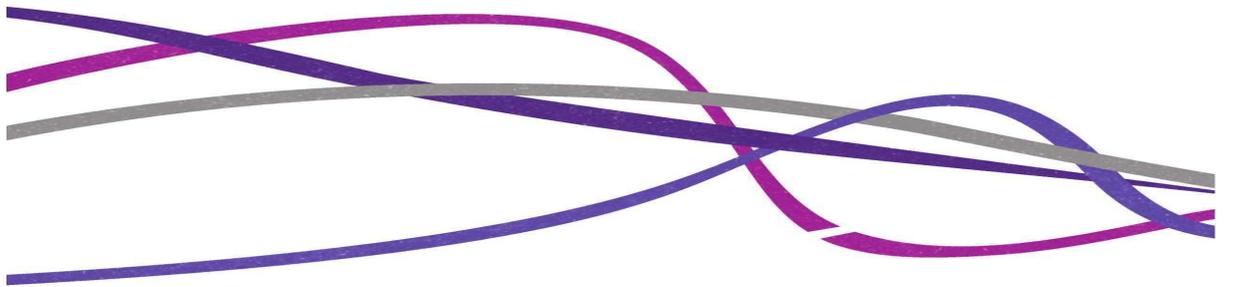
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Allegato 1

PRESENTAZIONE RIA GRANT THORNTON S.P.A.

Grant Thornton - Italia



Contenuti

Grant Thornton in Italia

Chi Siamo

Cultura locale, esperienza globale

- **Uffici**

Cosa ci distingue

- **I nostri valori**
- **Perché Grant Thornton?**

I nostri servizi

- **Audit & Assurance Tax**
- **Tax**
- **Advisory**
- **Outsourcing**

I nostri servizi

International Business Centres

Grant Thornton in Italia

Siamo i professionisti a cui possono fare affidamento le imprese che cercano la crescita, che stanno cavalcando il cambiamento e che necessitano della nostra consulenza e del nostro supporto, perché anche noi condividiamo la caratteristica di essere una società dinamica.

La nostra forza risiede non solo nella competenza e nell'esperienza ma anche nel nostro coinvolgimento costante e nell'attenzione focalizzata alle Vostre esigenze. Questo è ciò che ci differenzia dalle altre società.

In Grant Thornton capiamo le Vostre **necessità** e siamo impegnati a fornirvi un servizio di eccellenza che superi le Vostre aspettative. Sotto la guida di partner fortemente coinvolti, professionisti di sicura competenza partecipano in tutte le fasi del processo per assicurarvi risultati che rispondano ai vostri bisogni e alle Vostre aspettative. Vogliamo che i nostri clienti beneficino di un contatto diretto e costante con noi. Il nostro scopo primario è fornire ai nostri clienti un servizio di **alta qualità, efficienza e a valore aggiunto**.

Grant Thornton in Italia riunisce le competenze tecniche delle practice Audit & Assurance e Advisory, member firm italiane di Grant Thornton International Ltd.

Con uffici in **16 città**, offriamo una gamma completa di servizi attraverso i quali siamo in grado di aiutare i clienti, qualsiasi dimensione essi abbiano, ad affrontare le sfide e le opportunità di crescita.



Chi siamo

Grant Thornton, a livello mondiale, è una delle organizzazioni leader di società indipendenti **di revisione, assistenza fiscale e advisory**. Le società, ad essa appartenenti, aiutano le imprese dinamiche ad esprimere la loro potenzialità di crescita, fornendo un'assistenza completa e innovativa.

Professionisti dinamici e competenti, coordinati da partner sempre coinvolti e disponibili, usano esperienza e istinto per risolvere temi complessi per aziende private, quotate e pubbliche.

In Grant Thornton più di **40.000 persone**, in **oltre 120 paesi**, sono impegnate nel fare la differenza per i propri clienti, i colleghi e la comunità in cui viviamo e lavoriamo.

Team di professionisti in tutto il mondo lavorano insieme, condividendo la formazione e l'esperienza nei diversi settori economici, la competenza tecnica e l'impegno verso l'eccellenza.

Ovunque siamo, adottiamo lo stesso approccio: **intuizione, flessibilità e sicura esperienza**.
Approcciamo ogni operazione in modo oggettivo, coinvolgendo tutte le controparti per assicurare un'assistenza di alta qualità ed offrire un supporto davvero distintivo per i nostri clienti.



Cultura locale, esperienza globale

In Grant Thornton, possiamo contare su un network di oltre **40.000 professionisti** che operano in tutto il mondo. La nostra assistenza è resa a clienti residenti in **oltre 120 paesi**, abbiamo uffici in Europa, Asia, Africa, in Medio Oriente e in America.



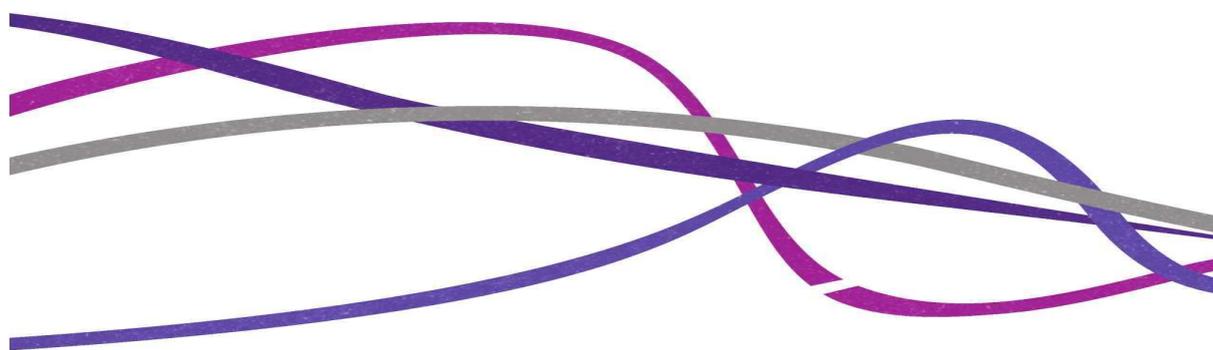
Uffici

- Ancona
- Bari
- Bologna
- Firenze
- Genova
- Milano
- Napoli
- Padova
- Palermo
- Perugia
- Pescara
- Pordenone
- Rimini
- Roma
- Torino
- Trento



Grant Thornton in Italia è uno dei principali operatori nell'ambito della revisione contabile, dei servizi di *assurance*, dell'assistenza fiscale e dell'*advisory*. Grazie alla presenza di **oltre 400 professionisti**, dislocati sul territorio nazionale in **16 uffici**, ci impegniamo a fornire un valido supporto tecnico ed una consolidata esperienza, perché i nostri clienti possano ricevere un'assistenza di sicuro valore.

Cosa ci distingue



I nostri valori

La nostra ambizione è quella di essere riferimento per le imprese dinamiche e questo significa che Grant Thornton deve essa stessa essere dinamica. Attrarre, trattenere e ispirare le persone migliori richiede un ambiente in cui i nostri professionisti percepiscano come, ogni giorno, il loro contributo possa fare la differenza. Al cuore della nostra cultura aziendale risiede la nostra ambizione di creare un sentire comune per tutti coloro che lavorano per Grant Thornton, ovunque nel mondo.

Perché Grant Thornton?

Diversi sono i fattori che ci contraddistinguono, di seguito alcune delle caratteristiche distintive che rendono unico il modo in cui forniamo i nostri servizi ai clienti.

Un servizio migliore dedicato ai clienti

Avrete a disposizione una più solida esperienza, questo non lo riscontrerete solo sulla base delle nostre parole. Le *member firm* Grant Thornton di tutto il mondo misurano con cadenza annuale il livello di soddisfazione dei propri clienti e, in relazione agli standard di riferimento del settore, il *Net Promoter Score*™ (indice di gradimento calcolato sulla base di un rapporto tra un'Azienda e una società cliente) calcolato sui clienti Grant Thornton di tutto il mondo, individua un alto grado di soddisfazione.

Noi comprendiamo le organizzazioni dinamiche come le Vostre - anche noi, come voi, stiamo crescendo

Noi siamo al servizio di società dinamiche, in crescita ed in continuo sviluppo perché noi stessi siamo un'organizzazione dinamica e in costante evoluzione. Non ci occupiamo di società dinamiche perché necessitiamo di un nuovo motore di crescita o perché abbiamo bisogno di ulteriori riconoscimenti, noi siamo al loro servizio (e lo siamo a livello mondiale dal 1904) perché è gratificante e stimolante essere parte di qualcosa di grande. Noi vogliamo far parte del Vostro successo ed invitarvi ad essere parte del nostro.

Rapidità ed acume nel prendere decisioni e risolvere i problemi

Grant Thornton è organizzata in maniera tale da reagire con immediatezza alle necessità e ai problemi dei nostri clienti. Abbiamo la capacità di prendere decisioni a livello locale, piuttosto che di poterci attivare per la risoluzione di differenti problematiche attraverso un'articolata organizzazione di professionisti.

Una chiara conoscenza delle imprese come le Vostre

La gamma dei nostri clienti spazia dalle società di grandi dimensioni alle medie e piccole imprese.

Siamo leader nella revisione delle società e delle cooperative di distribuzione alimentare.

A differenza dei nostri competitor più grandi che lavorano quasi esclusivamente con grandi aziende, e a differenza dei nostri competitor più piccoli, che raramente operano con società di grandi dimensioni, la varietà dei nostri clienti ci ha consentito di acquisire una preziosa e approfondita conoscenza della complessità delle diverse modalità con le quali le società operano e della grande varietà di problematiche e rischi con cui esse si devono confrontare.

Assistenza su misura di valore

In Grant Thornton crediamo che ogni cliente deve ricevere un'assistenza su misura, di valore e pragmatica indipendentemente dall'entità o dalla complessità della situazione.

Il "*Business Insights Model*" (BIM) di Grant Thornton è uno strumento di nostra proprietà che utilizziamo per la comprensione dell'attività del cliente ed il raffronto con le migliori soluzioni all'interno del network.

Il BIM ha come obiettivo quello di individuare gli elementi critici di crescita per ciascun business: strategia e struttura, processo, persone e cultura, gestione finanziaria e fattori esterni quali necessità di mercato, questioni normative e legislative, e richieste del cliente.

Servizi di revisione contabile, fiscale e di consulenza

Grazie ad una significativa esperienza maturata nell'ambito dei servizi di revisione contabile, fiscale e di consulenza, Grant Thornton ha consolidato la capacità di fornire ai propri clienti un supporto completo. Il nostro approccio combinato di revisione contabile e fiscale ci consente di prevenire/identificare rapidamente problemi e/o rischi nei quali la Vostra azienda potrebbe incappare, così da poterli gestire in maniera tempestiva ed efficiente. Grant Thornton fornisce un'ampia gamma di servizi tra loro complementari, potendo offrire soluzioni accurate, con una speciale attenzione al contenimento dei costi.

Team esperti

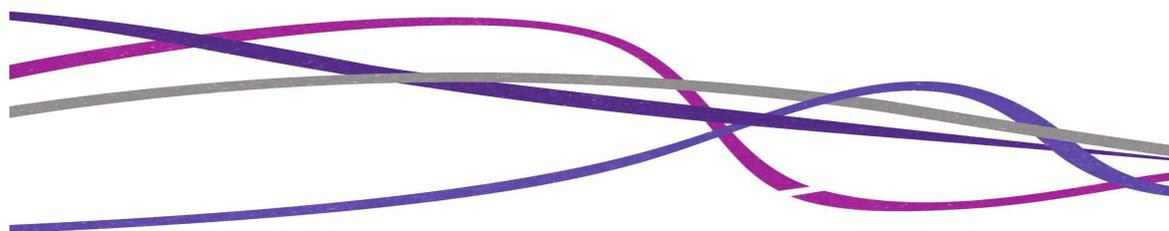
In Grant Thornton **il rapporto fra soci e staff professionale è di 1:9, mentre in media, nelle nostre maggiori concorrenti, il rapporto tra soci e staff professionale risulta di 1:15.** Questo ci permette di dedicare un'attenzione più mirata e una forte *leadership* nell'incarico assegnato al fine di garantirvi una consulenza di alta qualità da parte di professionisti esperti e competenti che sono specializzati nel venire incontro alle Vostre necessità

Professionisti di sicuro valore impegnati per fare la differenza

I professionisti che lavorano con noi sono la nostra risorsa più preziosa. Una delle nostre priorità strategiche è attirare, far crescere e trattenere, nelle diverse funzioni aziendali di Grant Thornton, professionisti di sicuro valore.

L'impegno nei confronti dei nostri professionisti non è riconosciuto solo all'interno della nostra organizzazione; in tutto il mondo, le member firm Grant Thornton hanno ottenuto riconoscimenti per il valore dei nostri collaboratori e per l'impegno costante nella loro crescita.

I nostri servizi



Audit & Assurance Tax

I nostri servizi di *Audit & Assurance* sono stati progettati per aiutarVi ad affrontare le sfide che possono derivare dalla gestione dei rischi, delle risorse e delle informazioni. Usiamo una metodologia esclusiva e i più recenti strumenti tecnologici per fornire servizi personalizzati e un'assistenza mirata in base alla natura e alle caratteristiche della vostra attività. Uniamo l'abilità e l'esperienza di più di 16.000 professionisti della revisione in tutto il mondo per offrire servizi che siano efficienti ed efficaci.

Il nostro approccio di lavoro coniuga ragione e istinto; è questa caratteristica fondamentale della nostra cultura che differenzia in maniera sostanziale Grant Thornton dalle altre società.

Il nostro approccio prevede:

- interazione e comunicazione regolari con il Vostro management e gli organi di governante
- audit team di esperienza, supportati da una funzione tecnica nazionale sempre coinvolta
- pianificazione completa
- utilizzo di strumenti di lavoro innovativi
- trasparenza durante l'intero processo.

I servizi offerti dalla nostra divisione Audit includono:

- revisione di bilancio
 - revisione legale dei conti
 - redatto in base ai principi contabili vigenti in altri paesi (IFRS; US, Altri GAAP)
 - in base a vari riferimenti normativi (SEC, ISA)
- procedure di revisione richieste dal cliente
- relazioni speciali e certificazioni per conto terzi
- revisioni condotte per finalità speciali
- assistenza nella transizione IFRS.

Tax

La complessità e le dinamiche del sistema fiscale italiano sfidano continuamente le imprese, siano esse grandi o piccole, ed in particolare quelle che operano a livello internazionale. La capacità di una impresa di rispondere a queste sfide può avere un effetto significativo sui risultati attesi e più l'azienda cresce, più gli adempimenti fiscali possono diventare complessi.

I nostri specialisti fiscali possono contare sulla condivisione dell'esperienza di circa 400 partner e più di 3.000 professionisti Grant Thornton del settore fiscale operanti in tutto il mondo.

Sono pertanto in grado di lavorare con voi per sviluppare strategie di pianificazione fiscale adeguate per la vostra impresa o struttura, tali da aiutarvi a minimizzare il carico fiscale nell'ambito del quadro giuridico di riferimento.

I nostri servizi includono:

- *transfer pricing* - dare supporto per ottemperare alle normative che regolano il trasferimento dei beni e dei servizi intercompany, il tutto in maniera economicamente vantaggiosa ed efficiente con l'evoluzione normativa;
- imposte dirette - fiscalità nazionale ed internazionale - consulenza volta ad individuare pianificazioni fiscali chiare e pratiche per gestire il rischio e l'esposizione fiscale;
- imposte indirette - assistenza ai clienti che effettuano transazioni commerciali con l'estero, supporto nell'individuazione di opportunità in nuovi mercati.

Audit

I nostri servizi di *Audit & Assurance* sono stati progettati per aiutarVi ad affrontare le sfide che possono derivare dalla gestione dei rischi, delle risorse e delle informazioni. Usiamo una metodologia esclusiva e i più recenti strumenti tecnologici per fornire servizi personalizzati e un'assistenza mirata in base alla natura e alle caratteristiche della vostra attività. Uniamo l'abilità e l'esperienza di più di 16.000 professionisti della revisione in tutto il mondo per offrire servizi che siano efficienti ed efficaci.

Il nostro approccio di lavoro coniuga ragione e istinto; è questa caratteristica fondamentale della nostra cultura che differenzia in maniera sostanziale Grant Thornton dalle altre società.

Il nostro approccio prevede:

- interazione e comunicazione regolari con il Vostro management e gli organi di governance
- audit team di esperienza, supportati da una funzione tecnica nazionale sempre coinvolta
- pianificazione completa
- utilizzo di strumenti di lavoro innovativi
- trasparenza durante l'intero processo.

I servizi offerti dalla nostra divisione Audit includono:

- revisione di bilancio
 - revisione legale dei conti
 - redatto in base ai principi contabili vigenti in altri paesi (IFRS; US, Altri GAAP)
 - in base a vari riferimenti normativi (SEC, ISA)
- procedure di revisione richieste dal cliente
- relazioni speciali e certificazioni per conto terzi
- revisioni condotte per finalità speciali
- assistenza nella transizione IFRS.

Advisory

Il settore *Advisory* offre una vasta gamma di servizi che coprono tutti gli aspetti correlati all'efficienza gestionale.

Grazie al supporto di oltre 5.000 professionisti in più di 120 paesi, le member firm Grant Thornton forniscono una consulenza, libera da conflitti di interesse, che propone idee chiare, soluzioni pratiche ed un impegno alla qualità.

I nostri servizi e prodotti sono progettati sulla base delle esigenze specifiche dei nostri clienti, siano essi gruppi multinazionali, enti finanziari, imprese private o il settore pubblico. Vi aiutiamo a risolvere i problemi, a gestire i rischi e a cogliere nuove opportunità. L'approccio che utilizziamo per poter offrire il miglior servizio possibile è garantito da:

- la vasta gamma di servizi e competenze;
- una comunicazione chiara;
- una consolidata esperienza nei settori economici;
- un patrimonio di esperienze globali applicato ad un *know-how* locale.

I nostri servizi di consulenza sono strutturati in accordo alle esigenze imprenditoriali che sono maggiormente rilevanti per il Vostro business:

- *operational advisory*;
- *transactional advisory*;
- *forensic advisory*.

Servizi dell'Advisory

Alcuni dei nostri servizi di *Advisory* :

- *business risk services* (rischio operativo e la sua integrazione con i rischi IT)
- assistenza nella preparazione di *business plan*
- *corporate finance* (M & A, acquisizioni e cessioni, ecc)
- valutazione e miglioramento dei processi di *business*
- preparazione di procedure e manuali
- dispute e indagini
- valutazione della conformità alla SOX o norme di controllo interno equivalenti
- SAS 70 revisioni speciali (tipo I e II)
- supporto nello sviluppo di piani di ristrutturazione e di continuità aziendale
- consulenza globale per la sicurezza IT
- *full outsourcing* delle attività di audit interno.

Outsourcing

Le imprese spesso decidono di esternalizzare alcune attività al fine di concentrarsi su quelle strategiche, potendo migliorare le prestazioni e ridurre i costi delle attività *non-core*. Risparmiare tempo e denaro, i servizi di *outsourcing* consentono di concentrarsi su ciò che è veramente importante per il Vostro *business*.

Offriamo una varietà di servizi affinché possiate mantenere la Vostra attenzione dove è per Voi più importante: raggiungere gli obiettivi strategici. Capiamo perché è anche l'obiettivo delle 40.000 persone di Grant Thornton basate in più di 120 paesi. Grazie alla presenza degli esperti di tutta Grant Thornton potrai beneficiare di progetti di outsourcing coordinati a livello internazionale resi in maniera completa, efficiente e in conformità agli standard più elevati in tutte discipline.

I nostri servizi di outsourcing includono:

- tenuta della contabilità;
- *tax compliance* nell'ambito dei processi di *outsourcing*;
- gestione delle paghe e amministrazione del personale;
- risorse umane;
- predisposizione del bilancio separato;
- *Business Process Outsourcing* (BPO).

International Business Centres

Gli *International Business Centres* (IBCs) rappresentano l'ingresso per tutte le risorse in tutto il mondo. Ogni centro è guidato da un partner che gestisce, coordina più member firm, identifica gli esperti ed i servizi richiesti ed aiuta ad accelerare la stima degli onorari tra le diverse member firm. Coinvolgere un direttore di un IBC aiuta ad incontrare le esigenze ed i bisogni del cliente durante la sua crescita al di là dei propri confini nazionali



Allegato 2

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Sommario

1. Modalità di svolgimento dell'attività di revisione del bilancio separato della controllante e delle controllate, e del bilancio consolidato di Gruppo.....	3
1.1. Fase preliminare.....	4
1.1.1 Valutazione preliminare dei rischi ed identificazione degli Entity Level Controls	4
1.2. Fase finale.....	8
2. Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo.....	9
2.1. Parte generale:.....	9
3. Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	14
4. Metodologia Horizon	14
4.1 Strumenti utilizzati per l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno.....	20
4.1.1. Interviste con il management ed altro personale del Gruppo Innovaec S.p.A.	21
4.1.2. Procedure di analisi comparativa.....	21
4.1.3. Osservazione ed ispezione.....	22
4.1.4. Strumenti per l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno	22
4.1.5. General IT Controls	24
4.1.6. Analisi e valutazione delle attività di controllo.....	25
4.1.6.1. Selezione dei controlli rilevanti.....	25
4.1.6.2. Documentazione dei controlli.....	25
4.1.6.3. Identificazione delle probabili fonti di potenziali errori.....	26
4.1.6.4. Walk-through.....	26
4.1.6.5. Valutare il disegno e l'implementazione dei controlli selezionati a livello di asserzione	26
4.1.6.6. Metodologie e strumenti operativi utilizzati per testare l'efficacia operativa dei controlli selezionati.....	27
4.1.6.7. La natura delle verifiche svolte per testare i controlli.....	27
4.1.6.8. Tempistica	28
4.1.6.9. Estensione	28
4.1.6.10. Il numero di eccezioni che possono essere accettate.....	28
4.1.6.11. La valutazione di rischio di fallimento del controllo	29
4.1.6.12. Controlli automatici	29
4.1.6.13. Affidabilità dei dati sottostanti	30

4.1.6.14.	Carenze del controllo.....	30
4.1.6.15.	Approccio di revisione basato sullo svolgimento di sole procedure di validità.....	31
4.1.6.16.	Reportistica Finanziaria	31

1. Modalità di svolgimento dell'attività di revisione del bilancio separato della controllante e delle controllate, e del bilancio consolidato di Gruppo

Gli aspetti salienti che caratterizzano il procedimento di revisione legale, conformemente a quanto previsto dai principi di revisione, sono la **conoscenza dell'attività dell'impresa**, il concetto di **significatività** nella revisione, **la valutazione dei rischi e del sistema di controllo interno** e l'acquisizione degli elementi probativi dell'attività di revisione.

L'approccio che sarà applicato nell'espletamento di questo incarico riflette la metodologia di Ria Grant Thornton S.p.A., basata sullo sviluppo di una **strategia generale** e di un **piano dettagliato di revisione** incentrato sulla **valutazione dei rischi intrinseci e di controllo** e sulla identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, nonché sull'esecuzione **tempestiva ed efficiente** del lavoro di revisione stesso.

Nell'insieme, il nostro piano di revisione è rivolto ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi. Tale ragionevole sicurezza è raggiunta acquisendo sufficienti ed appropriati elementi probativi attraverso un'adeguata combinazione di procedure di conformità e di verifiche di validità. La scelta degli elementi probativi necessari nelle circostanze tiene conto di svariati fattori, tra cui la valutazione della natura e del grado di rischio intrinseco di errore del bilancio nel suo insieme e di singoli conti e classi di operazioni, la capacità dei sistemi contabili e di controllo interno di fronteggiare tali rischi di errori (rischio di controllo), la significatività della voce di bilancio o dell'operazione esaminata e i risultati delle altre procedure di revisione, nonché le fonti e l'affidabilità delle informazioni disponibili.

Desideriamo, comunque, sottolineare che il nostro intervento nel corso dell'intero lavoro sarà dettagliatamente ed attentamente pianificato per:

- ▼ **InformarVi con largo anticipo** sulle fasi del lavoro di revisione che richiedono un'assistenza da parte del Vostro personale o un coordinamento delle operazioni di verifica;
- ▼ **Identificare** nelle fasi di pianificazione del lavoro di revisione **situazioni che potrebbero** rivelarsi problematiche e richiedere conseguenti approfondimenti;
- ▼ Assegnare le priorità sia in termini di tempi che di risorse per l'esecuzione dei lavori di revisione delle aree di bilancio ritenute più significative.

Nel dettaglio il nostro lavoro sarà organizzato in due fasi, *preliminare* e *finale*, rispettivamente prima e dopo la chiusura dell'esercizio.

1.1. Fase preliminare

La fase *preliminare* sarà prevalentemente dedicata alla pianificazione del lavoro di revisione. Durante questa fase si provvederà a definire modalità, ampiezza e tempistica di esecuzione delle procedure di conformità e di validità, nonché la collaborazione che ci si aspetta di ottenere dal personale della Vostra Società, la composizione del team di revisione ed il coinvolgimento di altri revisori e/o di consulenti esterni.

Altro aspetto di particolare rilievo della fase *preliminare* del lavoro di revisione riguarderà la definizione delle modalità e delle tempistiche di raccolta degli elementi probativi basati su conferme esterne, avvalendosi di statuite procedure di revisione. In particolare, saranno acquisiti elementi probativi per alcune poste specifiche di bilancio ed alcune informazioni attraverso:

- ▶ la richiesta di informazioni ai Vostri legali sulle rivendicazioni e sulle cause in corso;
- ▶ la verifica dell'esistenza delle partecipazioni e degli strumenti finanziari, anche derivati, secondo i criteri stabiliti dalle specifiche procedure di revisione;
- ▶ la richiesta di altre conferme esterne (ad es. clienti, fornitori, istituti di credito, fiscalisti, ecc.).

Si provvederà, inoltre, a definire appropriati metodi per la selezione delle voci da esaminare attraverso campionamenti rappresentativi e non, al fine di raccogliere gli elementi probativi necessari allo svolgimento delle procedure di revisione.

Inoltre, a completamento della fase *preliminare* è prevista la partecipazione alle rilevazioni fisiche delle rimanenze di magazzino in occasione dell'inventario fisico in programma a fine anno o in altra data da Voi preventivamente comunicaci, se ritenuta necessaria in relazione all'attività svolta dalla Vostra Società.

1.1.1 Valutazione preliminare dei rischi ed identificazione degli Entity Level Controls

Le prime attività cruciali e fondamentali dell'attività di revisione utili per comprendere i rischi che possono avere un impatto significativo sul bilancio e definire un'efficace ed efficiente strategia di revisione ed un appropriato approccio di revisione sono quelle svolte durante la fase di risk assessment, ossia quell'insieme di procedure che permettono a Ria Grant Thornton di comprendere le caratteristiche dell'azienda, identificare i fattori esterni e le normative che possono influenzare l'attività della Società/Gruppo. Tale analisi determina l'identificazione dei rischi, inclusi quelli dovuti a frodi, a livello di bilancio nel suo complesso e di specifica asserzione.

Le principali fasi sono rappresentate come segue:



- ▼ Comprendere l'attività dell'impresa e quindi:
 - Analisi del settore di attività, competitività, strategie dei concorrenti, rapporti con i clienti e con gli altri *stakeholders*. Si considerano in questa fase anche i potenziali impatti che contesto normativo, giuridico, economico possono avere sulle attività ed i risultati del Gruppo.
 - Assetto proprietario, *governance*, tipologie degli investimenti in essere e pianificati per il futuro, modalità con le quali è svolto il business. La conoscenza dell'assetto proprietario e dei rapporti tra gli azionisti ed altri soggetti o imprese è fondamentale per determinare se le operazioni con parti correlate siano state identificate e contabilizzate in modo adeguato.
 - Analisi delle strategie poste in essere dal Gruppo per adeguarsi alle modifiche normative e giuridiche.
 - Analisi e commento dei principali indicatori chiave di *performance*: budget, analisi delle variazioni, informazioni settoriali o divisionali, rapporti sulla *performance* dei settori o divisioni. La misurazione delle *performance* crea pressioni sul Gruppo che possono indurre il *management* a intraprendere azioni volte a migliorare artificialmente i risultati o a predisporre il bilancio in modo errato. Comprendere le modalità di misurazione della *performance* del Gruppo ci aiuta a valutare se tali pressioni diano luogo ad azioni del *management* che possano aumentare il rischio di errori significativi.

- ▼ attraverso attività di intervista comprendere il sistema contabile e dell'ambiente di controllo che è costituito dalle seguenti cinque componenti:
 1. L'ambiente di controllo: include l'atteggiamento, la consapevolezza e le azioni del *management* e dei responsabili delle attività di *governance* in relazione al controllo interno dell'impresa ed alla

sua importanza all'interno dell'impresa.

2. Il processo per la valutazione del rischio adottato dall'impresa (*risk assessment process*): include le modalità con cui il *management* identifica i rischi attinenti alla preparazione di un bilancio che sia redatto attendibilmente in tutti gli aspetti significativi. Per esempio il processo di valutazione del rischio adottato dall'impresa può riguardare le modalità con cui la Società identifica ed analizza significative stime iscritte nel bilancio (o bilancio consolidato).
3. Le attività di controllo (*control activities*): sono le procedure che aiutano a garantire che le direttive del *management* siano eseguite; rappresentano dei controlli a livello di singola asserzione di bilancio.
4. Il sistema informativo e i flussi di comunicazione (*information system and communication*):
 - o il sistema informativo è costituito dalle risorse di hardware e di software che automatizzano la produzione, l'elaborazione, la distribuzione e la raccolta dei dati relativi alle attività aziendali
 - o i flussi di comunicazione sono quelli che riguardano la raccolta, la produzione, l'elaborazione e la diffusione dei dati relativi alle attività operative e di controllo. Il sistema informativo rilevante per gli obiettivi di informativa economico-finanziaria è costituito dalle procedure e dalle registrazioni stabilite per rilevare, registrare, elaborare le operazioni dell'impresa e darne informativa e mantenere evidenza contabile delle relative voci di attività, passività e patrimonio netto.
5. Il monitoraggio dei controlli (*monitoring of controls*) da parte del *management*: richiede di valutare se i controlli stiano operando come programmato e se siano stati modificati in modo appropriato al variare delle condizioni.

Al fine di identificare, documentare e valutare i controlli della Società/Gruppo, la metodologia di revisione Ria Grant Thornton è interessata ad identificare i controlli che si posizionano su due livelli:

- a. i controlli che operano a livello di società (Entity Level of Controls) e che presidiano i *financial statements risk*, ossia i rischi significativi che attengono al bilancio nel suo complesso al fine di prevenire errori significativi con un impatto sul bilancio. Una volta individuati, gli Entity Level of Controls sono valutati sulla base dei cinque componenti del controllo sopra definiti.
- b. i controlli che operano a livello di voce/asserzione di bilancio che presidiano gli *assertion level risks*, ossia i rischi di errori significativi direttamente riconducibili ad una specifica asserzione di voce di bilancio o ad un'informazione significativa.

Nel caso di rischi a livello di bilancio nel suo complesso, essi possono riguardare, ad esempio: rischi di business, carenze nel sistema dei controlli a livello di Entity Level of Controls, frodi.

Per l'identificazione di questi rischi la nostra metodologia suggerisce di tenere in considerazione alcuni fattori, quali ad esempio: settori di business fortemente regolamentati, sviluppo di nuovi prodotti o servizi, iniziare ad operare in paesi a rischio, ecc..

L'identificazione dei rischi a livello di singola asserzione di voce di bilancio passa attraverso le seguenti fasi:

- determinazione delle voci di bilancio e l'informativa di bilancio significative
- determinazione delle relative asserzioni
- determinazione dei fattori di rischio di errore
- identificazione e valutazione del rischio intrinseco.

▼ la valutazione del **rischio intrinseco** e **del rischio di controllo**.

Per rischio intrinseco si intende la suscettibilità di un'asserzione a contenere un errore (non dovuto a frode) che può essere significativo, considerato singolarmente o in aggregato con altri errori, e ciò indipendentemente dalla presenza o meno di controlli interni ad essa riferiti. Il rischio di errore è maggiore per alcune asserzioni e relative classi di operazioni, saldi contabili ottenuti dalle stime, altri saldi contabili e informativa di bilancio. Le voci costituite da importi ottenuti da stime contabili soggette a incertezze valutative considerevoli pongono dei rischi maggiori rispetto a quelle derivanti da dati di routine e basati sui dati osservabili la valutazione dei rischi identificati a livello di asserzioni/obiettivi di revisione fornisce la base per considerare l'approccio di revisione più idoneo al fine di stabilire e svolgere le procedure di revisione conseguenti.

Per rischio di controllo si intende il rischio di errore derivante dal non funzionamento dell'attività di controllo posta in essere dalla società.

▼ la definizione del **livello di significatività** ai fini della revisione legale: tale concetto si applica:

- nella fase di pianificazione della natura, tempistica ed estensione delle procedure di revisione contabile;
- nella fase di valutazione degli effetti di eventuali errori riscontrati a seguito dello svolgimento delle procedure di revisione contabile pianificate.

La significatività determinata ai fini della pianificazione rappresenta la quantificazione della dimensione di un'omissione o errore nel bilancio che, sulla base del giudizio professionale del revisore, potrebbe modificare o influenzare le scelte economiche di un lettore del bilancio stesso. Essa viene determinata facendo riferimento ad una grandezza di riferimento, quale per esempio il valore delle attività o dei ricavi di una società, e valutando l'appropriatezza del peso percentuale su tale grandezza. Sulla base della significatività così definita vengono pianificate le procedure di revisione contabile.

Il concetto di significatività viene applicato anche in fase di valutazione degli effetti di eventuali omissioni o errori per determinare se l'ammontare dell'insieme degli errori rilevati e non eliminati sia significativo sul bilancio.

▼ lo sviluppo del **piano di revisione** sulla base delle considerazioni riguardanti la specifica valutazione del rischio intrinseco, del rischio di controllo e dei risultati attesi dalla esecuzione di procedure di conformità e di validità, e, quindi, definire l'oggetto dell'incarico per le diverse componenti della Società/Gruppo e le modalità di esecuzione dell'incarico.

- ▶ l'identificazione di **aree contabili significative** o particolarmente complesse, incluse quelle che implicano stime contabili discrezionali o sottendono l'esistenza di eventuali rapporti con “parti correlate”, per le quali saranno previste specifiche procedure di revisione.
Una voce di bilancio è significativa quando, anche indipendentemente dalla dimensione quantitativa, esiste la ragionevole possibilità che contenga un errore che, singolarmente o insieme ad altri, abbia un effetto significativo sul bilancio. Ria Grant Thornton considera significativo un conto sulla base del rischio intrinseco, senza considerare l'effetto dei controlli posti in essere dalla Società. E' possibile che una voce il cui saldo supera le soglie della *materiality*, come sopra definita, non presenti un rischio di errore superiore a tale soglia e pertanto non venga considerata da Ria Grant Thornton come significativa. Ma i conti possono essere significativi anche su base qualitativa considerando le aspettative di un utilizzatore di bilancio e quindi a prescindere dalla dimensione quantitativa.
L'informativa di bilancio è considerata significativa se esiste la ragionevole possibilità che contenga un errore che, singolarmente o insieme ad altri, abbia un effetto significativo sul bilancio.

1.2. Fase finale

La fase *finale* sarà dedicata all'esecuzione del piano di revisione definito nella fase preliminare, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ▶ aggiornamento e completamento della attività di raccolta degli elementi probativi, con riferimento sia alle procedure di conformità, sia a quelle di validità, con particolare riferimento all'esame delle risposte ottenute mediante conferme esterne;
- ▶ valutazione dei risultati del campionamento;
- ▶ verifica della correttezza delle valutazioni e dell'informativa sugli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, anche attraverso l'esame delle risultanze dei lavori di revisione svolti sui bilanci delle relative società;
- ▶ acquisizione di sufficienti ed appropriati elementi probativi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio;
- ▶ esame di eventuali operazioni con “parti correlate”, mediante analisi critica delle informazioni fornite dalla Direzione e di altra documentazione a supporto della esistenza, valutazione, corretta contabilizzazione ed esposizione in bilancio di dette operazioni;
- ▶ analisi conclusiva del bilancio attraverso l'esame della nota integrativa e della relazione sulla gestione per verificarne la correttezza e la completezza della informativa, secondo quanto richiesto dalle norme di legge;
- ▶ esame degli eventi successivi;
- ▶ richiesta ed ottenimento da parte del Legale Rappresentante della Società di una attestazione che sintetizzi le rispettive responsabilità e corrobori le principali informazioni ottenute dal Management.

2. Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo

La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo comporterà l'espletamento delle procedure di verifica desunte dal principio di revisione raccomandato dalla Consob, cui si rimanda, con la precisazione che l'effettiva applicazione di tali procedure sarà stabilita anche in base alle risultanze delle verifiche periodiche di cui al paragrafo "Controllo periodico della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili", nonché alle valutazioni effettuate in sede di pianificazione annuale. Se nel corso del lavoro saranno identificati significativi errori o voci che presentano elementi di indeterminatezza, potremo decidere di svolgere procedure di verifica addizionali o più estese (ad esempio, sondaggi o procedure di validità) nella misura in cui siano necessarie per permetterci di approfondire le problematiche identificate. Nel caso in cui queste procedure di verifica addizionali o più estese rendano il lavoro significativamente diverso da quello proposto, informeremo gli Amministratori e il Collegio Sindacale di tali procedure e delle ragioni che le rendono necessarie.

Di seguito andiamo a riepilogare le principali attività che vengono svolte in sede di verifica della relazione finanziaria semestrale consolidata di Gruppo:

2.1. Parte generale:

- Discutere le modalità di svolgimento dell'incarico con la direzione della società e l'estensione delle verifiche.
- Analizzare le istruzioni preparate dalla direzione per la redazione del bilancio semestrale abbreviato su base consolidata.
- Assoggettare a verifica limitata le situazioni contabili semestrali delle partecipate secondo il piano di interventi previsto.
- Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema contabile e di controllo interno intervenuti nel semestre. Valutare l'effetto di eventuali significativi cambiamenti sui dati esposti nei prospetti contabili.
- Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nell'attività e nel settore della società, ad esempio:
 - fluttuazioni nel volume d'affari;
 - introduzione di nuovi prodotti e servizi o abbandono di linee di prodotti già esistenti;
 - cambiamenti significativi nel portafoglio clienti e fornitori;
 - spostamenti nella posizione sul mercato;
 - evoluzione nei fattori economici (per esempio variazioni nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e di inflazione);
 - acquisizioni, cessioni e liquidazioni di attività;

- cambiamenti nel capitale sociale, nella posizione debitoria o in accordi di natura finanziaria; mutamenti nella proprietà;
 - innovazioni nel quadro normativa e regolamentare che influiscono sull'attività della società.
- ▼ Informarsi circa la corrispondenza intercorsa con gli organismi di vigilanza sull'attività della società, ove applicabile:
- valutare l'adeguatezza delle procedure di *cut-off* in essere alla fine del semestre rispetto a quelle del precedente bilancio di esercizio e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, valutare l'eventuale estensione con cui la direzione si affida all'uso di stime nella preparazione della relazione semestrale consolidata di Gruppo in conseguenza del fatto che le procedure sono meno dettagliate di quelle impiegate nella preparazione del bilancio separato;
 - valutare l'adeguatezza delle procedure per la valutazione delle attività e passività (per esempio, se gli accantonamenti per crediti inesigibili, per merci obsolete, ecc sono stati riesaminati rispetto ai calcoli di fine anno precedente);
 - valutare l'adeguatezza delle procedure contabili seguite in sede della relazione semestrale consolidata di Gruppo qualora differiscano da quelle del precedente bilancio separato.

a) Problematiche emerse nell'esercizio precedente

- ▼ Aggiornare la situazione delle problematiche emerse durante la revisione completa del precedente bilancio separato, includendo:
- significative problematiche contabili e rischi connessi all'attività del cliente; e
 - errori significativi che avevano richiesto rettifiche e valutare la necessità di proporre rettifiche ai dati della relazione semestrale consolidata di Gruppo a fronte di errori significativi o di aree problematiche.

b) Concordanza con le scritture contabili

- ▼ Per i dati della relazione semestrale consolidata di Gruppo assoggettati a revisione contabile limitata a livello di singola società, verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nella relazione semestrale consolidata di Gruppo con il bilancio di verifica o con altre scritture contabili ed extracontabili dalle quali derivano tali dati.
- ▼ Verificare che le scritture di chiusura effettuate per passare dalle scritture contabili della relazione semestrale consolidata di Gruppo siano le stesse effettuate in sede di redazione del bilancio di esercizio e indagare su scritture di natura inusuale o di ammontare significativo.
- ▼ Verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nella relazione semestrale consolidata di Gruppo con i dati comunicati dalle singole società facenti parte del gruppo che sono state incluse nel consolidato.
- ▼ Verificare che le scritture di consolidamento significative effettuate in sede di redazione della

relazione semestrale consolidata di Gruppo siano coerenti con quelle del precedente bilancio consolidato di fine anno ed indagare su scritture di consolidamento di natura in usuale o di ammontare significativo.

c) Procedure di analisi di bilancio.

- ▶ Effettuare comparazioni delle voci di conto economico, stato patrimoniale, movimenti delle voci di patrimonio netto. Calcolare gli indici più significativi di bilancio e paragonarli con i corrispondenti indici relativi:
 - al periodo semestrale corrispondente del precedente esercizio;
 - al precedente bilancio separato;
 - al budget del semestre;
 - altre rilevanti informazioni.
- ▶ Studiare le principali correlazioni tra le voci di bilancio, valutandole secondo andamenti prevedibili in base all'esperienza dell'impresa o alla nonna del settore in cui opera l'impresa.
- ▶ Analizzare eventuali significativi conti transitori alla data della relazione semestrale consolidata di Gruppo.
- ▶ Ottenere le movimentazioni (accantonamenti ed utilizzi) dei conti relativi alle riserve e dei fondi ed ottenere spiegazioni circa significative variazioni nel periodo in esame.
- ▶ Leggere le rilevanti informazioni sulla gestione e verificare la concordanza delle informazioni ivi incluse con la restante parte della relazione semestrale consolidata di Gruppo.
- ▶ Ottenere spiegazioni dalla direzione su eventuali fluttuazioni e su incongruenze delle informazioni contenute nella relazione semestrale consolidata di Gruppo.
- ▶ Valutare l'effetto delle eventuali rettifiche proposte, individualmente ed in aggregato, portarle all'attenzione della direzione e, ove non recepite, determinarne l'effetto sulla relazione di revisione contabile limitata.
- ▶ Indagare con la direzione della società sui criteri di valutazione seguiti e valutare se la relazione semestrale consolidata di Gruppo è stata preparata secondo le norme di legge interpretate e integrate dai corretti principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in caso contrario, valutare se eventuali variazioni nei criteri di valutazione siano state accuratamente indicate nei commenti alla relazione semestrale consolidata di Gruppo.

d) Libri sociali

- ▶ Rivedere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per identificare eventuali problematiche significative ai fini della revisione contabile limitata.
- ▶ Indagare se eventuali decisioni prese durante le suddette riunioni e che hanno un impatto sulla relazione semestrale consolidata di Gruppo siano state adeguatamente riflesse nella stessa.

e) Conto Economico

- Confrontare il risultato finale e quelli intermedi del periodo con quelli degli esercizi precedenti e con quelli previsti per la fine dell'esercizio. Discutere significative variazioni con la direzione.
- Discutere se i costi e ricavi più significativi siano stati correttamente iscritti secondo competenza.
- Ottenere il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari e valutarne la corretta esposizione
- Accertare le basi da cui è stata derivata l'aliquota fiscale effettiva applicata al risultato semestrale e verificare il calcolo stimato delle imposte per l'esercizio corrente. Ottenere la riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica ed effettiva ed indagare circa eventuali variazioni significative.

f) Stato Patrimoniale

- Ottenere dalla società il dettaglio dei prospetti contabili della relazione semestrale consolidata di Gruppo ed analizzare significative variazioni.
- Discutere con la direzione se vi siano fattori che possano aver causato nel semestre perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- Informarsi circa i valori di iscrizione delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e valutare se esistono problemi di realizzazione.
- Relativamente alle giacenze di magazzino:
 - discutere la metodologia di stima adottata per il calcolo delle differenze inventariali effettuate a seguito dell'ultimo inventario fisico;
 - informarsi circa le procedure applicate per controllare la corretta segregazione dei periodi (cut - off);
- verificare la continuità di applicazione del metodo di valorizzazione e svalutazione delle giacenze.
- Discutere con la direzione eventuali crediti in usuali e/o significativi ed il metodo di determinazione del fondo svalutazione crediti.
- Ottenere le riconciliazioni bancarie alla fine del periodo e discutere con il personale della società eventuali importi in riconciliazione di vecchia data o in usuali.
- Esaminare il libro cassa per individuare operazioni di importo significativo o in usuali realizzate nel semestre e, ove ritenuto appropriato, chiedere informazioni alla società su tali operazioni.
- Informarsi se sono stati rinegoziati i contratti di finanziamento e se ne sono stati stipulati di nuovi.
- Informarsi se i saldi fornitori vengono riconciliati con i relativi estratti conto ed in caso positivo quali siano i risultati delle riconciliazioni.
- Valutare la possibile esistenza di passività non registrate.
- Informarsi circa l'adeguatezza dei fondi imposte differite e correnti, anche alla luce degli eventi verificati si nel periodo con riferimento alle imposte degli esercizi precedenti.

g) Altre problematiche

- Informarsi circa eventuali controversie con l'amministrazione finanziaria che possano avere un

impatto significativo sulle imposte dovute dalla società.

- ▶ Ottenere spiegazioni sulla natura degli importi compresi nei fondi rischi ed oneri e nei conti d'ordine, includendo eventuali passività risultanti da azioni legali, minacciate, pendenti o in essere. Indagare circa eventuali passività che possano effettivamente realizzarsi e che non sono state riflesse sulla relazione semestrale consolidata di Gruppo. In tal caso, discutere con la direzione la necessità di effettuare accantonamenti e/o di indicarli nei commenti.
- ▶ Informarsi circa l'esistenza di significativi rapporti ed operazioni avvenute nel periodo con entità correlate.
- ▶ Informarsi circa l'intenzione di alienare significative attività o rami di azienda.
- ▶ Informarsi circa eventuali cambiamenti significativi nelle previsioni di cashflow negli accordi con gli istituti di credito (per esempio, limiti di fido, ecc.).
- ▶ Ottenere una lettera di attestazione dalla direzione.

h) Aspetti di carattere generale e di presentazione

- ▶ Valutare l'adeguatezza della classificazione e presentazione dell'informativa semestrale e la loro conformità al regolamento CONSOB.
- ▶ Leggere le altre informazioni incluse nella relazione semestrale consolidata di Gruppo e valutare se tali informazioni siano coerenti con i prospetti contabili, con le spiegazioni ottenute dalla direzione e con le richieste del regolamento Consob.
- ▶ Accertarsi che la relazione semestrale consolidata di Gruppo sottoposta a revisione contabile limitata concordi con quello approvato dal Consiglio di Amministrazione.

i) Eventi successivi

- ▶ Informarsi circa gli eventi avvenuti dopo la data di chiusura semestrale quali:
 - incertezze e impegni rilevanti sorti dopo la data della relazione semestrale consolidata di Gruppo;
 - significativi cambiamenti di capitale sociale, passività a lungo termine o capitale circolante avvenuti fino alla data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata;
 - rettifiche inusuali contabilizzate nel periodo tra la data della relazione semestrale consolidata di Gruppo e la data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata che possano avere un effetto significativo sulle informazioni semestrali e valutare la necessità di proporre rettifiche o richiami d'informativa.
- ▶ Leggere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed altri tenutisi successivamente alla data di chiusura del semestre.

3. Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

Indicativamente, le verifiche che saranno svolte nel corso del mandato sono le seguenti:

- ▶ aggiornamento della valutazione del grado di affidabilità del sistema contabile e del sistema dei controlli interni effettuata nel processo di revisione legale;
- ▶ richiesta al Collegio Sindacale di informazioni sui risultati della vigilanza che esso dovrà effettuare sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ▶ esame dei libri obbligatori per accertare la loro corretta vidimazione e la tempestività nell'aggiornamento;
- ▶ esame dell'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali (dichiarazione, ecc. e verifica con il metodo del campione dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri);
- ▶ sottoscrizione delle dichiarazioni Mod. UNICO SC, CNM, IRAP e Mod. 770 Semplificato e Ordinario ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, previa verifica di conformità alle risultanze contabili ed extra contabili;
- ▶ svolgimento di limitati sondaggi, con il metodo del campione, per accertare che le operazioni di gestione vengano rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni, incluse le procedure previste per la tempestività ed appropriata rilevazione, secondo le norme di legge, nei libri obbligatori e nei documenti formali per gli adempimenti tributari e previdenziali;
- ▶ lettura dei verbali delle riunioni degli organi societari tenutisi nel corso del periodo in esame;
- ▶ ottenimento dell'ultimo bilancio periodico o dell'ultima situazione periodica disponibile dell'esercizio in corso, nonché dell'ultimo budget o altro stato previsionale per l'esercizio in corso;
- ▶ colloqui con la Direzione della società, con lo scopo di ottenere informazioni sulle operazioni ed eventi significativi che si sono verificati nel periodo;
- ▶ colloqui con il Collegio Sindacale e confronto con lo stesso in relazione ad aree di criticità che dovessero eventualmente emergere.

4. Metodologia Horizon

La nostra **metodologia** standard denominata "Horizon" è basata sui principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili raccomandati dalla Consob.

Di seguito illustriamo le principali fasi dell'attività di revisione che sarà comunque adattata in relazione alla specifica realtà organizzativa e operativa della Vostra Società:

- a) Programmazione e pianificazione del lavoro
- b) *Understanding* generale dell'impresa, dell'ambiente di riferimento e dei rischi generali
- c) Individuazione e valutazione dell'adeguatezza e funzionamento dei principali processi di *core* e del sistema amministrativo contabile
- d) Verifiche della corretta rappresentazione contabile, patrimoniale ed economica
- e) Discussione dei rilievi emersi
- f) Emissione della relazione di revisione sul bilancio di esercizio

La metodologia “Horizon” viene applicata attraverso l’utilizzo di “**Voyager**”, il software per la revisione sviluppato da Grant Thornton. Con l’utilizzo di “Voyager”, il team di lavoro identifica i rischi di bilancio ed i processi e controlli interni che la società ha implementato a presidio di tali rischi. Di conseguenza, il team di lavoro è in grado di definire una strategia di audit specifica per ciascun rischio.

I nostri professionisti utilizzano inoltre “**IDEA**”, uno strumento di estrazione ed analisi di dati, che permette di:

- ▶ analizzare in modo indipendente ampie basi di dati verificandone il calcolo;
- ▶ effettuare campionamenti;
- ▶ selezionare elenchi per conferme saldi.

In sintesi, IDEA permette ai nostri team di lavoro di estrarre ed analizzare dati in pochi secondi, rendendo conseguentemente il processo di revisione più efficiente e meno oneroso per il cliente. Qualunque sia la dimensione della Vostra società ed in qualsiasi campo operi, la metodologia “Horizon” e il nostro software “Voyager” possono essere personalizzati alla Vostra realtà.

a) Programmazione e pianificazione del lavoro

Fa parte della fase di pianificazione e riguarda la programmazione del lavoro, la cui tempistica è concordata con il cliente in relazione alle reciproche esigenze, comprende, tra l’altro, le date di intervento, l’individuazione dei referenti interni, le date di redazione ed approvazione dei bilanci, la nostra partecipazione diretta ad eventuali inventari o altre verifiche interne. La pianificazione, conformemente agli standard di riferimento, prende in considerazione, assunte le informazioni generali, il processo tecnico di audit, definisce la composizione del team di lavoro e l’eventuale supporto specialistico (esperti esterni, I.T., ecc.).

b) *Understanding* generale dell’impresa, dell’ambiente di riferimento e dei rischi generali

Fa parte della fase di pianificazione. L’*understanding* generale dell’impresa e dell’ambiente di riferimento, richiesto dai principi di seguito richiamati, è associato nell’approccio Ria Grant Thornton alla valutazione dei rischi generali d’impresa e configura la fase conoscitiva preliminare della revisione basata sul *risk approach*.

Gli Standard di riferimento (nuovi ISA) e l’approccio Ria Grant Thornton al fine di delineare la strategia di audit, sono i seguenti:

Standard di riferimento	Approccio Risk Approach
ISA 315 La comprensione dell’impresa e del suo contesto e la valutazione dei rischi di errori significativi.	<i>Understanding</i> di settore, mercato, strategie e prospettive reddituali
ISA 330 Le procedure di revisione in risposta ai rischi identificati.	<i>Assessment</i> preliminare dell’adeguatezza delle fonti di finanziamento e dell’integrità del capitale aziendale
ISA 240 La responsabilità del revisore nel considerare le frodi.	<i>Understanding</i> della <i>Corporate Governance</i> e della <i>Governance</i> Organizzativa
ISA 570 Continuità aziendale.	
ISA 550 Le parti correlate.	
ISA 250 Gli effetti connessi alla conformità a leggi e regolamenti.	<i>Understanding</i> del quadro di <i>compliance</i> a norme e regolamenti

Con riferimento al descritto quadro di sintesi, il nostro approccio si basa sui seguenti statement:

- ▼ l'**understanding** del binomio settore/impresa costituisce un fattore preliminare al *risk approach*; i rischi di mercato sono immanenti in qualunque attività e le condizioni di equilibrio economico possono essere pregiudicate da fattori esterni che devono essere identificati possibilmente in fase di pianificazione;
- ▼ i rischi di **integrità del capitale** configurano, ove esistono, rischi specifici assunti scientemente (ad esempio copertura dei rischi a termine) dal management, a fronte dei quali è raro che esistano sistemi di prevenzione e gestione totalmente affidabili;
- ▼ il sistema di **Governance** nel modello dualistico CDA - Collegio sindacale, che è costituito convenzionalmente da un lato (*Corporate Governance*) dalle deleghe conferite a consiglieri e organi delegati e, dall'altro (*Governance organizzativa*), dall'insieme di missioni, sub deleghe, procure, poteri e obiettivi gestionali e di *risk management* conferiti a dirigenti e quadri, costituisce un presidio primario nella prevenzione di frodi od irregolarità;
- ▼ il sistema di *Governance* come sopra definito, costituisce la **matrice dei sistemi di controllo interno** alla quale il manager fa costante riferimento nella valutazione dell'adeguatezza dei processi gestionali, dei sistemi di supporto, dei controlli procedurali e dei processi amministrativo contabili adottati;
- ▼ in presenza di transazioni con **parti correlate** esistono limitazioni che possono influenzare la capacità persuasiva degli elementi probativi disponibili.

c) Individuazione e valutazione dell'adeguatezza e del funzionamento dei principali processi core e del sistema amministrativo contabile

Il nostro approccio di revisione comporta l'individuazione preliminare dei principali processi operativi e delle classi di transazioni ad essi relativi. L'approccio e gli Standard di riferimento di base di questa fase sono i seguenti:

Standard di riferimento	Approccio Risk Approach
ISA315 La comprensione dell'impresa e del suo contesto e la valutazione dei rischi di errori significativi.	Individuazione e <i>understanding</i> dei processi transazionali, <i>risk assessment</i> e verifiche di conformità dei sistemi di controllo interno
ISA 330 Le procedure di revisione in risposta ai rischi identificati.	Valutazione di adeguatezza e funzionamento della funzione amministrativa e verifiche
ISA 500 Gli elementi probativi della revisione.	<i>Understanding</i> dell'uso dell'IT, <i>risk assessment</i> e verifiche sulla sicurezza e integrità dei dati

- ▼ Individuazione e *understanding* dei processi transazionali, *risk assessment* e verifiche di conformità dei sistemi di controllo interno: il nostro approccio si svolge secondo le seguenti procedure di massima:
 - 1) Identificazione dei processi transazionali tipici e significativi dell'attività d'impresa e individuazione di classi di transazioni inerenti e dei flussi amministrativo contabili correlati dei sistemi e delle procedure adottate dal management per prevenire ed identificare i rischi di errori significativi.
Le attività svolte in tale fase possono essere riassunte come segue:

- a. analisi del disegno dei controlli a livello di attività, di singola asserzione rilevante e per specifiche voci di bilancio, rilevanti per processo, individuando anche i controlli che operano su più processi simultaneamente;
 - b. analisi dell'implementazione dei controlli livello di entità, di processo, di singola asserzione rilevante e per specifiche voci di bilancio;
 - c. analisi dei processi di stima, includendo i metodi, i modelli, le assunzioni ed i dati di input utilizzati dal management;
 - d. comprensione dei processi a supporto delle attività che generano l'informativa di bilancio e per ciascuna asserzione rilevante a cui sono associati rischi di frode, identificazione;
 - e. valutazione del disegno dei controlli posti in essere dal management al fine di prevenire frodi;
 - f. verifica dell'esistenza del rischio che il management possa aggirare i controlli posti in essere (*management override*);
 - g. rilevazione tramite *walkthrough* del processo contabile e verifica del suo effettivo funzionamento;
 - h. verifica dell'efficacia operativa dei controlli selezionati.
- 2) Verifica dell'adeguatezza e del corretto funzionamento dei sistemi e delle procedure rilevate.
- 3) Valutazione delle eventuali eccezioni riscontrate e
- **in caso di inaffidabilità dei processi**, assumeremo, limitatamente alle carenze riscontrate, un conseguente rischio di errori od irregolarità di bilancio, pianificando **test di validità sostanziale sui saldi finali**, correlati alla natura delle carenze e/o agli errori riscontrati
 - **in caso di adeguatezza dei sistemi di controllo interno** saranno pianificati **test integrativi** sui saldi in relazione alla natura ed estensione delle verifiche di *compliance* effettuate, tenendo conto dei rischi non coperti o non coperti del tutto da tali sistemi di controllo.

Nostro obiettivo principale è quello di attuare un mix bilanciato tra:

- **verifiche di *compliance* dei processi** dai quali derivano significativi flussi di dati contabili (ricavi e crediti, costi e debiti, ecc.);
- **verifiche di validità dei saldi di bilancio** integrative di quelle di cui al punto sopra. Ad esempio per il ciclo vendite, verifiche sulla recuperabilità (ovvero sul recupero successivo) dei crediti in essere a fine anno (impossibili da effettuare con la sola applicazione di verifiche di *compliance*);
- **verifiche di validità di altri saldi di bilancio** avulsivi da processi di routine (quali debiti e crediti diversi), non ricorrenti (quali ricavi e costi straordinari, sopravvenienze ecc) o anomali (la cui natura non è riconducibile, ad un primo esame, all'attività ordinaria dell'impresa).

Le nostre verifiche in sintesi permettono:

- la **valutazione dei rischi di errori significativi** sia a livello di bilancio nel suo complesso che di singola asserzione (derivanti sia da errori che da frodi);
- lo **sviluppo della strategia di revisione** in risposta ai rischi identificati;
- la **determinazione** delle voci di bilancio e dell'informativa significativa e delle relative asserzioni;
- lo **sviluppo di un approccio di revisione** per ciascuna voce di bilancio e informativa, tenuto conto anche dei rischi di errori significativi a livello di singole voci e informativa di bilancio, nonché di singola asserzione.

- ▶ Valutazione di adeguatezza e funzionamento della funzione amministrativa e verifiche: Secondo il nostro approccio l'organizzazione amministrativo contabile in senso lato comprende tutte le ***direzioni/funzioni/entità*** (e quindi non solo quella strettamente contabile) che individualmente sono preposte alla autorizzazione delle imputazioni contabili, alla elaborazione e/o a controlli diversi. Ne consegue che la veridicità, correttezza e completezza delle registrazioni contabili, configura secondo il nostro approccio una complessa attribuzione di responsabilità in capo alle diverse *direzioni/funzioni*, direttamente od indirettamente coinvolte nei processi e nella predisposizione di documenti rilevanti ai fini del bilancio:
 - alle direzioni e funzioni dei processi transazionali di *core* (acquisti, vendite e personale) e alle altre direttamente interessate alle registrazioni contabili per quanto attiene la legittimità, veridicità, correttezza e completezza dei documenti e delle informazioni processate;
 - all'IT per quanto attiene la correttezza e sicurezza dei processi, delle elaborazioni e la salvaguardia degli accessi riservati alle sole persone autorizzate;
 - alla funzione amministrativa in senso stretto per quelle autonomamente predisposte (accantonamenti, stanziamenti a fondi rischi, ratei e risconti, ecc.).

Conseguentemente, con riferimento alle operazioni aventi natura gestionale, sarà valutata e verificata l'attività di controllo svolta dalla funzione amministrativo contabile per il monitoraggio del rispetto dei limiti dei poteri conferiti al management e per la conformità delle operazioni autorizzate alla normativa, ai contratti e agli accordi in essere. In questa prospettiva il nostro approccio comporterà la rivisitazione del sistema di attribuzione dei poteri operativi al fine di verificare la completezza e correttezza del quadro di riferimento decisionale nel cui ambito il responsabile della funzione svolge la sua attività di controller.

I nostri revisori pertanto rileveranno preliminarmente il sistema di deleghe in atto, individueranno tutte le fonti di imputazione contabile, i limiti autorizzativi nonché i controlli demandati ed esercitati dalla funzione amministrativo contabile e individueranno e qualificheranno il rischio che il sistema amministrativo nel suo complesso non sia in grado di individuare errori od irregolarità, definendo conseguentemente la strategia di audit di verifiche sostanziali sul bilancio.

- ▶ Understanding dell'uso dell'IT, risk assessment e verifiche sulla sicurezza e integrità dei dati: I nostri revisori considereranno il complesso delle transazioni informatiche coinvolte nella rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e valuteranno il rischio che essa possa essere soggetta ad errori significativi. L'utilizzo più o meno ampio di I.T. in ambito aziendale potrà comportare pertanto una semplice analisi dei c.d. controlli applicativi (correttezza dei dati di input dei processi) ovvero la necessità di un audit dei sistemi informatici.
In ogni caso, il nostro approccio minimale considera fattori rilevanti del processo di audit:

- i controlli generali sui dati di input
- la sicurezza informatica logica e fisica

d) Verifiche della corretta rappresentazione contabile, patrimoniale ed economica

Agli esiti delle valutazioni e verifiche descritte ai punti precedenti, verrà pianificata ed eseguita la verifica dei saldi di bilancio secondo gli standard di riferimento mediante:

- ▶ verifiche dirette

- ▶ verifiche documentali
- ▶ conferme di terzi
- ▶ verifiche dei processi di stima
- ▶ conferme di ragionevolezza, congruità e coerenza (*analytical review*)
- ▶ altre verifiche ritenute necessarie nella circostanza

L'approccio e gli Standard di riferimento di base di questa fase sono i seguenti:

Standard di riferimento di base	Approccio Risk Approach
ISA 500 Gli elementi probativi della revisione	Verifica dell'adeguatezza delle istruzioni di chiusura contabile e di bilancio
ISA 501 Gli elementi probativi – Considerazioni addizionali per casi specifici	
ISA 540 La revisione delle stime contabili	Verifica delle scritture contabili di assestamento, delle stime e della corretta rappresentazione secondo i principi contabili di riferimento
ISA 505 Le conferme esterne	
ISA 560 Eventi successivi	
ISA520 Le procedure di analisi comparativa	Verifica degli eventi successivi

- ▶ Verifica dell'adeguatezza delle istruzioni di chiusura contabile e di bilancio: Il nostro approccio assume che in casi di imprese articolate e complesse competa alla funzione amministrativa l'obbligo di predisporre annualmente tramite una circolare approvata dal Direttore Generale (ovvero da altra fonte designata dall'Organo delegato) i calendari di chiusura dei processi contabili di ciascuna funzione e le relative modalità, nonché le procedure e la tempistica da adottarsi per l'elaborazione delle informazioni contabili e delle altre informazioni integrative necessarie all'elaborazione di bilancio.
In ogni caso, è nostra procedura valutare l'adeguatezza e completezza delle prassi di chiusura di fine esercizio, anche con riferimento al coinvolgimento di tutti i soggetti interni o esterni all'impresa che a vario e legittimo titolo detengono informazioni sensibili necessarie ad una corretta redazione del bilancio.
- ▶ Verifica delle scritture contabili di assestamento, delle stime e della corretta rappresentazione secondo i principi contabili di riferimento: Le verifiche dei saldi di bilancio saranno programmate ed effettuate in relazione agli esiti di tutte le fasi precedentemente descritte.
In relazione alle scritture di assestamento (a titolo esemplificativo ratei, risconti, conguagli e stanziamenti a fondi rischi), accerteremo preventivamente la procedura di corretta rilevazione per competenza dei fatti gestionali a cavallo dell'esercizio.
Costituisce inoltre standard generale procedere alla richiesta di conferme dirette e indipendenti relative a banche, legali, depositari, clienti, fornitori, consulenti fiscali e professionisti. I nostri revisori valuteranno inoltre, in relazione alle circostanze, che per ogni attestazione interna significativa le direzioni o funzioni interessate alleghino alle informazioni e alla documentazione ritenuta di pertinenza un'attestazione in merito alla veridicità e completezza di quanto rappresentato.
La verifica della correttezza dei saldi di bilancio sarà effettuata con riferimento alle previsioni di legge e ai principi contabili raccomandati dalla professione. In particolare valuteremo che i processi di stima siano effettuati correttamente con riferimento agli standard professionali.
Attività integrativa delle verifiche documentali dirette e delle conferme ottenute da terzi è costituita dall'Esame Analitico (*analytical review*), che consiste in un esame comparativo, di congruità e di coerenza delle voci di bilancio tra loro o da un anno all'altro e nell'analisi delle singole circostanze che potranno aver generato una sopravvalutazione o sottovalutazione delle poste esaminate.

- ▶ Verifiche degli eventi successivi: Le procedure mirate ad identificare gli eventi che possono richiedere rettifiche o ulteriori informazioni nel bilancio saranno effettuate a ridosso della data di emissione della relazione di revisione e potranno comprendere:
 - esame delle procedure poste in essere dalla società per garantire che gli eventi successivi siano identificati e valutati
 - lettura dei verbali dei libri sociali (deliberazioni avvenute dopo la chiusura dell'esercizio) o acquisizione di informazioni in merito ad argomenti discussi nelle riunioni non ancora trascritte
 - colloqui con la Direzione su eventi successivi che possano influire sul bilancio

In questa fase saranno inoltre valutati eventi intervenuti dopo la data della relazione di revisione, ma prima della data di approvazione del bilancio, al fine di verificare se questi possano influire significativamente sul bilancio e valutare se lo stesso debba essere conseguentemente modificato.

e) Discussione dei rilievi emersi

Al termine del lavoro di revisione è nostra prassi discutere con il cliente eventuali problematiche che possono riguardare tra l'altro:

- ▶ criticità del sistema di deleghe e poteri
- ▶ debolezze del sistema di controllo interno
- ▶ deviazione dai corretti principi contabili, errori, incompletezze e incoerenze relative alla loro coerente applicazione nel tempo
- ▶ eventuali limitazioni al nostro lavoro di revisione
- ▶ incertezze sui dati di bilancio e su eventi in corso (cause legali, ecc.)
- ▶ passività latenti

Al termine del lavoro di revisione sarà elaborato e discusso con il management il giudizio professionale sul bilancio soggetto a revisione.

f) Emissione della relazione di revisione

Al termine del lavoro di revisione esprimeremo il nostro giudizio professionale sul bilancio della secondo le modalità raccomandate dalla Consob.

4.1 Strumenti utilizzati per l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno

I principali strumenti e procedure per l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno sono:

- ▶ interviste sia con il management che con altro personale interno della Società e del Gruppo
- ▶ procedure di analisi comparativa (analytical procedures)
- ▶ osservazioni
- ▶ ispezioni.

Inoltre, le informazioni utili per la pianificazione del nostro approccio di revisione saranno reperite anche attraverso:

- ▶ la nostra conoscenza del mercato, dei trend e delle "best practice" dei settori di riferimento

- ▶ dati pubblici (comunicati stampa, report di analisti finanziari e di agenzie di rating, ecc.)
- ▶ banche dati ad uso interno (a titolo di esempio, Alacra, Datamonitor, EIU - Economist

Intelligence Unit, OneSource, Factiva, Thomson Research, Lexis Nexis, Amadeus, ecc.).

4.1.1. Interviste con il management ed altro personale del Gruppo Innovaec S.p.A.

La gran parte delle informazioni che otterremo attraverso le interviste saranno utili per consentirci di avere differenti prospettive in base alle quali identificare i rischi aziendali e conseguentemente i rischi che possono avere un impatto sia sul bilancio nel suo complesso sia sulle singole voci dello stesso, nonché i rischi materiali connessi a frodi. Tali interviste saranno condotte con il management e con il personale del Gruppo e delle divisioni responsabili della preparazione delle informazioni finanziarie, delle funzioni operative e altri dipendenti con differenti livelli di autorità, al fine di ottenere indicazioni anche in merito ad altri aspetti quali, ad esempio, la sostenibilità dei piani e dei progetti aziendali, la violazione di leggi e regolamenti, le cause ed i contenziosi, le parti correlate, fattispecie queste esplicitamente menzionate negli statuiti principi di revisione.

Sebbene la maggior parte delle informazioni che saranno utili per la conoscenza del Gruppo e delle sue divisioni verrà acquisita dal management e dai responsabili dell'informativa economico-finanziaria, Ria Grant Thornton svolgerà interviste anche con altri soggetti interni (ed occorrendo esterni) al Gruppo, quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- responsabili dell'attività di governance e di assurance sul sistema di controllo interno;
- membri dell'Organismo di Vigilanza, al fine di individuare rischi ed i relativi presidi di controllo interno legati a osservanze di leggi e regolamenti, frodi presunte, ecc.;
- membri della Direzione, tra i quali il Chief Financial Officer (CFO), responsabile della funzione dedicata alla gestione degli aspetti amministrativi e finanziari e il responsabile della funzione di Internal Auditing;
- dipendenti coinvolti nella rilevazione, elaborazione, registrazione di operazioni complesse;
- personale della revisione interna.

4.1.2. Procedure di analisi comparativa

Le procedure di analisi comparativa sono utilizzate per la verifica dell'esistenza di transazioni inusuali ovvero eventi, importi, indicatori di performance e trends che potrebbero indicare la presenza di problematiche che hanno impatto sul bilancio e sul processo di revisione contabile.

Tali procedure hanno come oggetto, a titolo esemplificativo, le componenti positive di reddito con l'obiettivo sia di identificare situazioni inusuali o inattese che costituiscono segnali di potenziali errori significativi in bilancio dovuti a problematiche di competenza, sia di identificare il rischio di operazioni fraudolente.

Ria Grant Thornton applica le procedure di analisi comparativa durante la fase di risk assessment.

Per procedure di analisi comparativa si intende l'analisi di indici ed andamenti di dati finanziari, patrimoniali ed economici significativi.

Le procedure di analisi comparativa possono essere utili per identificare l'esistenza di operazioni o eventi inusuali, nonché importi e andamenti che potrebbero segnalare aspetti aventi implicazioni in materia di bilancio e di revisione contabile.

Queste procedure includono la conseguente analisi delle fluttuazioni, delle incoerenze rispetto ad altri dati o informazioni rilevanti e degli scostamenti rispetto ai valori attesi.

I confronti che Ria Grant Thornton eseguirà potranno essere delle seguenti tipologie:

- confronto di dati ed informazioni comparabili con quelli di periodi precedenti;

- andamento di risultati che il Gruppo prevede a budget rispetto a quelli consuntivati;
- dati di settore, quali il confronto di indici del Gruppo con indici di settore;
- correlazioni tra dati finanziari, patrimoniali ed economici per i quali è possibile ipotizzare un andamento futuro in base ai dati storici del Gruppo e alla loro conoscenza.

Per lo svolgimento delle analisi comparative si useranno diverse metodologie dal semplice confronto tra dati, alla costruzione di indici e avanzate tecniche statistiche.

Le procedure di analisi comparativa e risultano più appropriate quando:

- i dati possono essere disaggregati ad un livello tale che consenta di ottenere una appropriata evidenza di revisione;
- tali procedure possono essere svolte su un volume significativo di transazioni i cui effetti tendono a diventare prevedibili;
- esistono delle relazioni plausibili tra i dati che, allo stesso tempo, risultano sufficientemente stabili e prevedibili;
- è possibile formulare un'aspettativa con un livello di precisione adeguato per identificare eventuali errori;
- l'esperienza di incarichi precedenti ha dimostrato che questo tipo di procedure è efficace per ottenere adeguata evidenza di revisione.

4.1.3. Osservazione ed ispezione

Le tecniche di osservazione ed ispezione hanno la funzione sia di supportare le evidenze ottenute attraverso le interviste con il management ed i responsabili di funzione sia di fornire ulteriori informazioni circa il Gruppo, le singole società ed i loro settori di attività. Normalmente tali procedure includono:

- osservazione delle attività e delle operazioni della Società e delle sue controllate
- ispezioni di documenti, procedure scritte e manuali relativi al sistema di controllo interno
- lettura della reportistica preparata dal management (esempi: business review, piani industriali, budget, ecc.), dei verbali degli organi responsabili della governance della Società e delle controllate (Consiglio di Amministrazione, Comitato per il controllo interno, Collegio Sindacale)
- visite presso gli edifici, gli impianti e siti operativi
- walk-through: ossia la verifica delle transazioni attraverso i sistemi informativi rilevanti per il processo di preparazione delle informazioni finanziarie al fine di capire il disegno del sistema di controllo, i controlli stessi e/o i cambiamenti che possono avere effetto sulle informazioni che si vogliono utilizzare.

4.1.4. Strumenti per l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno

L'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno nella metodologia Horizon passa attraverso:

- valutazione preliminare del controllo
- verifica del disegno dei controlli (walk-through)
- verifica dell'efficacia operativa dei controlli.

Le informazioni ottenute nella fase di pianificazione consentono a Ria Grant Thornton di:

- identificare i rischi (inclusi quelli relativi ad errori e frodi) sia a livello di attività aziendale nel suo complesso e quindi a livello di bilancio, sia a livello di singole voci di bilancio
- identificare i rischi relativi alla efficacia del sistema di controllo interno per la preparazione delle informazioni finanziarie e

- pianificare la natura, la tempistica e l'estensione delle ulteriori procedure di revisione di dettaglio.

Con l'ausilio degli strumenti di analisi sopra menzionati (interviste, analisi comparativa, osservazione ed ispezione), vengono svolte le seguenti procedure di risk assessment:

- Nel primo anno di incarico otterremo la comprensione del sistema di controllo interno e delle eventuali deficiencies attraverso:
 - o la visione delle carte di lavoro del revisore uscente
 - o le interviste con il management delle società del Gruppo Innovatec S.p.A.

Sulla base della nostra comprensione, svilupperemo la nostra visione preliminare circa il disegno e l'implementazione dei controlli e la loro efficacia operativa, necessaria per la definizione del piano di revisione.

- Analisi delle informazioni pubbliche rilevanti per la valutazione della probabilità che il bilancio, individuale e/o consolidato, contenga un errore significativo e dell'efficacia del sistema di controllo interno. Le informazioni pubbliche possono fornire indicazioni circa l'esistenza di aspettative esterne alle società del Gruppo che astrattamente possono creare pressione o fornire incentivi al management in merito ai risultati economici e finanziari. Le fonti di informazioni includono: report predisposti dagli analisti, banche e agenzie di rating, rassegne stampa e pubblicazioni da parte di autorità regolatorie e finanziarie.
- Analisi delle informazioni ottenute dalle fonti interne come bilanci delle società del Gruppo degli esercizi precedenti, lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, business review del management, obiettivi e strategie.
- Interviste con il management circa cambiamenti occorsi durante l'anno nelle attività e nei settori di appartenenza del Gruppo, incluse variazioni del sistema di controllo interno.
- Analisi e comprensione dei principi contabili più rilevanti e review delle variazioni, selezione ed applicazione degli stessi, nonché valutazione dell'impatto della struttura organizzativa sulla reportistica finanziaria
- Analisi comparativa dei bilanci relativi agli ultimi esercizi o periodi intermedi.
- Comprensione del processo di risk assessment del Gruppo attraverso interviste con il management ed esame della documentazione.

Tutte le informazioni ottenute attraverso le procedure summenzionate costituiscono la base per la comprensione degli impatti sulla revisione dei seguenti temi:

- misura e complessità del Gruppo, dei processi, delle unità di business e delle divisioni
- struttura del settore di riferimento, con particolare riferimento alle pratiche contabili comuni, condizioni economiche, leggi e regolamenti e cambiamenti tecnologici
- attività della Società e del Gruppo e, più specificatamente, l'organizzazione, gli obiettivi e le strategie, le caratteristiche operative e la struttura del capitale
- la misura degli eventuali recenti cambiamenti occorsi nella Società e nel Gruppo con riferimento alle attività e al sistema di controllo interno
- tematiche riferibili ad aspetti legali e regolatori.

4.1.5. General IT Controls

I General IT Controls (GITC) sono un set di controlli disegnati a fronte dei rischi connessi allo sviluppo, alla manutenzione e all'operatività dei sistemi informativi e degli applicativi, ivi inclusa la sicurezza delle elaborazioni informatiche. Per sistema informativo s'intende l'insieme delle componenti software dell'infrastruttura IT, quali sistemi operativi, database e Network, così come le infrastrutture fisiche quali hardware, data-room e sistemi di archiviazione dei dati. I GITC supportano il corretto funzionamento degli application controls assicurando il funzionamento continuativo dei sistemi informatici.

L'IT condiziona in modo sostanziale le transazioni aziendali, con particolare riguardo al modo in cui le stesse hanno origine e sono autorizzate, elaborate e archiviate, ed impatta sull'efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno, in quanto consente alla società di:

- applicare costantemente regole aziendali predefinite ed effettuare complessi calcoli nell'elaborazione di ingenti volumi di transazioni o dati
- assicurare il rispetto dei tempi e garantire la disponibilità e l'accuratezza delle informazioni
- facilitare le analisi delle informazioni e rafforzare la capacità di monitoraggio sulle performance delle attività aziendali e delle policies e procedure adottate
- ridurre il rischio che un controllo sia eluso
- accrescere la capacità di ottenere l'effettiva segregazione dei compiti tramite l'implementazione di controlli di sicurezza nelle applicazioni, nei database e nei sistemi operativi.

La rilevanza dell'IT per l'efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno comporta la necessità di identificare e valutare i rischi connessi ai sistemi e al loro funzionamento quali ad esempio i rischi di:

- affidamento su sistemi o programmi che elaborano dati in modo inaccurato, che elaborano dati inaccurati, o entrambe le ipotesi
- accessi non autorizzati a specifiche funzionalità di sistema che potrebbero comportare distruzione di dati, modifiche non appropriate degli stessi, ivi inclusi i dati nelle anagrafiche, archiviazione di dati non autorizzati, esecuzione di transazioni inesistenti o di transazioni inaccurate
- modifiche non autorizzate ai sistemi o programmi
- malfunzionamenti che rendano necessari interventi sui sistemi o programmi e che comportino perdite di dati.

L'ampiezza e la natura dei rischi IT varia in funzione della natura e delle caratteristiche del sistema informativo della Società e del Gruppo. In linea con la nostra metodologia, individueremo e valuteremo i controlli generali IT che, se carenti, possono direttamente o indirettamente comportare una ragionevole probabilità di errore materiale in bilancio. Al tal fine, dovremo effettuare un'analisi dei software in uso e delle modalità di implementazione ed utilizzo degli stessi.

Tale assessment si fonderà, laddove possibile, sulle conoscenze maturate nel corso di interviste con il management, analisi di procedure e di documentazione in essere, ecc.. Completata la fase di comprensione dei rischi IT rilevanti, il nostro approccio prevede l'identificazione e la valutazione, in termini di disegno ed operatività, dei controlli in essere diretti a presidiare i rischi così identificati.

Tali controlli possono includere controlli generali IT ma anche controlli automatici e controlli IT dependent (controlli manuali che dipendono dai sistemi, ad es. la review di un report di eccezioni). Questi ultimi saranno valutati nell'ambito delle attività svolte a livello di processo. In base alla complessità delle operazioni e dei sistemi aziendali, valuteremo la necessità di coinvolgere gli specialisti del nostro settore IRM, il cui supporto ci permetterà di ottenere una maggiore comprensione dei controlli IT, di raggiungere la necessaria competenza per il disegno del test dei controlli e di valutare l'incidenza dell'IT, e delle sue eventuali carenze, sull'attendibilità del bilancio.

4.1.6. Analisi e valutazione delle attività di controllo

4.1.6.1. Selezione dei controlli rilevanti

La revisione contabile non richiede la comprensione di tutte le attività di controllo relative ad ogni asserzione significativa. Quindi, poniamo enfasi sull'analisi e sulla valutazione delle attività di controllo che rispondono ai punti dove riteniamo vi sia una ragionevole probabilità di errore significativo.

Inoltre, quando svariate attività di controllo raggiungono lo stesso obiettivo, potrebbe non essere necessario analizzare tutte le singole attività di controllo relative allo stesso obiettivo. Ci focalizziamo, pertanto, sulla comprensione, la documentazione e la valutazione di quei controlli che riteniamo rispondano più efficacemente allo specifico rischio identificato.

Se abbiamo identificato un rischio di frode associato ad una asserzione, valutiamo il disegno e l'implementazione dei controlli antifrode che sono rilevanti per il rischio di frode identificato e, se questi sono efficacemente disegnati e implementati, e se intendiamo fare affidamento sulla loro efficacia per modificare la natura, la tempistica e l'estensione delle nostre procedure di validità, testiamo la loro efficacia operativa.

Determiniamo se valutare i controlli preventivi, identificativi o una combinazione di entrambi per ogni asserzione. Generalmente valutiamo una combinazione di controlli preventivi e identificativi, anche se ci focalizziamo sui controlli che identificano e permettono di correggere gli errori piuttosto che su quelli che prevengono gli errori.

Ciò in quanto i controlli identificativi ("detective controls") possono fornire evidenze di revisione in relazione ad una o più asserzioni e possono costituire un mezzo più efficace per ottenere evidenze di revisione.

Quando determiniamo le attività di controllo che devono essere valutate consideriamo anche i rischi identificati a livello di bilancio e ogni carenza riscontrata nei controlli a livello di entità (Entity Level Controls). Queste possono comprendere:

- la non corretta applicazione di principi contabili, inclusa la scarsa competenza degli addetti e la loro capacità di interpretare e applicare i principi contabili di riferimento
- una debolezza dell'ambiente di controllo, quale ad esempio una inappropriata segregazione di funzioni
- frodi perpetrate dal management, magari tramite scritture contabili, comprese manipolazioni informatiche
- un disegno inappropriato del sistema informativo
- appropriazioni indebite di attività aziendali
- inefficacia del monitoraggio dei controlli
- l'ingresso in aree di business o in transazioni nelle quali l'entità ha scarsa esperienza.

4.1.6.2. Documentazione dei controlli

La nostra descrizione dei controlli comprende:

- l'identificazione degli obiettivi del controllo;
- la descrizione e la documentazione del controllo;
- la frequenza;
- la competenza, l'esperienza e la professionalità degli addetti che svolgono il controllo nel caso di controllo manuale;
- la natura e la dimensione del potenziale errore, sia intenzionale che involontario, che il controllo dovrebbe prevenire, identificare e correggere;
- le componenti IT del controllo.

Questa descrizione costituisce la base per la nostra valutazione del disegno e dell'implementazione del controllo, e della sua capacità, se effettivamente operativo, di prevenire, identificare e correggere gli errori significativi nel bilancio.

4.1.6.3. Identificazione delle probabili fonti di potenziali errori

Nello svolgere la nostra revisione, comprendiamo le probabili fonti di potenziali errori per le classi di transazioni, saldi di bilancio derivanti da stime, altri saldi di bilancio e informative.

Per comprendere ulteriormente le probabili fonti di potenziali errori a livello di asserzioni, e come parte della nostra selezione dei controlli da testare, svolgiamo apposite procedure per:

- comprendere il flusso delle transazioni relative alle asserzioni, includendo come queste transazioni vengono avviate, autorizzate, processate e registrate
- verificare l'avvenuta identificazione dei punti di rischio significativi
- identificare i controlli che il management ha implementato per far fronte ai punti di rischio significativo, e per prevenire, o identificare tempestivamente, acquisizioni, attività aziendali che possono generare errori significativi nel bilancio.

4.1.6.4. Walk-through

Lo strumento operativo per analizzare e documentare quanto indicato al precedente paragrafo è il walk-through. Nello svolgere un walk-through, seguiamo una singola transazione dall'origine, attraverso i processi della società, compresi i sistemi informativi, fino alla sua inclusione nelle scritture contabili della società, usando gli stessi documenti e gli stessi sistemi informativi che utilizza il personale della società. Dove avvengono importanti fasi di elaborazione della transazione, chiediamo al personale della società di descrivere le procedure e adottate e i relativi controlli in essere.

Le procedure di walk-through generalmente includono una combinazione di interviste, osservazione, e ispezione della principale documentazione.

Le procedure che svolgiamo nel corso del walk-through sono generalmente sufficienti per valutare il disegno e l'implementazione dei controlli in essere.

Quando il walk-through include lo svolgimento di una combinazione di interviste, osservazione, e ispezione ma anche la riesecuzione dei controlli, questo può essere sufficiente per testare anche l'efficacia operativa dei controlli stessi.

Documentiamo il walk-through, le attività svolte dal personale della società e le attività di controllo analizzate compilando un'apposita sezione dei nostri programmi di revisione, come sotto riportato.

4.1.6.5. Valutare il disegno e l'implementazione dei controlli selezionati a livello di asserzione

La comprensione dei controlli interni include la valutazione del disegno del controllo e della sua implementazione. Valutare il disegno di un controllo implica considerare se il controllo, individualmente o congiuntamente con altri controlli, è in grado effettivamente di individuare, prevenire e correggere errori significativi. L'implementazione di un controllo significa che il controllo esiste e che il Gruppo lo sta effettivamente utilizzando. Un improprio disegno del controllo può rappresentare una debolezza significativa dei controlli interni al Gruppo.

Le procedure operative utilizzate per la valutazione del disegno e dell'implementazione del controllo comprendono una combinazione di:

- interviste al personale addetto ai controlli;
- osservazioni dello svolgimento dei controlli;

- ispezioni dei documenti e delle registrazioni.

Non riteniamo che le interviste da sole siano sufficienti a fornire appropriate evidenze per supportare una conclusione in merito all'efficace disegno e implementazione di un controllo: per questo integriamo tale attività con le altre procedure sopra menzionate.

4.1.6.6. Metodologie e strumenti operativi utilizzati per testare l'efficacia operativa dei controlli selezionati

Testiamo l'efficacia operativa dei controlli nelle seguenti circostanze:

- quando le procedure di validità da sole non forniscono sufficienti appropriate evidenze di revisione
- quando la natura, l'estensione e la tempistica delle procedure di validità si basano sull'aspettativa che i controlli siano effettivamente operativi, cioè quando pianifichiamo di fare affidamento sui controlli per definire l'estensione delle nostre procedure di validità.

Svolgiamo test sull'efficacia operativa dei controlli solo per quei controlli che abbiamo determinato essere adeguatamente disegnati e implementati per prevenire, o identificare e correggere, un errore significativo in un'asserzione.

Non testiamo l'efficacia operativa dei controlli che abbiamo determinato essere non adeguatamente disegnati o non appropriatamente implementati.

I test sull'efficacia operativa dei controlli vengono definiti in base:

- all'applicazione dei controlli;
- alla costanza di applicazione del controllo durante il periodo in oggetto;
- alle persone che svolgono i controlli.

Quando testiamo l'efficacia operativa dei controlli, consideriamo gli aspetti di seguito illustrati.

4.1.6.7. La natura delle verifiche svolte per testare i controlli

Ci sono numerose tecniche operative di verifica che possono essere utilizzate per ottenere evidenza di revisione in merito all'effettiva operatività di un controllo, quali:

- osservazioni: nostra presenza durante lo svolgimento del controllo;
- interviste: chiediamo al personale di riferimento informazioni in merito all'operatività del controllo;
- ispezioni: analizziamo i documenti che dimostrano l'operatività del controllo;
- riesecuzioni: prendiamo visione nuovamente del controllo per verificare se esso è stato precedentemente svolto correttamente;
- ricalcoli: svolgiamo un ricalcolo matematico per testare l'accuratezza dei documenti o delle registrazioni che dimostrano l'operatività di un controllo;
- interviste di conferma: avvaloriamo i risultati delle nostre interviste attraverso la conferma delle informazioni da parte di altri membri del Gruppo. Ciò aiuta a confermare la validità e uniformità di applicazione di un controllo;
- valutazioni della conoscenza: organizziamo interviste, ispezioni e riesecuzioni per testare la conoscenza e la capacità di un soggetto di applicare i controlli;
- query di sistema: testiamo i controlli automatizzati svolti da parte del sistema informatico per verificare che essi operino come previsto.

4.1.6.8. Tempistica

La tempistica dei test sui controlli dipende dal nostro obiettivo e determina il periodo di affidabilità sul controllo. Quando svolgiamo l'attività di revisione prima della conclusione dell'esercizio, dobbiamo considerare il rischio di non identificare un errore significativo che potrebbe esistere alla fine del periodo. Riduciamo tale potenziale rischio aggiuntivo, svolgendo procedure di revisione addizionali per coprire il periodo residuo al fine di poter ragionevolmente estendere le nostre conclusioni ai saldi di fine periodo.

Se testiamo i controlli in uno specifico momento, otteniamo evidenze di revisione dell'operatività del controllo fino a quel momento. Tuttavia, se testiamo i controlli lungo un periodo di tempo, otteniamo evidenza dell'effettiva operatività del controllo durante tutto il periodo.

Se testiamo i controlli prima della fine del periodo, consideriamo gli elementi probativi aggiuntivi da acquisire per il periodo rimanente.

4.1.6.9. Estensione

Quando testiamo i controlli, usiamo il nostro giudizio professionale per determinare l'estensione delle procedure di revisione. Definiremo le nostre procedure di revisione perché siano sufficientemente estese per fornire una ragionevole assicurazione che il controllo effettivamente operi durante il periodo oggetto di analisi.

L'estensione comprende la quantità delle procedure di revisione da svolgere, per esempio la dimensione del campione o il numero di osservazioni dello svolgimento del controllo.

L'estensione delle procedure di revisione è determinata dopo aver considerato:

- le caratteristiche della popolazione cui il controllo si applica;
- il livello di garanzia fornito dal campione e da altri test sul controllo stesso;
- il numero di eccezioni che possono essere accettate;
- la nostra valutazione del rischio di fallimento del controllo.

4.1.6.10. Il numero di eccezioni che possono essere accettate

Normalmente non ci aspettiamo di rilevare eccezioni nello svolgimento dei controlli quando testiamo un controllo. Tuttavia, ci possono essere circostanze nelle quali, pur in presenza di un numero contenuto di eccezioni, sia comunque da considerare appropriato fare affidamento sull'efficacia operativa del controllo per ottenere evidenze di revisione che ci permettono di modificare la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di validità.

Le circostanze nelle quali possiamo considerare accettabile alcune eccezioni nei controlli sono ad esempio le seguenti:

- le transazioni oggetto del controllo non sono individualmente grandi, complesse o presumibilmente tali da includere un errore significativo;
- lo svolgimento del controllo non richiede un elevato grado di giudizio;
- non stiamo ottenendo la maggior parte di evidenze di revisione in merito ad un obiettivo di revisione dalla sola verifica dell'efficacia operativa del controllo.

Consideriamo, quindi, se il grado di eccezioni attese indica che il controllo non sarà sufficiente per ridurre il rischio di errore significativo. Se la percentuale di eccezioni sui controlli è attesa essere troppo elevata, potremmo decidere che la verifica dei controlli relativi ad una specifica asserzione potrebbe non essere efficace.

4.1.6.11. La valutazione di rischio di fallimento del controllo

Il rischio di fallimento è il rischio che il controllo possa non essere efficace e, se non efficace, il rischio che comporti un errore significativo a livello di bilancio. Valutiamo il rischio di fallimento come basso o alto usando il nostro giudizio professionale, basandoci sulle specifiche caratteristiche del controllo.

Quando il rischio di fallimento del controllo è più elevato, anche le evidenze che dobbiamo ottenere aumentano di conseguenza così che potremmo scegliere di ottenere evidenze di revisione più pervasive e/o più evidenze in termini di numero di esecuzioni del controllo verificate.

I fattori che incidono sul rischio di fallimento di un controllo comprendono:

- la natura e la materialità degli errori che il controllo è destinato a identificare o prevenire;
- l'asserzione coperta dal controllo;
- il rischio inerente di errore associato a conti e asserzioni;
- se ci sono stati cambiamenti nel volume o nella natura delle transazioni sulle quali opera il controllo;
- la competenza del personale che svolge il controllo o che supervisiona lo svolgimento del controllo e se questo personale è cambiato di recente;
- l'efficacia dei controlli a livello di entità ed in particolare dei controlli di monitoraggio dell'effettiva operatività dei controlli sottostanti;
- la natura del controllo e la frequenza con la quale opera;
- la complessità del controllo e la significatività del giudizio professionale che deve essere esercitato nello svolgimento del controllo;
- se il correlato conto di bilancio presenta una storia di errori nel passato;
- il grado di dipendenza del controllo sull'efficacia di altri controlli correlati;
- se il controllo si basa sull'attività di un individuo o se si tratta di un controllo automatizzato.

La metodologia Ria Grant Thornton indica guide operative per la determinazione dei campioni da testare sia nei casi in cui non siano attese eccezioni sia nei casi in cui sia atteso un limitato numero di eccezioni.

4.1.6.12. Controlli automatici

Ria Grant Thornton è interessata anche ad analizzare gli specifici rischi che eventuali carenze nel sistema di controllo interno di un Gruppo possono comportare in termini di controlli automatici IT, quali:

- l'affidamento su sistemi e programmi che elaborano dati in modo non accurato e/o che elaborano dati non accurati;
- l'accesso non autorizzato ai dati che può causare la loro distruzione o la loro modifica impropria, compresa la registrazione di operazioni non autorizzate o inesistenti o l'inesatta registrazione di operazioni. Rischi particolari possono sorgere nei casi in cui più utenti accedono ad un comune database;
- la possibilità che il personale IT goda di privilegi nell'accesso, oltre a quelli necessari, per eseguire le funzioni assegnate, violando in questo modo il principio della separazione delle funzioni;
- le modifiche non autorizzate a dati di master file;
- le modifiche non autorizzate a sistemi o programmi;
- la mancata effettuazione delle necessarie modifiche a sistemi o programmi;
- l'intervento manuale improprio;
- la potenziale perdita di dati o incapacità di accedere ai dati.

Tutti i controlli automatici su cui pianifichiamo di fare affidamento devono essere testati ogni anno se non vengono utilizzate le evidenze di revisione ottenute nel corso di precedenti periodi. Quando un controllo

automatico non è relativo ad una asserzione correlata con un rischio significativo, possiamo concludere che i controlli automatici continuano ad essere efficaci senza testare l'efficacia operativa dei controlli automatizzati nel periodo corrente se:

- i General IT Controls operano efficacemente e continuano ad essere testati da quando abbiamo testato per l'ultima volta l'efficacia operativa dei controlli automatizzati;
- abbiamo ottenuto evidenze di revisione che i controlli automatizzati non sono stati modificati dall'ultima volta che sono stati da noi testati.

Quando i criteri sopra indicati sono rispettati, testiamo l'efficacia operativa dei controlli automatici almeno una volta ogni tre anni.

4.1.6.13. Affidabilità dei dati sottostanti

Consideriamo i seguenti fattori quando pianifichiamo i nostri test sulla compilazione dei dati sottostanti:

- rischi di deliberata manipolazione dei dati; riconciliazione dei dati;
- livello di precisione con cui opera il controllo.

Consideriamo se il controllo è svolto ad un livello coerente con quello che il team di revisione si aspetta. Se verranno identificati indicatori che suggeriscono che i dati possano non essere affidabili, verranno estesi i test sulla compilazione dei dati sottostanti.

4.1.6.14. Carenze del controllo

Una carenza del controllo può consistere sia in una carenza nel disegno che in una carenza nella sua operatività.

Una carenza di disegno esiste quando un controllo necessario non è presente o quando il controllo esistente non è appropriatamente disegnato tanto che quando il controllo opera come previsto non è in grado di raggiungere il suo obiettivo.

Una carenza operativa esiste quando un controllo disegnato appropriatamente o non opera come disegnato o le persone che esercitano il controllo non dispongono della necessaria qualifica ed autorità per far sì che il controllo sia efficace. Una carenza operativa può anche consistere nella mancata implementazione di un controllo adeguatamente disegnato.

Analizziamo e valutiamo tutte le eccezioni rilevate durante le verifiche dei controlli interni sul processo di reportistica finanziaria per determinare se esse rappresentano delle carenze.

Nell'effettuare questa valutazione, vengono considerati vari fattori, tra cui:

- la pervasività dell'eccezione
- la significatività dell'errore non riscontrato
- la frequenza della deviazione riscontrata rispetto a quella del controllo.

Determiniamo, inoltre, l'effetto di tale eccezione sulla natura e sull'estensione di verifiche aggiuntive che potrebbero essere appropriate o necessarie e sull'operatività del controllo che viene testata. La conclusione che un'eccezione identificata non rappresenta una carenza del controllo è appropriata solo se le evidenze a supporto della pianificazione iniziale e delle interviste effettuate supportano questa conclusione.

Se i risultati delle nostre verifiche sul controllo evidenziano che i controlli interni non sono efficacemente disegnati e operanti, valutiamo il rischio di controllo considerando i controlli inefficaci.

Consideriamo nostra responsabilità riportare le carenze del sistema di controllo anche quando riteniamo che i manager o la proprietà è già informata di tale carenza o non siamo sicuri che la carenza nel controllo interno possa essere risolta con un costo ragionevole.

4.1.6.15. Approccio di revisione basato sullo svolgimento di sole procedure di validità

L'approccio di revisione basato sullo svolgimento di procedure di validità per alcune asserzioni relative a voci di bilancio o all'informativa significative può essere applicato quando è stata ottenuta una comprensione dei controlli in essere a livello aziendale e i seguenti criteri sono rispettati:

- le asserzioni in oggetto non associate a rischi significativi, cioè a rischi di frode o rischi inerenti significativi
- è possibile e praticabile ottenere sufficienti appropriate evidenze di revisione dal solo svolgimento di procedure di validità al fine di ridurre il rischio di revisione ad un livello accettabilmente basso
- è più efficiente che testare l'efficacia operativa dei controlli.

Nel caso di un approccio di revisione basato sullo svolgimento di procedure di validità, Ria Grant Thornton documenta la comprensione delle attività contabili rilevanti per i conti significativi coperti dall'obiettivo di revisione ed effettua la valutazione del RoMM. Se Ria Grant Thornton non valuta il disegno e l'implementazione dei controlli per un particolare obiettivo di revisione, la valutazione del rischio di errore significativo è basata solo sulla valutazione del rischio inerente.

4.1.6.16. Reportistica Finanziaria

La preparazione del bilancio include i processi che sono disegnati per assicurare che le informazioni che devono essere fornite siano raccolte, registrate, processate, riassunte ed appropriatamente riportate nel bilancio.

Il processo di reportistica finanziaria del Gruppo potrebbe comprendere anche l'uso di scritture contabili non standardizzate per registrare scritture e non ricorrenti o aggiustamenti.

In un ambiente informatizzato, queste scritture potranno essere facilmente identificate grazie all'uso di tecniche di revisione contabile basate sull'utilizzo di specifici applicativi informatici.

Inoltre, otteniamo la comprensione sia sulla risoluzione degli errori di registrazione delle transazioni che sono processate e registrate, sia sulle eventuali forzature o elusione dei controlli

Relativamente al processo di reportistica finanziaria:

- documentiamo le attività significative ai fini della revisione contabile per ogni obiettivo di revisione relative al processo stesso;
- valutiamo il disegno e l'implementazione dei controlli selezionati e testiamo la loro efficacia operativa quando pianifichiamo di fare affidamento su di essi per definire la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di validità;
- svolgiamo procedure di validità per ottenere evidenze di revisione

Allegato 3

SCHEDA DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

PROPOSTA PER I SERVIZI DI REVISIONE LEGALE PER IL TRIENNIO 2016-2018

SCHEDA DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231)	
1. GENERALITÀ DEL CLIENTE	
Ragione Sociale - Denominazione sociale	
Indirizzo Sede Legale	
Cap - Comune	
Provincia -Stato	
Partita IVA	
2. GENERALITÀ DEL SOGGETTO DELEGATO A OPERARE PER CONTO DEL CLIENTE (RAPPRESENTANTE LEGALE)	
Cognome e Nome	
Luogo e data di Nascita	
Indirizzo di residenza	
Codice Fiscale	
Estremi del documento di identificazione ; a) Tipo documento	
b) Numero documento	
c) Ente emittente e Data del rilascio documento	
3. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA	
Prevalente attività svolta dalla Società cliente	
Zona geografica di svolgimento dell'attività	
4. INFORMAZIONI SULLO SCOPO DEL RAPPORTO	
Tipo di Revisione	
Altro (specificare)	
5. TITOLARE EFFETTIVO – Il sottoscritto dichiara:	
“la non sussistenza di Titolari Effettivi” o “la sussistenza di n°... Titolari Effettivi	
6. DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE EFFETTIVO – se sussiste socio/i che detengono quote di capitale superiori al 25%	
Cognome e Nome	
Luogo e data di Nascita	
Residenza anagrafica	
Codice Fiscale	
Estremi del documento di identificazione ; a) Tipo documento	
b) Numero documento	
c) Ente emittente e Data del rilascio documento	
7. PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA (PEP) – Il sottoscritto dichiara:	

PROPOSTA PER I SERVIZI DI REVISIONE LEGALE PER IL TRIENNIO 2016-2018

Ai sensi della definizione contenuta nell'allegato tecnico al decreto 21.11.2007, n. 231 di: "essere PEP" o "non essere PEP"	
Consapevole delle responsabilità previste dal D.Lgs: 231/07 confermo le informazioni e i dati sopra dichiarati ai punti dal n.1 al n.7: <p style="text-align: center;">Luogo e data _____</p> Firma _____	

documentazione da allegare alla presente scheda di adeguata verifica del cliente:

1. Visura Camerale della Società
2. copia fronte retro documento d'identità in corso di validità del soggetto delegato ad operare (Legale Rappresentante)
3. copia codice fiscale del delegato ad operare (Legale Rappresentante)
4. (se applicabile) copia fronte retro documento d'identità del Titolare Effettivo
5. (se applicabile) copia codice fiscale del Titolare Effettivo

Allegato 4

OFFERTA ECONOMICA

Nel documento presentiamo la nostra offerta economica, suddivisa per società, inclusi il **monte ore complessivo** e per **categoria professionale** ed il **costo orario previsto per ciascuna figura professionale**.

Gli onorari sono stati determinati applicando le tariffe professionali corrispondenti alle categorie di personale che riterremo di impegnare in caso di affidamento dell'incarico ed è stata effettuata in conformità ai criteri generali fissati dalla Consob. Gli onorari indicati nelle tabelle che seguono considerano anche gli interventi di **esperti di una Primaria Società di Consulenza Internazionale** per la verifica di eventuali *impairment test* realizzati dalla Società e per la verifica della corretta valutazione degli eventuali strumenti derivati iscritti in bilancio, da nostri **esperti dell'area fiscale** per la verifica del carico fiscale corrente e differito ed da nostri esperti **in materia di IT** per la verifica del grado di affidabilità dei sistemi informatici dell'area contabile e amministrativa.

Agli onorari di ogni incarico, oltre all'IVA, andranno aggiunte le eventuali spese di viaggio e soggiorno, mentre le spese amministrative generali ed il contributo Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni sono da intendersi incluse negli onorari annuali proposti.

Nelle tabelle che seguono daremo inoltre evidenza della percentuale di coinvolgimento (ore di coinvolgimento/monte ore di incarico complessivo) di ciascun *grade* professionale. Daremo inoltre evidenza della percentuale di *seniority* (ore partner e manager sul monte ore complessivo) coinvolta in ciascun incarico e quindi la percentuale di monte ore di partner e manager spesi sul monte ore complessivo.

Precisiamo che nella definizione del gruppo di lavoro prevediamo che le figure apicali (partner e manager) svolgano almeno il 71% delle attività oggetto dell'incarico, mentre partner + manager+ revisori esperti pari ad almeno l'87%.

Dati di sintesi

Descrizione	Ore	Onorari €
GRUPPO INNOVATEC		
- Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato	360	19.400
- Revisione limitata del bilancio semestrale consolidato	224	11.640
- Verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione e sottoscrizione del Modello Unico, IRAP, CNM e Modello 770	40	2.960
Totale	624	34.000
Nostro assorbimento		(10.000)
Totale	624	24.000

Dati di dettaglio

GRUPPO INNOVATEC	PARTNER				MANAGER				REVISORE ESPERTO				ASSISTENTE				Nostro assorbimento	Monte ore complessivo	Totale compenso proposto attività
	N	Ore	Comp. oraio	Comp totale PRT	N	Ore	Comp. oraio	Comp totale MNG	N	Ore	Comp. oraio	Comp totale RE	N	Ore	Comp. oraio	Comp totale ASS			
- Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato	1	40	110	4.400	1	240	50	12.000	1	40	40	1.600	1	40	35	1.400	(4.400)	360	15.000
- Revisione limitata del bilancio semestrale consolidato	1	24	110	2.640	1	120	50	6.000	1	40	40	1.600	1	40	35	1.400	(4.640)	224	7.000
- Verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione e sottoscrizione del Modello Unico, IRAP, CNM e Modello 770	1	8	110	880	1	8	50	400	1	24	70	1.680	-	-	-	-	(960)	40	2.000
Totale compensi Gruppo Innovatec		72		7.920		368		18.400		104		4.880		80		2.800	(10.000)	624	24.000
<i>% coinvolgimento per grade</i>		12%				59%				17%				13%				100%	

Allegato 5

LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

IL TEAM DI LAVORO

L'approccio di Ria Grant Thornton privilegia un attivo coinvolgimento delle figure professionali di maggior esperienza a garanzia di un presidio tempestivo ed efficace. **Nella definizione del gruppo di lavoro abbiamo previsto che le figure apicali (partner e manager) svolgano almeno il 71% delle attività oggetto dell'incarico.**

Tale scelta permette ai nostri clienti di **affrontare** e di **risolvere** direttamente con i team leader tutte le problematiche tecniche che si presenteranno nel corso del lavoro.

Nella selezione del nostro gruppo di lavoro abbiamo posto particolare attenzione alle **vostre esigenze** e a tale scopo abbiamo identificato quelle figure professionali che riteniamo posseggano le giuste credenziali per seguire tale incarico. **I componenti del nostro team di lavoro sono stati scelti tra quelli che hanno un forte background tecnico, una notevole capacità di gestione e una comprovata esperienza nel vostro settore (si veda allegato 8). Tra le principali esperienze si citano:**

- **Fenice S.p.A, società appartenente ad gruppo EDF,**
- **Iren Servizi e Innovazione S.p.A.,**
- **ERG,**
- **Italgas,**
- **Gruppo RTR,**
- **Blue Meta S.p.A.,**
- **Edelweiss Energia S.p.A.,**
- **Gruppo Veronagest,**
- **Gruppo ENI,**
- **SIA S.r.l,**
- **Amia Verona S.p.A:**
- **Assa S.p.A.,**
- **S.I.T. S.p.A.,**
- **Unigas Distribuzione S.r.l.,**
- **Uniservizi S.p.A.,**



- **A.M.V. S.p.A.,**
- **Aimag S.p.A.,**
- **Amaga S.p.A.,**
- **Asm Settimo Torinese S.p.A.,**
- **ASM S.r.l.,**
- **Gruppo Aim S.p.A.,**
- **SEAB S.p.A.,**
- **TRM S.p.A.**

Gianluca Coluccio sarà l'**Engagement Partner** che guiderà il team di revisione e che firmerà la relazione di revisione. Gianluca ha maturato una forte conoscenza del Vostro settore avendo. Inoltre Gianluca ha acquisito una forte specializzazione nei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'Engagement Partner sarà affiancato altresì da un **Concurring Partner**, con il ruolo di partner indipendente. Tale figura sarà ricoperta da **Giancarlo Pizzocaro**, vice presidente di Ria Grant Thornton, con esperienza ultra decennale nell'attività di revisione, in diversi settori e una rilevante conoscenza del Vostro business.

Il responsabile operativo (manager) dell'incarico sarà **Elena Sandrone** che si occuperanno del coordinamento delle risorse interne del team di lavoro coinvolto nelle attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo Innovatec relativi agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2016 – 31 dicembre 2018.

Lo **Staff** del lavoro sarà composto da **revisori esperti** e **assistenti** dell'ufficio di **Torino**, che parteciperanno alle varie fasi dello sviluppo dell'attività di revisione

Il team di revisione verrà integrato da nostri **esperti in materia fiscale**, per la verifica del carico fiscale corrente e differito, ed in materia di **EDP** per la verifica del grado di affidabilità dei sistemi informatici dell'area contabile e amministrativa.

Di seguito sono riportati i **curriculum vitae** del partner e dei manager del Team di Revisione.

Giancarlo Pizzocaro



Dati personali, titoli di studio e professionali

Nato a Milano il 13 marzo 1955

- Diplomato in Ragioneria
- Iscritto al Collegio dei Ragionieri di Milano dal 24 maggio 1982
- Iscritto al Registro dei Revisori Contabili (D.L. 27 gennaio 92 n.88)

Contatti

Giancarlo Pizzocaro
Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli, 40 20145 Milano Italy
T: +39 023314809
T (mobile): +39 3355233145 F: +39 011 4546549
E: giancarlo.pizzocaro@ria.it.gt.com
W: www.ria-grantthornton.it

Esperienze professionali

- Dal 1974 al 1979 ha operato nel settore della revisione presso una primaria società di revisione internazionale.

- Dal 1979 opera presso la Ria Grant Thornton S.p.A., della quale, nel 1990 è divenuto socio (“partner”).
- Ragioniere Commercialista – Esperto in Amministrazione e Contabilità
- Revisore Contabile di progetti comunitari

Nell’ormai trentennale esperienza nel settore ha maturato una completa esperienza nel settore della Revisione contabile e certificazione. Possiede ottima conoscenza dei sistemi amministrativo-contabili e di controllo di gestione. In particolare si riportano le esperienze nel settore della revisione contabile. A titolo di esempio, si riportano alcuni principali clienti:

A.I.D.E.P.I., Acque Vicentine Spa, Gruppo Addamiano, AQM Srl, Atos Italia Spa, Biotest Ag, Bohler Welding Group Italia Spa, Calcaro Antenne Spa, Calcaro Srl, Capac, Caseificio Valle Josina, Ceced Italia, Centrali Produttori Latte Lombardia Centro Veneto Servizi Spa, Cesped Blu Srl, Ceratizit Italia Spa, Cesped Spa, Chiron Italia Spa, Christeyns Italia Srl, Cnr-Istituto Di Neuroscienze, Co.Gest.Im. Società consortile a resp. Limitata, consorzio Dkv Euro Service, consorzio Ecolamp, Consorzio Produttori Latte, Demag Cranes & Components Spa, Diam Sugheri Srl, Digitalia Spa, Dkv Euro Service Italia Srl, Donati Sollevamenti Srl, Ecosystem Srl, Edt Srl A Socio Unico, Gruppo Eni, European Bank of Reconstruction, Evapco Europe Srl, Federal Mogul Italy Srl, Federazione Mineracqua, Ferrovie Tramvie Vicentine, Fides Srl, Finpiemonte Spa, Fondazione IRCCS-Ist. Naz. Tumori, Fondo Banche Assicurazioni, Gai - Tronics Srl, Gartner Sports Srl, Germed Pharma Spa, Go Kids Srl A socio unico, HRW Srl, Humana People To People Italia Onlus, i.n.d.i.a. Industrie Chimiche Spa, Immobiliare Villasanta Srl, Immucor Italia Spa, Incoplas Italia Spa, Infagroup Spa, Infatecno, Iniziative Lariane Srl, Integra Renewable Energies Srl, International Steelco Spa, Italgas, Jindal Saw

Italia Spa, La Colombo Finanziaria Spa, Gruppo ENI, S.I.T. S.p.A., Unigas Distribuzione S.r.l., Uniservizi S.p.A., A.M.V. S.p.A., Aimag S.p.A., Amaga S.p.A., ASM S.r.l., Gruppo Aim S.p.A., SEAB S.p.A., Asm Pavia S.p.A., Asme S.p.A., Ausm S.p.A., CON.AMI., Setco S.p.A., Leonardo Adv Srl, Load Lok Italia Srl Socio Unico, Manpower Formazione Spa, Marina Di Venezia Spa, Messaggero Di Sant'antonio, Metalco Srl, Mistral Retail Srl, Mistral spa, Mubea Italia Srl, Mutuo Soccorso Vigili Del Fuoco Societa' Coop., Nesspro Italy, Nethun Spa, Novatex Italia Spa, Nuova So.Fi.A Spa, Nuovo Arsenal Cartubi Srl, Ottona Energia Spa, Ottana Polimeri Srl, Pedemontana Veneta Spa, Petit Forestier Italia Srl, Pibiviesse Srl, Plansee, Polimeri Europa Spa, Polo Di Eccellenza Spa, Polo Tecnologico Brianza Srl, Polymedia Spa, Present Spa, Provincia Di Torino, Gruppo Pvb, Raffineria Di Gela Spa, Ratioform Srl, Raymond Chabot Grant Thornton Llp, Residenza Formigine Srl, Rm Consulenti Srl, Ruspa Auto Srl, Saipem Spa, Sea Spa, Seastok Spa, Sina Gruppo Carri Spa, Sit - Societa' Igiene, Sitaf Spa, Soc. Gest. Aeroporto Di Cuneo, Societa' Delle Autostrade Serenissima S.P.A, Societa' Europea Di Edizioni Spa, Soges Spa, Solone Srl, Staci Italia Srl, Star Automation Europe Spa, Stefanelli Spa, Studio Bernoni Prof. Associati, Studio Spada Sas, Stylemark Spa, Sviluppo Immobiliare Srl, Syndial Spa, T-Buy Srl, Tecniomnia Societa' Cons. per azioni, Tecnomare Spa, Terre Des Hommes Italia Onlus, The Nielsen Company (Italy) Srl, Triboo Digitale Srl, Triboo Spa, Uab Ottana Polimeri Europe, Ugo Mursia Editore Spa, Uncem Delegazione Piemontese, Uniaudit Spa, Universita' Degli Studi Milano, Valore Ambiente Srl, Valore Citta' Amcps Srl, Vega S.c.a.r.l., Venezia Tecnologie Spa, Venice New Port, Viskase Spa Wnt Italia Spa.

Pubblicazioni e collaborazioni in campo editoriale

- *“Il Consolidamento dei Bilanci”* (G. Aita - G. Pizzocaro, Maggioli Editore - 1997)
- *“La Borsa Italiana – Procedure di ammissione”*
- *Autore di articoli di natura civilistica e fiscale per la Rivista “Tax Planning”* (Edita dalla Università Bocconi di Milano)

Commissioni professionali

- Membro della “Commissione Revisione e Certificazione” del Collegio dei Ragionieri di Milano.
- Organizzatore dei corsi di formazione sulla revisione contabile promossi dal Collegio di Milano in collaborazione con Assirevi (Associazione Italiana Revisori Contabili)
- Socio fondatore e componente del Consiglio di Amministrazione dell'ENFOREL (Ente di Formazione Revisori Enti Locali)

Convegni e seminari

Relatore in Convegni e Seminari su temi connessi alla contabilità, il bilancio d'esercizio e consolidato e la revisione contabile. Tra questi si ricordano:

- Il Nuovo bilancio d'esercizio dopo la IV direttiva CEE
- Il Bilancio delle Assicurazioni (promosso dall'Istituto di Ricerche Internazionali)
- Seminario sul Bilancio Consolidato (promosso dall'Istituto di Ricerche Internazionali) – varie edizioni
- I Principi Contabili Internazionali
- Relatore nel corso di formazione organizzato dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano presso l'Università Statale sul tema “Il Bilancio Consolidato”

- Relatore nel corso di formazione organizzato dalla Collegio dei Ragionieri di Milano sul tema “La revisione contabile”

Curriculum Audit Partner

Gianluca Coluccio



Dati personali, titoli di studio e professionali

Nato a Cuneo il 17 luglio 1972

- Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Torino
- M.B.A. – Master in Business Administration – S.A.A. Torino. Specializzazione in finanza/amministrazione e controllo in UK.
- Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Ordine Dottori Commercialisti di Torino dal 07/04/2006 al n° 2990)
- Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n° 143172 D.M. 17/04/2007 Iscritto nel Registro dei Revisori Legali
- Socio di Ria Grant Thornton S.p.A. – Responsabile Ufficio di Torino

Contatti

Gianluca Coluccio
Ria Grant Thornton S.p.A.
C.so Matteotti 32/A 10122 Torino Italy
T (Turin office): +39 011 4546544
T (mobile): +39 3357774482

F: +39 011 4546549

E: gianluca.coluccio@ria.it.gt.com

W: www.ria-grantthornton.it

Attività professionale

Da novembre 2012 ad oggi

Società: Ria Grant Thornton S.p.A. – Ufficio di Torino e Genova, Società di revisione ed organizzazione contabile

Ruolo: Revisore contabile, Partner responsabile ufficio di Torino

Principali attività:

- Revisione e certificazione
- Perizie e valutazioni
- Rendicontazioni
- Bilanci consolidati
- Principi contabili internazionali (Ifrs, Us Gaap)
- Due diligence
- Operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, cessioni, emissioni di bond, IPO)
- Responsabile operativo progetto “Regione Piemonte: audit fondi strutturali europei”

Da novembre 2007 al 2012

Società: BDO Spa – Ufficio di Torino, Società di revisione ed organizzazione contabile

Ruolo: Revisore contabile, Responsabile dell'ufficio di Torino

Principali attività:

- Responsabile dell'ufficio di Torino in qualità di Dirigente.

- Revisione contabile di reporting package di società appartenenti a multinazionali.
- Revisione contabile di bilanci civilistici di società di varie dimensioni.
- Revisione contabile di bilanci consolidati di società di varie dimensioni.
- Attività di conversione agli Us Gaap/ Ifrs del bilancio civilistico di diverse società.
- Attività di due diligence per operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni).
- Predisposizione prospetto informativo Consob per operazione di quotazione in Borsa di Società finanziaria.
- Gestione organizzativa e operativa ufficio di Torino

Da novembre 1996 al 2007

Società: Ernst & Young Spa – Deloitte & Touche Spa – Ufficio di Torino, Società di revisione ed organizzazione contabile

Ruolo: Revisore contabile

Principali attività: Revisione contabile di bilanci civilistici, consolidati e report package di società italiane ed estere, private e pubbliche, (Società Industriali e Commerciali, assicurative, utilities, etc...) anche presso uffici esteri.

- Attività di “*limited review*”
- *Due diligence* contabili in Società di Telecomunicazioni, Industriali e Commerciali
- Operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, cessioni, emissioni di bond, quotazioni (DiaSorin Spa)
- Attività di reporting
- Ruolo di *facilitator* nell’attività di *learning* relativi a corsi aziendali sia in Italia che presso uffici Ernst & Young internazionali

Tra i principali clienti quotati (EIP) si citano: Gruppo Ki Group, Gruppo Bioera, Gruppo Magneti Marelli, Gruppo Fiat, Pininfarina, Telecom Italia, Erg, Seat Pagine Gialle, Intesa SIM S.p.A., Acque potabili, Gruppo Italgas, Gruppo Diasorin

Tra le principali esperienze/clienti nel Vostro settore si citano: Fenice, società appartenente ad gruppo EDF, Iren Servizi e Innovazione, ERG, Italgas, Gruppo RTR, Blue Meta, Edelweiss Energia, Gruppo Veronagest, Gruppo ENI, SIA, Amia Verona., Assa, S.I.T., Unigas Distribuzione, Uniservizi, A.M.V., Aimag, Amaga, Amag, Asm Settimo Torinese, ASM, Gruppo Aim, SEAB, TRM.

Pubblicazioni e docenze

- Relatore in Convegni e Seminari su temi connessi alla revisione dei bilanci, alla contabilità ed al bilancio d’esercizio, bilancio consolidato e principi contabili internazionali (Ifrs, Us Gaap)

Curriculum Manager del lavoro

Elena Sandrone



Dati personali, titoli di studio e professionali

Nato a Moncalieri il 29 marzo 1982

- Laurea in Economia Aziendale, Business Administration
- Diploma in Ragioneria
- Iscritto registro dei tirocinanti di Revisore Contabile e Commercialista

Contatti

Elena Sandrone

Ria Grant Thornton S.p.A.

C.so Matteotti 32/A 10122 Torino Italy

T (Turin office): +39 011 4546544

T (mobile): +39 3456920130

E: elena.sandrone@ria.it.gt.com |

W: www.ria-grantthornton.it

Esperienze professionali

Dal novembre 2013 ad oggi

Società: Ria Grant Thornton S.p.A. – Ufficio di Torino, Società di revisione ed organizzazione contabile

Ruolo: Manager

Principali attività:

- Revisione contabile di reporting package di società appartenenti a multinazionali.

- Revisione contabile di bilanci civilistici di società di varie dimensioni.
- Revisione contabile di bilanci consolidati di società di varie dimensioni.
- Ruolo attivo nella gestione organizzativa e operativa ufficio di Torino

Da ottobre 2005 a novembre 2013

Società: Deloitte & Touche Spa – Ufficio di Torino, Società di revisione ed organizzazione contabile

Ruolo: Supervisor

Principali attività:

- Revisione contabile di reporting package di società appartenenti a multinazionali.
- Revisione contabile di bilanci civilistici di società di varie dimensioni.
- Revisione contabile di bilanci consolidati di società di varie dimensioni.
- Revisione contabile di società quotate.
- Supporto nella redazione di bilanci consolidati.

Tra i principali clienti quotati (EIP) si citano:

Gruppo Ki Group, Gruppo Bioera, Gruppo Reply, Gruppo FIAT, Intesa SIM, Figenpa S.p.A.

Tra le principali esperienze/clienti nel Vostro

settore si citano: Fenice S.p.A. (Gruppo EDF), Iren Servizi e Innovazione S.p.A., ERG, Sia S.r.l., TRM S.p.A.

Allegato 6

RELAZIONE DI TRASPARENZA GRANT THORNTON



Grant Thornton

An instinct for growth™

Transparency report 2015

Meeting needs around the world



Contents

Foreword	1
Governance and management	2
Governance	2
Management	3
Risk management	5
Member firm admissions	6
Independence policies, guidance and training	6
Global independence system	7
Relationship checking	7
Complaints policy	7
Audit quality	8
Client acceptance/continuance	10
Global audit methodology and technology	10
Global IFRS resources	11
Audit quality monitoring	11
Engagement with regulators	13
Tax services	14
Tax training	14
Grant Thornton Tax Review	15
Advisory services	16
Financial information	17

Foreword

Grant Thornton is one of the world's leading organisations of independent assurance, tax and advisory firms. This report is a public statement of our commitment to provide high-quality assurance services to businesses and organisations operating throughout the world. It is designed to help our member firms' clients, audit committees, regulators and the general public, who make up our many stakeholders, understand Grant Thornton.

Our stakeholders rightly expect us to have people, processes and technology in place that result in actions that are in the public interest, including delivering high-quality audits. This report also contains information about how member firms provide high-quality tax and advisory services to their clients.

Combined global revenues of Grant Thornton member firms for the year end 30 September 2014 were US\$4,729 million, an increase of 4.6% from 2013. Removing exchange rate fluctuation during 2014, the growth in local currency terms was 4.9%. Assurance services accounted for 43% (US\$2,027 million); advisory services for 29% (US\$1,373 million); tax services for 20% (US\$950 million); outsourcing for 6% (US\$291 million); and other services for 2% (US\$88 million).

I am proud of our organisation's achievements in 2014 and all credit goes to Grant Thornton's 40,000 people in more than 130 countries who are making a difference for their clients and their communities every day. We are committed to continuing to provide high-quality services to help businesses, and our people unlock their potential for growth. At Grant Thornton, we believe that without quality, we have nothing!



Ed Nusbaum
Chief executive officer
Grant Thornton International Ltd



Governance and management

Grant Thornton International Ltd (GTIL) is a private company limited by guarantee, incorporated in England and Wales. It is an umbrella organisation that does not provide services to clients. Services are delivered by Grant Thornton member firms around the world. References to 'Grant Thornton' in this report are to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax, advisory, outsourcing and other services to their clients; and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

As of 30 September 2014, GTIL has 130 member firms. Each member firm is a separate legal entity. Membership in the global organisation does not make any firm responsible for the services or activities of other member firms. Member firms carry the Grant Thornton name, either exclusively or as part of their national practice names.

Governance

Board of governors

The Board of governors (the Board) is the principal and overriding authority in GTIL. The Board exercises governance over GTIL and comprises the chief executive officer of GTIL (CEO), managing partners from the largest Grant Thornton member firms, managing partners elected from Grant Thornton member firms, which are not amongst the largest, and independent directors. The Board aims for a reasonable balance of representation from different geographical areas, including emerging markets. The Board's responsibilities include:

- providing input to the strategic development of Grant Thornton and approving the global strategic direction and policies of GTIL as established by the CEO
- overseeing the implementation of the global strategy
- overseeing membership matters, (including approving new member firms, suspending the rights of, or expelling a member firm)
- appointing and setting the remuneration of the chair of the Board
- appointing, evaluating performance and setting the remuneration of the CEO
- approving the budget and member firm fees
- overseeing the financial health of GTIL
- overseeing global enterprise risk management
- overseeing general governance matters, such as the composition and performance of the Board.

Independent Board members bring a valuable external business-oriented perspective to the deliberations of the Board, add to the network's profile raising activities and increase Board transparency.

Chair of the board

The Chair of the Board (the Chair) is a proactive role with a focus on ensuring that the Board functions as a coordinated group in support of the CEO on global strategy, including but not restricted to provision of distinctive client service by our member firms.

As of 1 January 2015, the Chair is Scott Barnes and his term runs to December 2017. The role of the Chair is pivotal to creating the conditions necessary for a highly effective Board focused on our strategic global development.

Independent Board members bring a valuable external business-oriented perspective to the deliberations of the Board, add to the network's profile raising activities and increase Board transparency. Independent Board members support the organisation's recognition of its public interest responsibilities and its attitude towards quality, risk management and governance, and the organisation's effectiveness in executing its strategic goals and market positioning. GTIL has processes in place to ensure that the appointment of independent Board members and their ongoing service is compliant with the relevant independence rules.

The use of standing committees allows a more efficient and effective discharging of the Board's responsibilities and involves others in the activities of the Board. Each standing committee is chaired by a Board member and its membership includes, but is not limited to, Board members.

The Board of Governors as of 30 September 2014

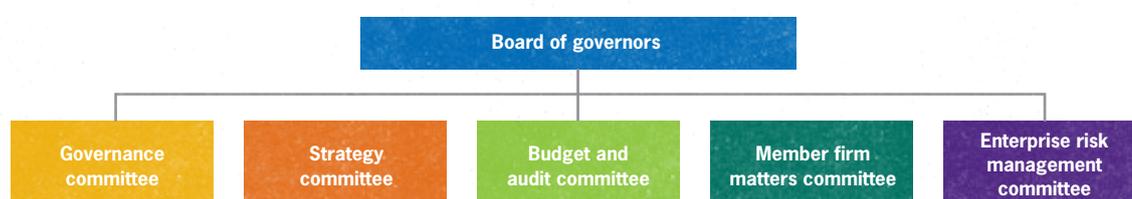
- **Scott Barnes**, United Kingdom
- **Peter Bodin**, Sweden
- **Pascal Boris**, independent member
- **Vinod Chandiok**, India
- **Jason Chen**, China
- **Stephen Chipman**, United States of America
- **Arnaldo Hasenclever**, Argentina
- **Klaus-Günter Klein**, Germany
- **Vassilis Kazas**, Greece
- **Daniel Kurkdjian**, France
- **Hector Perez Aguilar**, Mexico
- **Robert Quant**, Australia
- **Phil Noble**, Canada
- **Ed Nusbaum**, CEO, GTIL
- **Judith Sprieser**, independent member

Standing committees

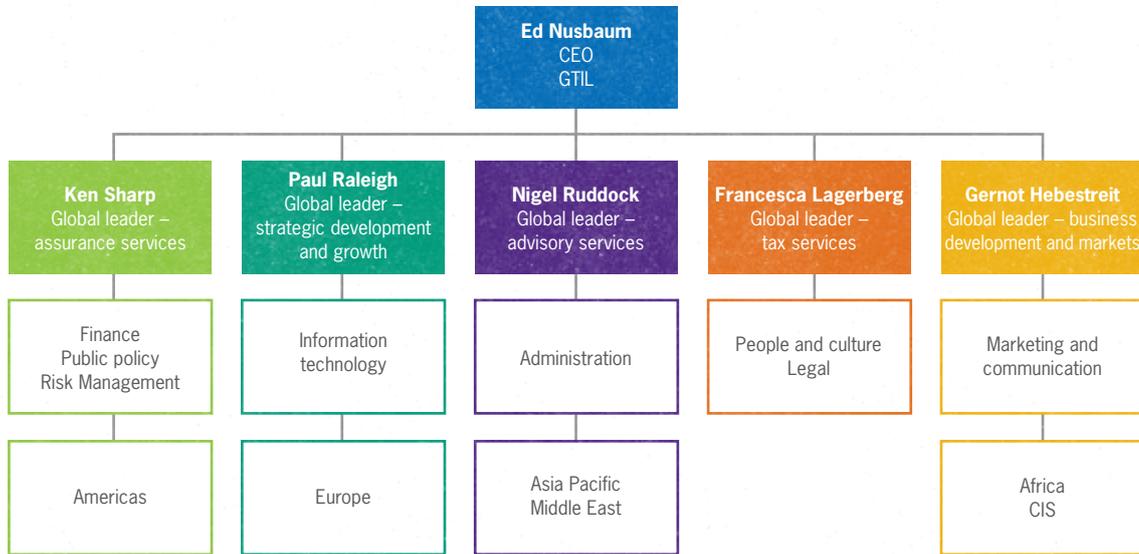
There are five standing committees with authority and powers for certain matters as delegated to them by the Board.

- Governance committee
- Strategy joint committee
- Budget and audit committee
- Member firm matters committee
- Enterprise risk management committee.

The use of standing committees allows a more efficient and effective discharging of the Board's responsibilities and involves others in the activities of the Board. Each standing committee is chaired by a Board member and its membership includes, but is not limited to, Board members.



Management



Global Chief executive officer

The CEO is appointed by the Board for an initial term of up to five years renewable once for a further period of up to three years.

The CEO is responsible for the leadership of GTIL. The role of the CEO includes the development and recommendation of global strategic priorities for ratification by the Board, together with overseeing execution of these priorities. The CEO has responsibility for appointing the global leadership team (GLT), subject to the concurrence of the Board. The GLT assists the CEO in the execution of the global strategy. The CEO works closely with the GLT in maintaining global policies and procedures, including those governing international work for the assurance, tax and advisory service lines.

Global leadership team

The GLT develops and drives the execution of the global strategy, and is chaired by the CEO. It is a full time management group dedicated to leading the global organisation in the successful execution of the strategy. In addition to the service line and global development areas they lead, GLT members also have functional and regional responsibilities. The diagram above depicts these responsibilities as at 30 September 2014.

A critical role of the GLT is to work with member firms in driving the execution of the global strategy. Our ambition is to be known throughout the world as the leader in helping dynamic organisations ‘unlock their potential for growth’.

We organise our actions around four operational priorities, in addition to the overarching objective of quality in everything we do:

- fast and strategic growth
- distinctive client service
- best people
- efficient operations.

Implementation of the strategy builds on strategic frameworks, prioritised investments and growth strategies that are appropriate for our chosen markets.

Risk management

Risk management is an enterprise-wide activity managed by the enterprise risk committee (ERC) of the GLT and overseen by the Board. There is an overall focus on continuous improvement in quality of service delivery, procedures to monitor quality and the risk management methodology.

Professional risks are managed by the risk management function under the direction of the global head – governance and risk management, who also chairs the ERC.

The responsibilities of the global risk management function include:

- developing, communicating and maintaining global policies and procedures designed to:
 - maintain independence and objectivity of professionals
 - establish minimum standards for client acceptance and client continuance activities of member firms
- developing training programmes covering the items referenced above
- developing and maintaining technology solutions to facilitate the effective and efficient execution of the procedures referenced above
- monitoring the effectiveness of the design and operation of member firms' systems of quality control over providing high quality services.
- monitoring member firm progress in executing action plans developed in response to quality inspection programme findings and taking additional remedial actions as necessary.

The global service lines have primary responsibility for the development, communication and maintenance of global policies and procedures regarding the delivery of professional services.



Professional risks are managed by the risk management function under the direction of the global head – governance and risk management, who also chairs the ERC.

Member firm admissions

Prospective member firms must meet a number of criteria in order to be considered for membership. The criteria for membership include:

- the prospective firm's reputation for quality and its adherence to high standards
- adoption of our global policies, procedures and methodologies, including our methods and quality control systems for providing services to clients, our engagement protocols and our ethical and independence policies
- maintenance of a system of quality control that meets or exceeds International Standards on Quality Control (ISQC)¹
- agreement to the periodic evaluation of their system of quality control by our global quality monitoring teams.

Admission as a member firm is dependent on the outcome of a due diligence process performed to determine whether the prospective firm meets the criteria for membership.

All member firms are subject to obligations set out in the Grant Thornton Member Firm and Name Use agreements and are required to abide by our global policies.

Independence policies, guidance and training

Member firms adopt global policies and procedures that are designed to safeguard independence on assurance engagements and identify circumstances that could pose a conflict of interest. The global independence policies and procedures are based on the International Ethics Standards Board's Code of Ethics for Professional Accountants with supplements to govern compliance with our global independence and international relationship checking processes. Member firms are also required to adhere to their local regulatory requirements where more restrictive.

GTIL monitors compliance with these policies. Member firms are required to identify a partner with responsibility for overseeing independence matters, including providing training and obtaining annual confirmations of compliance with independence policies.

The increase in regulations and standards and the growing volume of services provided to international clients by Grant Thornton has made compliance with independence requirements a complex process. A global independence team (led by the global head – independence) assists member firms with understanding these requirements. The global independence team's responsibilities include providing:

- member firms with policy, guidance and training relating to independence matters
- guidance to member firms on interpreting, applying and complying with global policy or specific auditor independence rules
- oversight, compliance monitoring and support of the automated global independence system (GIS)
- an international relationship checking process designed to provide reasonable assurance that non-audit services are not provided to an audit client, or its affiliate without appropriate consultation with the audit partner and, where applicable, the client's audit committee
- member firms appropriate independence consultation when dealing with complex international regulatory and independence matters.



Independent Board members bring a valuable external business-oriented perspective to the deliberations of the Board, add to the network's profile raising activities and increase Board transparency.

Global independence system

Avoiding financial interests in an assurance client, or its affiliate, prohibited by the independence rules is a key objective in maintaining the independence of member firms and the client service engagement teams. To help individuals and member firms achieve this objective, GTIL uses the GIS – an automated tracking system that identifies restricted entities (issuers of publicly traded securities in which financial interests are prohibited or restricted). This information is made available to all people in all member firms.

Member firms, partners and client-facing managers are required to maintain a record of their financial interests in the GIS along with the financial interests of their spouses, spousal equivalents and dependents. The GIS monitors compliance with the financial interest policies by comparing financial interests recorded in the system with a regularly updated list of restricted entities. Individuals and their compliance officer are notified by the system in the event a recorded financial interest is in a restricted entity. The GIS provides a mechanism to assist the individual in determining whether it is appropriate to hold the financial interest based on the facts and circumstances.

GIS compliance monitoring is performed at both the member firm and global levels.

Relationship checking

Member firms and professional people from all service lines are required to maintain their objectivity when delivering services to clients. It is essential to identify any existing client, vendor or business relationships with a prospective client or its affiliate prior to accepting appointment.

Policies and procedures at the member firm and global levels are designed to identify existing relationships. These processes also include requirements for appropriate consultation when relationships are identified, prior to accepting new assignments.

Complaints policy

The global complaints policy sets out the framework that is used to investigate and resolve issues relating to the conduct of member firms and their compliance with global policies. Member firms are encouraged to take action to remedy issues and are supported with a number of resources to do so. There is a process to escalate matters to the Member Firm Matters Committee and, if necessary, the Board, where additional sanctions are needed. This may ultimately include expulsion of a member firm.

Audit quality

Grant Thornton views audit quality as an essential element of our business. To that end, global resources are provided to assist member firms in maintaining audit quality, including:

- an audit methodology, with supporting state-of-the-art software, that is used globally
- policies and procedures contained in audit manuals that are benchmarked against international auditing, quality control, independence and ethics standards
- protocols that enable member firms to consult with the global auditing standards team and, if necessary, with audit specialists in other member firms
- protocols that enable member firms to consult with our International Financial Reporting Standards (IFRS) help desk
- a comprehensive intranet service that includes up to date information for member firms on auditing, financial reporting, ethics and independence standards and guidance on applying them effectively.



Grant Thornton actively participates in the international financial reporting, auditing, ethics and quality control standards-setting processes.

Responsibility for the global assurance strategy rests with the global leader – assurance services. An advisory committee supports the global leader with strategy development and implementation. The committee is composed of the heads of assurance from fourteen member firms, chosen for their geographic and/or demographic position in our chosen markets. Committee members possess the knowledge, experience and authority required to effectively develop and implement the strategy.

In implementing the strategy the global leader is also supported by assurance functional leaders for international financial reporting standards; international auditing standards; audit technology; and audit quality control. Each functional leader is supported by advisory committees and team members comprised of member firm partners and managers who excel in these specific areas.

Grant Thornton actively participates in the international financial reporting, auditing, ethics and quality control standards-setting processes. The people participating in these processes provide insight and support to all of our assurance personnel. This interaction provides information used in the development of our strategy, methodologies, training and risk management processes.

The following diagram illustrates how the teamwork between member firms and the global assurance function enables our member firms to deliver high quality audits.



Grant Thornton actively participates in the international financial reporting, auditing, ethics and quality control standards-setting processes.

Client acceptance/continuance

Achieving professional excellence means accepting and retaining member firm clients that share Grant Thornton's objectives of quality and integrity. Global client acceptance/continuance procedures integrate with those at the member firms. The acceptance/continuance processes provide member firms with information to judge whether the entity meets or exceeds necessary standards of integrity and whether the member firm has the capacity to perform a high quality audit.

GTIL establishes criteria that member firms use to evaluate potential assurance assignments. Member firms submit potential assignments that meet these criteria to an international review committee which considers whether the proposed assignment represents an acceptable risk to the global organisation. This committee is chaired by a senior member of the global risk management or audit quality control functions and is comprised of risk management/quality control partners from a diverse group of member firms.

Global audit methodology and technology

Grant Thornton's global audit methodology provides member firm audit teams with a clear and direct link between the financial reporting risks they identify, their evaluation of the internal controls established by the entity that address the identified risks and the audit procedures they perform that directly respond to the identified risks. This approach enables audit teams to judge how the current environment impacts an entity's financial reporting, how the entity responded, and enables the team to design the appropriate audit response. The global audit methodology includes integrated quality control processes including, for example, policies and procedures for engagement quality control review.

Grant Thornton applies the global audit methodology using the Voyager suite: an integrated set of proprietary software tools.

The suite currently includes:

- **Voyager** – a tool for assisting audit teams in the identification of financial statement risks and linkage to the processes and internal controls established to address those risks. Voyager also assists audit teams in documenting, evaluating and testing internal controls and designing an appropriate substantive response.
- **TBeam** – a trial balance and workpaper generation tool that is fully integrated with Voyager, allowing audit teams to automatically update lead sheets for changes to the trial balance, perform analytical procedures, evaluate misstatements and create standard and custom workpapers.
- **Voyager Information System (VIS) Tracking** – an application that provides member firms with the ability to view information about their assurance clients contained in Voyager files; manage and monitor concurring review policies; control and monitor the archiving process for annual and interim periods; and control the storage and protection of archived Voyager files.
- **Client acceptance** – an application that enforces policies and procedures that each member firm must adopt to accept a new assurance engagement.
- **Consultation** – an application that enables member firm audit teams to document consultations with firm experts on accounting, ethical and auditing matters.

Grant Thornton continuously evaluates its audit methodology and software applications and provides updated versions annually. Similarly, Grant Thornton continuously evaluates opportunities to expand the Voyager suite with new applications to improve the quality of audits as well as efficiency and effectiveness.

Global IFRS resources

A full time global IFRS team is responsible for promoting high quality, consistent application of IFRS throughout the global organisation. The IFRS team is advised and supported by member firm IFRS experts, including an IFRS interpretations group and a financial instruments working group.

The IFRS team promotes consistency throughout the world by

- offering training programmes and e-learning updates
- operating an IFRS helpdesk service and
- publishing extensive technical and interpretive guidance, newsletters and other tools and resources.

These materials, along with IFRS developments, are communicated via a network of designated IFRS champions in member firms. As a core skill, IFRS is integral to the Grant Thornton Audit Review process (discussed below). Any issues concerning IFRS are reviewed to determine if training or additional guidance is necessary.

Grant Thornton also contributes actively to the development of IFRS. This includes the submission of global comment letters on proposals for new and amended standards, participation in roundtables and other events and membership of the IFRS Interpretations Committee, the IFRS Advisory Council, the Impairment Transition Group, and the IFRS for SMEs Implementation Group.

Audit quality monitoring

A key component of our global strategy is to promote the delivery of consistent, high quality client service worldwide. To support this objective, a dedicated quality monitoring programme was developed to support the assurance practices of the member firms. This global monitoring programme utilises the Sentinel software application and focuses on the six elements of ISQC 1. Under this

programme, member firms are provided with feedback on the design, implementation and operation of their assurance practice quality control systems.

National quality control systems

In addition to their own national quality control procedures, member firms are required to abide by a system of quality control that encompasses, at a minimum, the standards issued by the standard setting boards of the International Federation of Accountants, including:

- **International Standard on Quality Control 1: Quality Control for Firms That Perform Audits and Reviews of Historical Financial Information, and Other Assurance and Related Services Engagements**
- **International Standard on Auditing 220: Quality Control for Audits of Historical Financial Information**
- IESBA Code of Ethics for Professional Accountants.

Each member firm's system of quality control is designed to provide national management with reasonable assurance that audit engagements are conducted in accordance with applicable professional standards and global policies and procedures.

Member firms are required to have an effective internal inspection programme in place that meets the requirements of ISQC 1. Member firms are provided with templates to assist them in adopting their internal quality control inspection. These templates includes guidelines, work programmes, forms and examples of reports, all of which have been benchmarked to ISQC 1. In addition, member firms that have adopted the VIS platform have the ability to utilise the Sentinel tool for monitoring of their own audit quality.

Grant Thornton Audit Review

Each member firm is obligated to submit to an inspection of its quality monitoring system, referred to as the Grant Thornton audit review (GTAR), which are typically conducted once every three years. The GTAR process is designed to monitor member firm compliance with professional standards and the global audit policies and procedures. The GTAR is conducted by independent and suitably qualified partners and managers from other member firms under the overall direction of the global audit quality control leader.

GTAR inspection team members utilise Sentinel, a proprietary software application, to record and track individual findings and root causes. Member firms can also utilise this software for their own internal quality reviews. Member firm management are provided with all of the individual findings and root causes identified during the GTAR. This enables the reports to focus on overall conclusions. This approach also provides an effective way of communicating the detailed GTAR findings and results to member firm management.

GTAR inspection teams review the conduct of audit work performed by each member firm. The inspection process includes an evaluation of policies and procedures of the member firm applicable to its assurance practice, benchmarking those policies and procedures against relevant policies and procedures of the international organisation. The inspection team reviews financial statements, audit reports and engagement work papers and files. The inspection team also interviews partners and staff on various matters.

The GTAR inspection team members assess whether a firm's system of quality control is designed, implemented and operated to provide the member firm with reasonable assurance that the member firm and its people comply with professional standards and applicable legal and regulatory requirements; and that the assurance reports issued by the member firm are appropriate in the circumstances. These include leadership responsibilities for quality, ethics and independence, client acceptance and continuance, human resources, engagement performance and monitoring. The inspection team, as part of evaluating engagement performance, also reviews a sample of assurance engagements.

Upon the conclusion of each GTAR, the global organisation issues a report based on the inspection findings. The report on a firm's quality control system will report one of the following:

- suitably designed and operating effectively (an unqualified report)
- suitably designed and operating effectively except for one or more significant deficiencies, (an except for report)
- having material weaknesses in the design or operation of the quality control system, (an adverse report).

When the GTAR identifies a deficiency, the member firm is expected to address the deficiency and document their action plan to address the findings within a reasonable period of time and submit appropriate documentation. When follow-up actions are required by member firms to address findings identified during the GTAR, a further visit or remote assessment is made to review progress in implementing these actions.

Synthesising and evaluating programme results

There is a regular review of findings and root causes from the GTAR programme by the global leadership of assurance to consider whether there are any changes that should be made to training, audit methodology, tools or internal standards and guidelines regarding quality controls. A summary of the key findings from the GTAR programme is communicated to all member firms on an annual basis.

Remedial actions

One of our principal responsibilities is the setting and maintenance of standards for continued membership in Grant Thornton. These standards include compliance with professional, statutory and regulatory mandates governing the performance of assurance engagements. There are global policies for remediating violations and deficiencies identified in a GTAR or through other means. The type of remedial action will depend on the nature, severity and frequency of the violation or deficiency.

Transparent reporting

The GTAR programme is a key component of our system of quality control and provides information for member firms relying on the quality work of other member firms. To provide such information, the first part of the GTAR report, which sets out the overall opinion and includes a description of any significant deficiencies or material weaknesses in the member firm's system of quality control, is available to designated representatives of member firms via the global intranet site.

Engagement with regulators

Member firms are expected to maintain an open and constructive relationship with their national regulators. This expectation is consistent with our global policy of embracing external oversight, along with our support of a balanced public reporting of external inspection programmes. As a major international professional services organisation, Grant Thornton meets several times each year with the International Forum of Independent Audit Regulators (IFIAR) and contributes regularly to the public debate on major industry issues.



“The GTAR is conducted by independent and suitably qualified partners and managers from other member firms under the overall direction of the global audit quality control leader.”

Tax services

The last year has seen a continued focus globally on ‘acceptable’ and ‘fair’ tax practices that challenges whether simply following the law – rather than the spirit behind the law – is the correct approach going forward. This debate has been part of discussions at the G20, a significant topic in many political debates, in board rooms and a rich source of commentary in the media around the world.

The topic has coincided with concern about whether the new digital economy will erode the tax base in certain countries unless global action is taken to prevent a revenue flow to cheaper tax jurisdictions. Many of the concerned countries are also still tackling the economic fallout from the financial crisis. It is in this arena of debate and calls for change that any tax practice has to operate, with both a close regard to the existing rules but also considering and contributing to the debate on the future.

The Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) has recently focused its efforts on base erosion and profit shifting (BEPS) projects, presenting a 15 point action plan which calls for the development of tools that countries can use to shape ‘fair, effective and efficient tax systems’. Its proposals have been given additional weight by the strong backing from the G20 Finance Ministers. Grant Thornton is making a full contribution to the OECD’s BEPS project by being actively involved in the OECD consultation process and sharing our comments with our clients and communities online.

We have included information in this transparency report about how we seek to ensure that member firms deliver tax services of the highest quality.

Tax training

Member firms must be committed to delivering the highest quality service in each and every tax engagement. In the delivery and execution of an engagement, each member firm must also be committed to manage risk and maintain quality control over all aspects from the request for proposal to documentation retention long after completion.

The responsibilities and obligations of each member firm, with respect to tax engagements, require a strong commitment to the continuing professional education of each of its tax professionals. Continuing professional education for tax professionals within each member firm must be in depth with respect to all of the areas of the tax practice which includes deep technical training for general tax practitioners as well as tax specialists.

In addition to the continuing professional education at the member firm level, additional technical tax training is offered for six areas of tax specialisation frequently encountered on international tax engagements. These are:

- direct international tax
- indirect international tax
- transfer pricing
- expatriate taxation
- private client services taxation
- accounting for income taxes and tax contingencies.

Tax professionals undertake training to build depth and breadth in technical capabilities in these specialist service line areas and each of the service lines will have training on a multi-level, progressive basis.

Furthermore, courses focusing on building strong tax practices and effectively managing tax risk are also regularly offered.

In 2014, 26 tax training courses were delivered by Grant Thornton to professionals from member firms. Online training modules are also available for member firms to use locally.

Grant Thornton Tax Review

Each member firm must submit to a periodic Grant Thornton tax review (GTTR). The GTTR is a substantive audit of the procedures, processes and work performed by a member firm's tax practice. The purpose of the review is to ensure that all member firms provide the highest quality tax services, meeting global standards for quality control, staff education and supervision. The GTTR is conducted by global tax services people, as well as independent and suitably qualified partners and managers from other member firms.

A global tax services manual (TSM) summarises the key requirements that all member firms must meet when providing tax services; separately, the manual also details recommended policies and procedures for domestic and cross-border assignments, including overarching principles which guide every tax practice. The GTTR evaluates a firm against the standards set forth in the TSM as well as those set forth by the International Federation of Accountants (IFAC). Any improvements required in a member firm's approach are identified and shared with member firm management, GTIL management and the enterprise risk committee (ERC). Work plans are then developed with the member firm to help them address the issues.

Advisory services

Advisory services form a growing part of Grant Thornton's business, with an increasing range and depth of services being offered each year. The increase in range of services offered requires a multi-faceted approach to quality, including the active promotion of standard methodologies through service line and industry groups, training and firm reviews, as well as improving the connectivity between firms.

Authorisation and review

Member firms must first apply for authorisation to offer a particular advisory service. This application process includes the submission of evidence of relevant experience, a commitment to training, and the adoption of Grant Thornton's advisory risk management and quality control processes. All firms authorised to deliver advisory services are subject to periodic review once every three years.

Methodologies & technical support

Certain advisory services are supported by global methodologies and software packages, including business risk services, transaction advisory services, and forensic services. All service lines are supported by global technical support managers and steering committees to ensure that quality control processes continue to be appropriate. Regional training academies and e-Learning resources help advisory professionals develop and maintain capabilities.

Financial information

The combined global revenues of Grant Thornton member firms for the year end 30 September 2014 were US\$4.7 billion, a 4.6% increase from 2013. When measuring this growth on a local currency basis our revenues increased 4.9%. During the same period our total global personnel grew by 4.3% to 40,197.

Assurance services revenues grew 3.5% to US\$2.0 billion and accounted for 42.9% of combined global revenues. Revenues from advisory services grew by 4.8% generating US\$1.4 billion and 29.0% of global revenues. Tax services

at US\$949.7 million were up 2.7% from 2013 and accounted for 20.1% of combined global revenues. Outsourcing grew by 12.4% to US\$290.5 million and 6.1% of global revenues; followed by other services at US\$88.4 million and 1.9% of combined global revenues.

Part of this growth was the result of mergers and acquisitions, including ten new member firms in Afghanistan, British Virgin Islands, Cambodia, Cayman Islands, Lichtenstein, Myanmar, Pakistan, Russia, Tunisia and Vietnam.

Global combined revenues for the year ending 30 September 2014

Region	2014 total revenue (US\$m)	% of 2014 global revenues	2013 total revenue (US\$m)	% growth
Africa	111	3%	105 ¹	6%
Americas	2,096	44%	2,040	3%
Asia Pacific	424	9%	393	8%
Europe	1,858	39%	1,735 ¹	7%
Oceania	240	5%	246 ¹	-3%
Total revenue	4,729	100%	4,519	5%

Service line	2014 total revenue (US\$m)	% of 2014 global revenues	2013 total revenue (US\$m)	% growth
Assurance	2,027	43%	1,958	4%
Tax	950	20%	925	3%
Advisory	1,373	29%	1,311	5%
Outsourcing	291	6%	258	12%
Other	88	2%	67	32%
Total revenue	4,729	100%	4,519	5%

¹ The geographic breakdown of 2013 revenues has been restated to reflect the reclassification of some countries.

About Grant Thornton

Grant Thornton has been the hallmark of quality service for over 100 years. We have more than 40,000 Grant Thornton people in 130 countries, working with privately owned, publicly listed and public sector clients each day. Our strong global organisation, combined with our understanding of both the local market and dynamic economies across the world means Grant Thornton can support you no matter where you choose to do business.

Visit www.GrantThornton.global to find out how Grant Thornton firms can assist you.

Ed Nusbaum

Chief executive officer

T +44 (0)20 7391 9520

E edward.nusbaum@gti.gt.com

Gernot Hebestreit

Global leader – business development and markets

T +44 (0)20 7391 9538

E gernot.hebestreit@gti.gt.com

Francesca Lagerberg

Global leader – tax services

T +44 (0)20 7728 3454

E francesca.lagerberg@gti.gt.com

Paul Raleigh

Global leader – strategic development and growth

T +44 (0)20 7391 9539

E paul.raleigh@gti.gt.com

Nigel Ruddock

Global leader – advisory services

T +44 (0)20 7391 9559

E nigel.ruddock@gti.gt.com

Ken Sharp

Global leader – assurance services

T +1 704 632 6781

E ken.sharp@gti.gt.com



Grant Thornton

An instinct for growth™

© 2015 Grant Thornton International Ltd. All rights reserved.

'Grant Thornton' refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Grant Thornton International Ltd (GTIL) and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

GrantThornton.global

EPI.119

Allegato 7

DICHIARAZIONI SOCIETA' OFFERENTE

Il sottoscritto Gianluca Coluccio nato a Cuneo il 17/07/1972 C.F. CLCGLC72L17D205R, in qualità di Legale Rappresentante (per le offerte delle gare di appalto indette da Enti Pubblici e Privati, nonché per gli atti e i contratti relativi, inclusa la costituzione di Associazioni Temporanee di Imprese, di cui all'art. 11 dello Statuto) e di Socio prestatore d'opera (con facoltà di stipulare contratti e formulare proposte con clienti per lo svolgimento dell'attività professionale della Società e dare esecuzione ai contratti stessi, di cui all'art. 11 dello Statuto) della **Ria Grant Thornton S.p.A.**, di seguito *impresa*, con sede legale in Milano, Corso Vercelli n. 40 CAP 20145, CF e PI n. 02342440399,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni

ATTESTA

- ▶ che la Società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede legale a Milano in Corso Vercelli 40 P.I. 02342440399, è regolarmente iscritta all'apposito Registro dei revisori legali al n. 157902, ai sensi del DM 8 febbraio 2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 14 del 19 febbraio 2010.

Gianluca Coluccio



(Socio)

Allegato 8

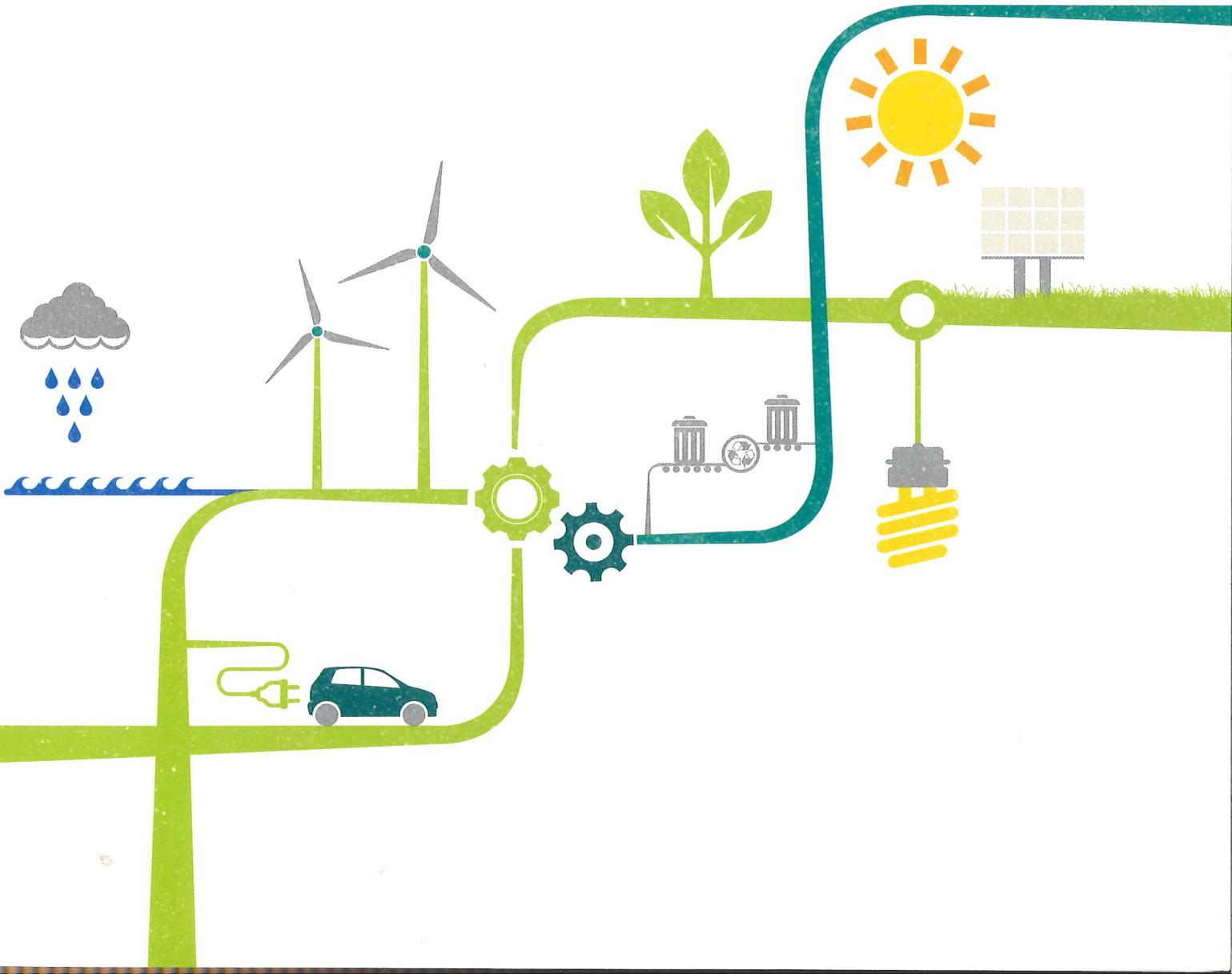
**PRESENTAZIONE OUR GLOBAL CAPABILITIES:
ENERGY AND CLEANTECH**



Grant Thornton

An instinct for growth™

Our global capabilities:
Energy and Cleantech



Energy and Cleantech: the energy revolution

The industrialisation of emerging markets continues to drive up energy demand and costs, as slower economic growth and energy efficiency initiatives impact on mature economy consumption.

The US energy market has been revolutionised by shalegas which is now interesting governments from China, India and Mexico to Poland and the UK, not only as a way to lower costs but also to boost energy security. However, the drive towards renewable energy remains alive, despite European subsidies being cut short term in response to austerity. A growing scientific consensus that the current level of climate change is exacerbated by burning fossil fuels is driving investment and legislation towards a low-carbon future. In China the government plans to get a fifth of energy from renewable sources by 2020, the same target as Europe.

At Grant Thornton we help producers, investors and utilities plan for a future which involves a significant shift in the energy mix.

Whatever type of organisation you are, we work with you to understand where the strategic industry drivers are taking you and help you determine your route to growth.

Global industry trends

Commercialising renewables

Clean technologies offer countries a means of mitigating increasing energy costs and supply volatility, so the demand for the products and services renewable energy businesses offer looks set to grow.

Our renewables specialists across the globe can contextualise commercialisation strategies for your technology or service within your business, its marketplace or the regulatory framework you operate in. We help bring your project to life by leveraging networks of key stakeholders, exploring routes to market and advising on funding across borders.

**One fifth
of energy from
renewable sources
by 2020
for China
and Europe**

“The annual growth rate in renewables investment in developing countries such as China, India and Brazil, is now outpacing renewables investment growth in developed countries.”

Vivek Vikram Singh
Grant Thornton India

“A complex power generation market is creating opportunities for Energy and Cleantech producers. Those who can navigate the market and overcome the challenges will thrive.”

Nathan Goode
Global leader
Energy and Cleantech

Reducing energy demand

Energy efficiency programmes typically require a web of organisations, from local government bodies and social enterprises to utilities and cleantech providers, to agree on a commercially viable solution. This complexity means investment in this area has lagged behind energy generation. However, smart grid technology and the rising costs of energy means the efficiency drive is gathering pace, particularly as it generally requires less financial support upfront.

Delivering an effective energy efficiency programme requires multiple stakeholders and our relationships with large corporates, SMEs, tech developers, governments, and municipalities make the contacts you need to grow your business.

Energy investment going mainstream

Reducing investment yields from traditional stock market portfolios are encouraging institutions to directly invest in projects, and as a result energy infrastructure has become a more attractive asset class. The search for investment returns combined with a maturing Energy and Cleantech sector, means that investors are increasingly willing to take the mantle from government and back projects that offer clear commercial benefits.

This broader understanding of how the sector operates and a general, if slow, improvement in global economic conditions, is fuelling deal activity across the sector.

Our sector-specialist advisory teams across the globe have a firm grasp not only of the technical issues, but also the impact these have on financing options. They can support you through introductions to investors, deal structuring, due diligence and during the deal itself.



Our solutions

At Grant Thornton we work with dynamic growth companies across different parts of the Energy and Cleantech industry. This in-depth understanding of the industry, and the different routes to commercialisation, enables us to provide the right support to your growth. In an industry where investors, projects and owners may all sit in different countries, our global specialists can provide quick access to investment, legislative and tax advice across borders.

As one of the firms taking part in the Integrated Reporting Council pilot we are also committed to sustainability and broadening the traditional role of accountancy. Our advice considers operational and social as well as financial impacts to inform your decision making.

You may not be asking us to provide advisory, tax or assurance services but we may still have a role to play because we understand how government policy works, and getting projects delivered is often about pulling the right people together.

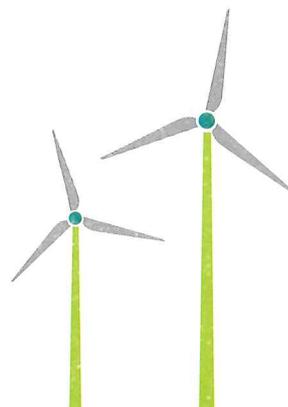
Issue	Solution	Benefit
Commercialising renewables	Develop commercialisation strategies Understand regulatory environments in different jurisdictions Commercial modelling risk	You commercialise more quickly
Reducing energy demand	Bring parties together across public and private sectors to establish programmes International investment and tax planning advice	You can establish more viable efficiency programmes
Energy investment going mainstream	M&A support Deal due diligence	You can access finance to get deals done

In addition, Grant Thornton member firms provide a full range of assurance, tax and advisory services, which our industry specialists draw from to create tailored solutions for your organisation.

Clients we serve

Grant Thornton serves a diverse range of clients, from energy investors and utilities to cleantech companies. Unlike our larger competitors, who work almost exclusively with large companies and our smaller competitors, who rarely work with big organisations, the breadth of our client base has allowed us to gain valuable insight into the complexity of the variety of issues Energy and Cleantech businesses face.

Many Grant Thornton clients are either privately held or family owned businesses. It has taken drive and determination to get those businesses to where they are today. Our experience has given us the understanding to help clients at every stage of their development, whether they are emerging, growing, maturing or in transition. Grant Thornton can provide the right advice to take your business forward.



Selected Energy and Cleantech clients

Altawest

Centrica

Department of Energy and Climate Change (DECC)

E.ON

EDF Electricité de France

First Global Energy

GDF Suez

Green-power International

Hydro Quebec

Israel Water Authority

National Grid

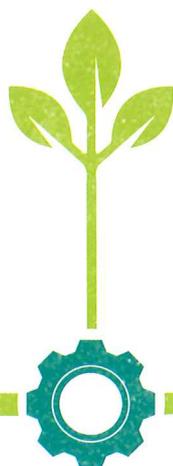
NRG Energy

Övik Energi Aktiebolag

RWE

SSE

Vattenfall



A global team

Grant Thornton is one of the world's leading organisations of independent assurance, tax and advisory firms. These firms help dynamic organisations unlock their potential for growth by providing meaningful, forward looking advice.

Proactive teams, led by approachable partners in these firms, use insights, experience and instinct to understand complex issues for privately owned, publicly listed and public sector clients and help them to find solutions. More than 35,000 Grant Thornton people, across over 100 countries, are focused on making a difference to clients, colleagues and the communities in which we live and work.

UK



Nathan Goode

Gobal leader
T +44 (0) 20 7728 2513
E nathan.goode@uk.gt.com

Nathan is global leader for the Energy and Cleantech industry and a partner at Grant Thornton UK. He created the firm's first renewable energy team 10 years ago and has developed this into a broad energy, cleantech & sustainability team, providing lead, strategic and commercial advice to public and private sector clients, across onshore and offshore wind, cleantech, energy from waste and energy efficiency. He has shaped the sector in areas such as sustainable cities and finance for renewables through his active support for the Green Investment Bank and Government initiatives.

France



Marc Clavier

T +33 (0) 1 56 21 06 00
E marc.clavierie@fr.gt.com

Marc is a partner in transaction advisory services in France. He provides advisory services to organisations in the energy and cleantech industry including having led several due diligence processes (buy side, sell side) for private equity firms, corporate ventures and privately held businesses. He also provides fund raising and M&A transaction support. Marc speaks on the subject of energy and cleantech at many conferences and roundtable discussions.

Germany



Kai Bartels

T +49 40 4321 862 8613
E kai.bartels@wkg.com

Kai is senior partner and head of M&A at Warth & Klein Grant Thornton AG. Kai has 17 years of experience in acquisitions, growth financing, restructuring measures and providing businesses with specialised knowledge in cleantech, renewables and utilities industries. In all these fields Kai has a substantial portfolio of clients, mostly in the mid-size range, but also startups and listed companies.

Ireland



Peter McArdle

T +353 (0) 1 6805683
E peter.mcardle@ie.gt.com

Peter is a partner at Grant Thornton Ireland. Peter has an established reputation as one of Ireland's leading financial advisers for on-shore wind projects and has mandated as lead advisor to over 30 on-shore wind farm projects with a build cost in excess of €500m. Peter has also provided advice to companies operating in the water industry, environment sector focusing on recycling and waste management, energy efficiency sector and transportation industry.

Italy



Stefano Salvadeo

T +39 02 76 00 87 51
E stefano.salvadeo@bernoni.it.gt.com

Stefano is head of advisory services at Bernoni Grant Thornton in Italy. He is an expert in mergers and acquisitions, valuations and turnaround solutions. Over the years, he has gained experience in the field of feed-in tariffs, allocation of green certificates, M&As and valuations of energy companies and authorisation processes needed for plants to come on-stream. He is a member of the Board of Statutory Auditors of energy companies.

US



Steven Perkins

T +1 703 637 2830
E steven.perkins@us.gt.com

Steven is the managing director of Grant Thornton US's technology industry practice. This business supports companies grow profitability and manage risk across four sectors: cleantech, information technology, telecommunications and life sciences. Steve also advises client on the most effective use of information technology. Furthermore, Steve served in senior leadership roles with Oracle and Northrop Grumman, providing direct experience of managing profit and loss, and leading teams for both the US and international markets.

Australia

Karen Dabbs

T +61 3 8320 2113
E karen.dabbs@au.gt.com

Denmark

Michael Winther Rasmussen

T +45 35 27 51 50
E michael.winther@dk.gt.com

India

Vivek Vikram Singh

T +91 12446 28024
E vivek.singh@in.gt.com

Italy

Audit

T +39 02 33 14 809
E grantthornton-audit@ria.it.gt.com

Tax

T +39 02 760 087 51
E grantthornton-tax@bernoni.it.gt.com

Advisory

T +39 02 49 58 19 69
E grantthornton-advisory@advisory.it.gt.com

Sweden

Stevan Ristic

T +46 40 665 69 23
E stevan.ristic@se.gt.com

Canada

Michel Lefebvre

T +1 (514) 393 4717
E lefebvre.michel@rcgt.com

Randy Soifer

T +1 (780) 401 8240
E randy.soifer@ca.gt.com

France

Marc Claverie

T +33 (0) 1 56 21 06 00
E marc.claverie@fr.gt.com

Ireland

Peter McArdle

T +353 (0) 1 6805683
E peter.mcardle@ie.gt.com

Netherlands

Arno Smit

T +31 (0)30 2906119
E arno.smit@gt.nl

Poland

Dariusz Gałazka

T +48 61 625 1317
E dariusz.galazka@pl.gt.com

UK

Nathan Goode

T +44 (0) 20 7728 2513
E nathan.goode@uk.gt.com

Czech Republic

Alzbeta Mirvaldova

T +420 224 813 299
E alzbeta.mirvaldova@cz.gt.com

Germany

Kai Bartels

T +49 40 4321 862 8613
E kai.bartels@wkgt.com

Israel

Shlomi Bartov

T +972 (3) 5665777
E shlomi.bartov@il.gt.com

New Zealand

Alastair Boulton

T +64 (0)4 495 1724
E alastair.boulton@nz.gt.com

Spain

Humberto Santillana

T +34 91 576 39 99
E humberto.santillana@es.gt.com

US

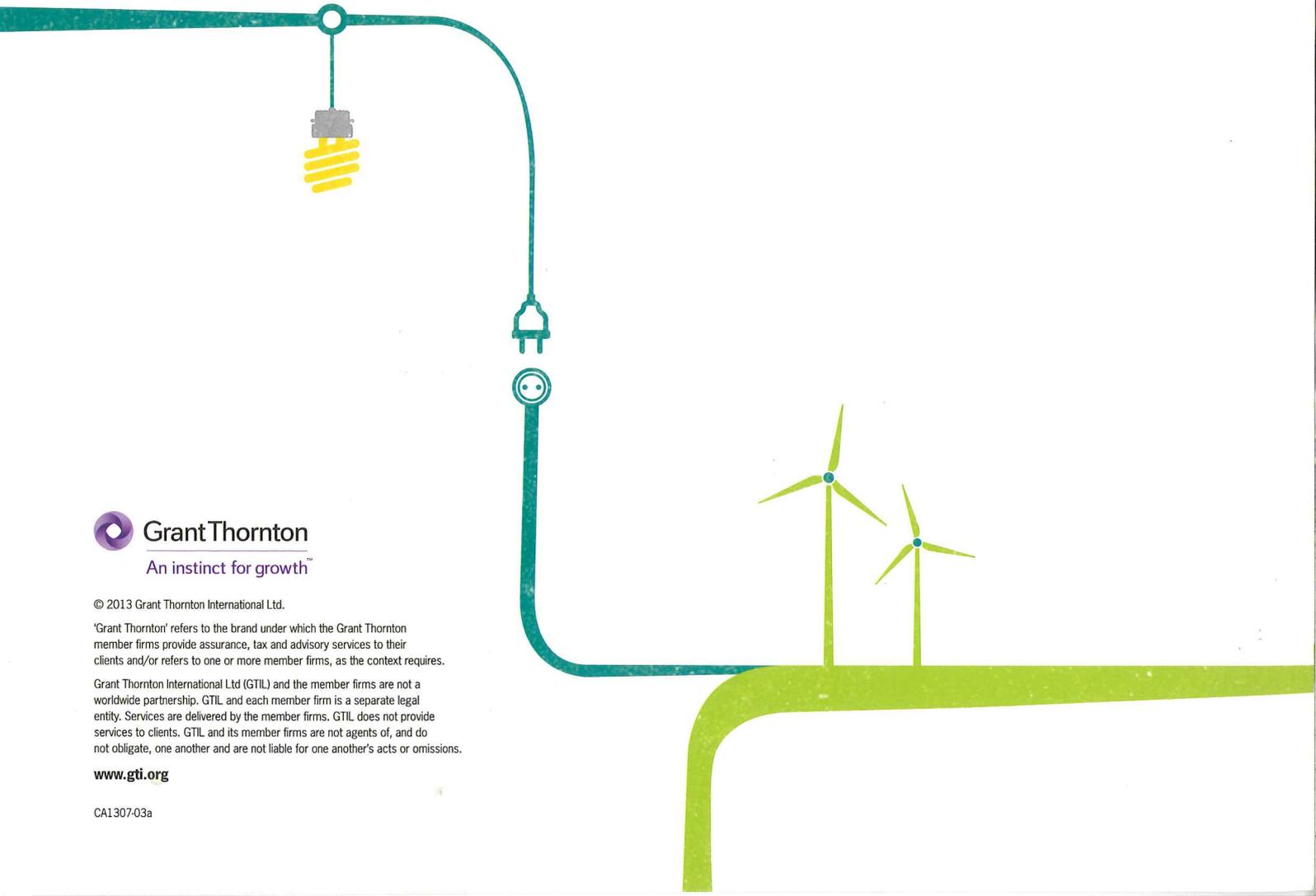
Steven Perkins

T +1 703 637 2830
E steven.perkins@us.gt.com

Vietnam

Hau Le

T +84 8 39109160
E hau.le@vn.gt.com



 **Grant Thornton**
An instinct for growth™

© 2013 Grant Thornton International Ltd.

'Grant Thornton' refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Grant Thornton International Ltd (GTIL) and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.gti.org

CA1307-03a